

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIALE Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20
Con i soldi del fondo Anno L. 87 Semestre L. 44 Trimestre L. 23
PER LE F. E. C. O. Anno L. 160 Semestre L. 81 Trimestre L. 41
Numero arretrati L. 0.50 - Direzione e Amm. BOLOGNA - Via Spadina, 5
Telefoni: Direzione 33-410 33-419 33-418 33-414 (sette linee)
I manoscritti non si restituiscono - Spedizioni in abbonamento postale
c. c. postale n. 5-747

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Prezzi per ann. di elenco (borgata di una colonna) Fianzeletti
L. 9. Commerciale L. 6. Mortuari L. 5. Cronaca L. 10 (intra
pagamento) Piccoli Avvisi, vedi tariffe in testa alle varie rubriche
Pagamento anticipato - Jotto solo pubblicato in più - Rivolgervi
esclusivamente a BOLOGNA, Via Indipendenza 12-14 tel. 25-903
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A.

FIERO ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

La Patria saluta con ammirazione gli eroici combattenti di tutte le Armi

L'Italia incrollabilmente fedele al Patto dell'Asse e al Tripartito, continuerà la lotta sino alla vittoria, certa che il popolo sarà in ogni circostanza pari alla grandezza degli eventi

L'Italia proletaria e fascista avrà il suo giusto posto in Europa

Il Consiglio dei Ministri ha acclamato questo ordine del giorno:
Il Consiglio dei Ministri, al termine dei lavori per la sessione di gennaio dell'anno XIX,
rivolge un saluto pieno di ammirazione ai comandanti e alle truppe dell'Esercito, della Marina, della Aviazione, della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale che combattono eroicamente su fronti molteplici contro le forze dell'imperialismo britannico e dei suoi satelliti,
e, di fronte alle puerili manovre e alle assurde minacce della propaganda nemica al di qua e al di là dell'Oceano,
riferisce solennemente la incrollabile fedeltà dell'Italia al Patto dell'Asse e al Tripartito e la non meno incrollabile decisione di continuare la lotta sino alla vittoria che dovrà dare all'Italia il suo giusto posto nella Nuova Europa e liberare il mondo dalla ipocrisia e sfruttatrice oppressione della plutocrazia britannica.
Il Consiglio dei Ministri esprime l'assoluta convinzione che le masse profonde dell'Italia «proletaria e fascista» sono e saranno la ogni circostanza pari alla grandezza degli eventi.

Fermezza e decisione

Il fiero ordine del giorno del Consiglio dei Ministri ha fissato inequivocabilmente la posizione attuale della Italia, riaffermando solennemente la nostra inalterabile fedeltà al Patto dell'Asse che ci unisce alla Germania, e all'accordo tripartito che collega gli scopi della guerra e le ragioni difensive delle Nazioni totalitarie europee alla guerra ed ai disegni del Giappone. Ha inoltre riaffermato il proposito di continuare la lotta sino alla vittoria, poiché la profonda massa dell'Italia «proletaria e fascista» saranno in ogni circostanza pari alla grandezza degli eventi.
Gli Italiani hanno dimostrato chiaramente, sia nella passata guerra, sia quando fu tentato contro di loro lo strangolamento delle sanzioni, che sono disposti a fronteggiare con virile fermezza e con estrema decisione le avversità della sorte.

Gl'intrepidi difensori di Bardia meritano la gratitudine della Nazione

Il sublime valore dimostrato durante più di tre settimane dalla guarnigione assediata documentato dallo stesso nemico che aveva concentrato 250 mila uomini attorno alla base italiana

Roma, 7 gennaio
Nel suo ordinario numero 11, l'Arao recita:
Il tentativo inglese di avanzare nella zona orientale della Cirenaica data dal 12 dicembre. Nello stesso giorno si verificò l'attacco contro Bardia, primo nostro importante caposoldo di resistenza nell'immediato pressi della frontiera egiziana.
Il compito dei difensori di Bardia era appunto quello di ritardare l'avanzata nemica, per quanto le consentisse la disparità delle forze tra la guarnigione assediata e tutto il grosso dell'Esercito nemico, forte di non meno di 250 mila uomini (in maggioranza inglesi e australiani), preceduto da grandi unità corazzate e affiancato nella sua azione, oltre che da un concentrato di aerei, da un numero inferiore al migliaio, dall'intera flotta di Alessandria.
È interessante rilevare con le parole dello stesso nemico, quali siano stati da allora il valore della resistenza italiana e l'entità della sforzo avversario.

Le preponderanti forze avversarie
Il 14, la Radio del Cairo diramava: «Bardia è stata assediata da forze avversarie di munizioni e di materiale bellico».
Il 15, Radio-Londra considerava già vinta la partita, trasmettendo: «La prima località italiana in territorio libico è stata occupata dal nemico. Bardia è stata occupata dai nemici. Le forze britanniche si sono mosse per occupare la città di Bardia e per impedire che la guarnigione italiana si ritirasse verso Sidi Barrani».

La perdita di Bardia, pur dolorosa per i sacrifici di sangue offerti dagli eroici combattenti che hanno resistito valorosamente per ventisette giorni, non infuoca sulla efficienza delle Forze Armate italiane. Le risorse del nostro Esercito in uomini e in materiali sono troppo considerevoli perché la caduta di un campo trincerato possa scuotere e diminuire sensibilmente la sua potenza militare e i suoi mezzi di azione.
Le operazioni in Marmarica e la strenua resistenza dei nostri fanti - che ha ritardato l'avanzata del nemico e scandagliato gran parte, togliendone l'impulso - nei mezzi, riducono l'entità dei danni e, soprattutto, permettendo al Maresciallo Graziani di rafforzare le difese della nuova linea.
Il comunicato del Comando delle Forze Armate del Medio Oriente diceva, nello stesso giorno: «Sono state fraposte fra il nemico e la sua base di Bardia alcune nostre forze per impedire ogni possibile rifornimento dalla retrovia».
Il 18, Radio-Londra così riassumeva la situazione: «Per quanto concerne i combattimenti terrestri, le ultime notizie pervenute dicono lacerantemente che le operazioni attorno a Bardia continuano. Si è saputo oggi a Londra che l'accentuata pressione, di cui ho fatto menzione ieri, il comunicato ufficiale del Cairo ha lo scopo di isolare completamente Bardia con nuove forze accerchiate e quindi di rastrellare subito le difese».
Sempre il 18: «Una battaglia di eccezionale asprezza dimpiam attorno al porto libico di Bardia, secondo le ultime informazioni ricevute questa sera dalla Reuters. Le nostre unità meccanizzate avanzano dopo aver battuto interamente le difese italiane ed altre resistenze fortissime, hanno raggiunto con le loro artiglierie un punto che si trova a 15 miglia dal confine egiziano. Dietro di esse affluiscono le unità britanniche ed imperiali con tutti i necessari rifornimenti di munizioni, viveri, acqua ed altro, necessari alle forze di primissima schiera».

Due gloriose Divisioni
«Nonostante l'assenza di rinforzi, le due Divisioni italiane resistono tenacemente».
«Bardia resiste ancora; l'intensità dell'assedio aumenta di ora in ora. Certo è che la città capitolerà fra poco» (Radio Londra).
«Nel deserto occidentale continuano i combattimenti intorno a Bardia. Bardia è ben fortificata; gli Italiani si difendono con ottimismo. Le truppe alleate hanno un grande vantaggio di poter ricevere rinforzi».
«Il comunicato del Cairo ha annunciato che la pressione va continuamente aumentando con l'arrivo di nuovi rinforzi britannici. Gli Italiani, per contro non possono ricevere rinforzi».
«A Bardia gli Italiani virtualmente circondati, sono ammassati per una resistenza disperata».
«Gli ultimi comunicati diramati dal Cairo sono laceranti ed informano che i combattimenti intorno a Bardia continuano. Le truppe alleate hanno un grande vantaggio di poter ricevere rinforzi».
«Quando a Bardia, si nota che gli italiani stanno difendendo accanitamente, nel timore di perdere quei porvanti acclamazioni il Duce ha espresso appieno il suo orgoglio. Le forze britanniche non cesseranno però di combattere fino a che non avranno raggiunto l'immediata conquista della località. Le unità motorizzate leggere avanzano celermente alle spalle del porto di Bardia, tagliando i rifornimenti alle Forze italiane ed il loro contatto con le retrovie». (Trasmismissioni di Radio Londra).

«Le truppe italiane sono per le truppe fedeli del deserto, le quali che condussero l'offensiva vittoriosa conquistando Sidi el-Barrani».
«Le truppe italiane sono per le truppe fedeli del deserto, le quali che condussero l'offensiva vittoriosa conquistando Sidi el-Barrani».
«Le truppe italiane sono per le truppe fedeli del deserto, le quali che condussero l'offensiva vittoriosa conquistando Sidi el-Barrani».

«La base navale di Bardia è stata di nuovo assediata dalla nostra flotta».
«La base navale di Bardia è stata di nuovo assediata dalla nostra flotta».
«La base navale di Bardia è stata di nuovo assediata dalla nostra flotta».

L'eroismo degli italiani esaltato in Germania

Berlino, 7 gennaio
(T.Z.) I ventisette giorni di eroica resistenza italiana a Bardia costituiscono una mirabile pagina per la storia non solo d'Italia ma della nuova Europa. In quella sperduta base desertica, in posizioni che sapevano insostenibili, i soldati di Mussolini - si osserva in questi circoli - si sono battuti con fanatismo accanimento e una fede ardente: la fede fascista, e con la piena consapevolezza del sacrificio.
L'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri non poteva esprimere in termini più splendidamente umidi i sentimenti con cui in questa ora è animato l'intero popolo italiano: di commossa ammirazione e di gratitudine infinita. Ne poteva tributare, con parole più efficaci, un così superbo elogio.
La stampa tedesca si è accorta con violenza contro il discorso pronunciato dal ministro della propaganda inglese Duff Cooper in occasione della battaglia di Bardia, rivendicando e semplicemente puerili da parte degli inglesi.
«L'eroismo degli italiani», dice il giornale tedesco, «è stato esaltato in Germania».
«L'eroismo degli italiani», dice il giornale tedesco, «è stato esaltato in Germania».

Lunga visita del Duce ai feriti di guerra del Celio

Stamane il Duce, accompagnato dal Segretario di Stato alla Presidenza, Russo, si è recato senza preavviso all'Ospedale Militare del Celio, dove ha visitato tutti i feriti di guerra italiani.
«L'eroismo degli italiani», dice il giornale tedesco, «è stato esaltato in Germania».

Venticinque giorni di gloria

Forti perdite inflitte al nemico a Bardia - Importante posizione occupata sul fronte greco - Sei aerei nemici abbattuti

Il Bollettino N. 214

Il Quartiere Generale comunica:
Gli ultimi capisaldi che resistevano ancora a Bardia sono caduti verso la sera del 5 andante. Le nostre truppe hanno, durante 25 giorni scritto pagine sublimi di ardimento ed infitto perdite forti al nemico. Forti sono state anche le nostre, in materiali, in uomini caduti, feriti, dispersi.
Durante una incursione nemica su Tobruk due velivoli nemici sono stati abbattuti in fiamme dall'artiglieria contraerea della Regia Marina.
Sul fronte greco con nostro riuscito colpo di mano ci siamo impadroniti di una importante posizione. Armi automatiche e munizioni, abbandonate dal nemico, sono cadute in nostre mani. In favorevoli scontri di pattuglie abbiamo catturato alcuni prigionieri. Aerei nemici hanno attaccato una nostra base: un «Blenheim» è stato abbattuto dalla difesa contraerea.
Una formazione da caccia in crociera incontratasi con velivoli avversari, ne ha abbattuti tre. Altra nostra formazione, malgrado il tempo avverso, ha bombardato un'importante obiettivo avversario. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.
In Africa Orientale, in zona Tessense, al confine sudanese, elementi meccanizzati nemici sono stati fuggiti dal tiro della nostra artiglieria. Sul rimanente del fronte azioni di pattuglie e di artiglierie.

Le azioni in Albania degli aerei e dei soldati

7 gennaio
Ancora quattro apparecchi inglesi sono stati abbattuti nel cielo dell'Albania. Ogni incursione che il nemico tenta sulle nostre basi, ha per esse un esito fatale. Anche l'ultima volta l'artiglieria contraerea ha abbattuto il suo bravo secondo facendo precipitare in fiamme un apparecchio nemico.
La caccia permanente in crociera ha svolto da parte sua altre brillantissime azioni. Incontratasi con gli apparecchi nemici fu immediatamente assalita. Ad intervalli di pochi minuti furono abbattuti tre «Blenheim» e altri sono precipitati in fiamme.
Il tempo in questi giorni favorisce l'azione aerea, ma i nostri aerei non intendono sostare sulla

Il 1921 classe della vittoria

Una circolare del Sottosegretario alla Guerra
Roma, 7 gennaio
Il Sottosegretario alla Guerra in occasione della chiamata alle armi della classe 1921 ha diramato la seguente circolare:
«I giovani della classe 1921 - temporali nell'ardente clima fascista - si apprestano ad entrare nei ranghi dell'Esercito, per così dire, in un'ora di gloria. Per questo il Sottosegretario alla Guerra, in nome del Re, vi esprime il suo più cordiale benvenuto e vi esprime la sua più sincera ammirazione e la sua più sincera gratitudine.
«L'eroismo degli italiani», dice il giornale tedesco, «è stato esaltato in Germania».

Valorosa ma tenacia

Lisbona, 7 gennaio
La stampa portoghese mette in grande rilievo la tenacia e l'eroismo della valorosa guarnigione di Bardia, sottolineando che la sua accanita resistenza ha ritardato di quasi un mese l'avanzata degli Inglesi, che pur disponendo di forze enormemente superiori, di grandi unità corazzate e di un ingente numero di aerei.
«L'eroismo degli italiani», dice il giornale tedesco, «è stato esaltato in Germania».

Palle di vetro

1. Si parlava dello Sturm und Drang di quel movimento romantico che liberò la Germania sulla fine del settecento da un pantano classicistico straniero per immergerla nelle fonti vergini dei suoi miti, delle sue leggende, della sua storia: cominciò con l'idealismo di Lessing e culminò con l'arte di Goethe. Fu iconoclasta ed antiborghese, rivoluzionario e nazionalista e gli antesignani del nostro Risorgimento si abbeverarono alle sue polle. Altezzosi momenti di fiamma e di calore, rifiute di esuberanza e si estendevano di sensualità, ma la linea del suo lirismo fantasioso e avventuroso si conservò indipendente. Se l'eredità degli enciclopedisti mai si esaurì, grosso modo, in Francia, quella dei romantici mai del tutto si dissolse in Germania. Si potrebbe conoscere, a parte le diversioni e le parentesi, sino a qual punto lo Sturm und Drang fu il sotterraneo e lieve substrato della più recente e monumentale resurrezione germanica? Non mancano gli studiosi italiani che potrebbero accingersi a tanto esame anche senza scomodare i maestri, le cui indagini ci dissetarono nella giovinezza. Altri ve ne sono più attenti: io ricordo un'apassionata conferenza di Vincenzo Errante su Novalis, un amoroso volume di Luigi Filippi sulla poesia di Bürger. Avanti: è uno studio da tentare con occhi nostri.

2. Qualche giorno fa a Tajan nei pressi di Nuova Delhi è morto certo Sobhagmal di professione «distuttore della pioggia». Allorché in quella terra per settimane e settimane diluviava peggio che a Pago-Pago (vedi Pioggia di Maugham) i coloni degolati ricorrevano, pregandolo, all'intervento di Sobhagmal il quale si portava sul cocuzzolo della collina più elevata, s'inginocchiava ispirato e per ore, recitando una scintillante preghiera, invocava gli spiriti maligni dell'acqua e invocava quelli benefici del cielo azzurro e del sole. Risparmiava così ai coloni le preci e gli esorcismi, e se l'assunzione, tutti da solo con i rischi inerenti tra cui quello di buscarsi una polmonite e tirar le cuoia. Difatti morì per questo. E commentando la sua scomparsa fu detto che mai si era annoverato un mestiere più singolare e bizzarro. Permetteteci di dissentire: per me il mestiere più singolare e bizzarro l'ha esercitato finora ogni cittadino americano cui era affidato il compito, quando un fazzoletto bianco a mo' di saluto. E lo agiva a lungo, a lungo, sinché il proscenio non fosse ingoiato dall'orizzonte ed il passeggero, sia pure col binocolo, non fosse più in grado di scorgere la terra. Perché ai baci ed alle lacrime aggiungere la fatica di un braccio da sventagliare con l'eventualità di pigliarsi un crampo? Ed ecco che il cittadino di Liverpool si sostituiva al salutate e donava al partente commosso, la cara illusione di un addio sino al limite estremo: a tanfà, s'intende.

3. C'è da intontirsi nel riflettere su tutto ciò che, si architetta per arrivare oltre la stratosfera, sino a Marte, sino alla Luna ed anche più in là. Scienziati europei ed americani proporzionano, velivoli, razzi, automobili, razzo, astronauti, razzi, escogitano una propulsione con esplosivi liquidi e gassosi, che, alla fine, si varcheranno i confini extraterreni ed i 385 mila chilometri che dividono dalla Luna saranno superati al massimo in tre giorni. Basterà risolvere il problema della velocità. Frattanto non ancora si sono raggiunti i 1600 chilometri orari promessi di recente dal Dayray ed anche piuttosto lontani da quei 18 mila chilometri orari che rappresenterebbero soltanto la metà del totale indispensabile per riuscire nel viaggio. Così si continua a studiare, ad escogitare. E dire che Cirano di Bergerac tutto aveva risolto: si appiccò ad un essere umano delle bottiglie colme di rugiada ed il sole violentemente «dardeggiandolo» lo attirò negli spazi siderali come attirò le nubi. Si parte per la luna con l'effeto di un stucchiere. Semplicissimo.

4. Ah, postumo, Macario e Totò, ad che sono romanticamente delle maschere ed entrambi si giovano di un umorismo estetico innegabile. Non si può dire altrettanto per Nino Taranto che è comico del tutto, privo di maschera e neppure è un tipo, ma un normale e normalissimo uomo che le donne, anzi, giudicano avvenente. Tuttavia è un comico, come si suoi dire, irresistibile, ed essere comico ed essere irresistibile senza possedere una maschera significa possedere, in sua vece, una notevole intelligenza; poiché in tal caso la maschera bisogna crearla per crearla occorre un eccellente cervello. Così di Petrolini, indimenticabile e memorabile, che dal varietà passò al teatro di prosa. Pensiamo che lo stesso fatto sia nel destino di Nino Taranto.

5. Tra il primo quarto ed il plenilunio si è avuto a Milano un cielo favolosamente luminoso e sereno; e molte stelle erano accorate. Forse un giorno a guerra finita queste zerc, questa luna, questo cielo, questo oscuramento saranno rimpianti. La luce artificiale tornerà a spogliarsi di tanto raccoglimento intimo e pudico che ci regala il buio: tornerà sbauciata a mo' di estraci tante disuguaglianze, estetiche

L'alluminio, industria giovane

L'incessante aumento della produzione testimonia l'importanza di questo metallo e i progressi raggiunti dalla tecnica

Chi si sofferma a guardare l'andamento dei diagrammi della produzione di alluminio nei principali paesi del mondo, non può fare a meno di ritenere che in questa giovane industria, solitamente l'Italia, seguita dalla Germania e poi a grande distanza dagli altri, abbia spiccato un volo singolarmente audace e deciso, puntando verso mete che di anno in anno, si fanno sempre più alte. Se poi ancor meglio si analizzano i fatti si deve rilevare con compiacimento la nuova spiccata tendenza dell'Italia all'exportazione soprattutto del minerale base, la bauxite, e poi del semiprodotta, l'allumina, che rappresenta la fase intermedia di lavorazione fra il minerale e il metallo.

E' noto che, in gran parte, questo rapidissimo evolversi della nuova industria ha trovato la sua ragione nella necessità di sostituire questo metallo l'altissimo ad altri metalli, specie non ferrosi, che per l'indispensabile acquisto sui mercati esteri ci obbligavano ad esportare valigia, e quindi richiedeva, con gravissimo danno della bilancia commerciale. Ma tale necessità, sia pure imperiosa, non potrebbe spiegarsi sufficientemente il fenomeno della forte ascesa, se nel contempo non si tenesse debito conto del fatto che la tecnica dell'alluminio ha conseguito progressi veramente notevoli in brevissimo tempo. All'empirismo è venuto infatti sostituendosi in pochi anni una vasta e profonda conoscenza scientifica ed un patrimonio di prove, che vanno dallo studio agiurato dei processi estrattivi a quello delle più complesse caratteristiche strutturali di tutte le leghe possibili, nonché dei loro trattamenti. Conoscenza e perfezionamento che hanno permesso di accrescere e moltiplicare le applicazioni: i «campi d'impiego».

Programmi autarchici grandiosi
Oggi, ad esempio, l'alluminio domina, non più come surrogato, ma come utile, pregiato e spesso necessario sostituto di altri metalli nel campo dell'industria elettrica, dell'alimentazione e in quello sterminato dei trasporti d'ogni genere: così pure in molti rami dell'industria chimica, questo metallo è stato introdotto con successo solo quando si è potuto studiare e governare il comportamento di speciali sue leghe nelle condizioni più svariate.

Se, dunque, il programma autarchico di produzione poteva sembrare in un primo momento audace, nel senso ch'esso necessitava l'abbondanza di un programma, per così dire, propagandistico per assicurare l'utilizzazione del metallo, oggi occorre prospettare invece l'aumento incessante della produzione se si vuol «sopperire» a

tutte quelle richieste che non possono ancora essere soddisfatte. Ed a ragione si può parlare di «evoluzione» dell'alluminio, tanto che mentre è in via di sicuro e rapido raggiungimento, la produzione delle 40.000 tonnellate-anno (apparsa tre anni fa, troppo audace) già si punta verso la metà delle 70.000 tonnellate-anno. Non sembra poi dubbio che il programma subirà ulteriori modifiche non appena i processi elettrolitici per la separazione dell'allumina dal proprio ossido avranno portato alle auspiccate diminuzioni dei costi, anche con la messa a punto di corsi di potenziabilità, maggiori delle attuali.

L'utilizzazione della leucite
Le importazioni di sali potassici per l'agricoltura, utilizzatrice per accelerazione sul nostro bilancio per circa venti milioni di lire all'anno, ma più ancora gli altri, che l'utilizzazione dei concimi potassici è presso di noi ancora assolutamente irrispettabile. Si osservi che attualmente l'impiego di tali concimi si aggira da noi sulla media da uno a due chilogrammi per ettaro, mentre in Germania la media è di più di sessanta chili e in Olanda addirittura a ottantacinque chili per ettaro! Anche volendo fare le dovute attenuazioni, in omaggio all'affermazione che non tutti i nostri terreni hanno bisogno di potassa, non r'ha chi non veda quanto cammino resta a farsi sulla via della maggiore utilizzazione di questo magnifico fertilizzante, il quale tanto più potrà affermarsi quanto più larga sarà la disponibilità nazionale e quanto minore sarà il prezzo di costo.

Ecco perché la prospettiva dell'utilizzazione della leucite quale fonte di alluminio e di potassa insieme, si presenta oggi fra le più attraenti e promettenti. Naturalmente, si verifica con altrettante utilizzazioni di elementi così necessari contenuti in uno stesso minerale, e quella della leucite è certamente per noi, singolarmente fortunata.

Ci si domanda a questo punto perché, se non è in atto la grande industria della leucite, perché quando si deve passare dalla fase di studio a quella di produzione industriale occorre procedere necessariamente per gradi, e risolvere i complessi problemi che richiedono studio e tempo non pochi. Molti sono i benefici conseguiti finora per la estrazione dell'allumina e della potassa dalla leucite, ma pochi ancora sono industrialmente accettabili, e se pure si credesse l'autorizzazione ministeriale per un impianto di notevoli proporzioni che utilizzerà il processo per ora ritenuto migliore dal lato industriale, non ha soste il lavoro

Prospettive letterarie

I saggi critici che Carmelo Scroto raccoglie sotto il titolo Prospettive letterarie (Cappelli ed. Bologna, L. 10) vanno da problemi di linguistica a indagini più propriamente estetiche; ma, esaminati l'autore opera sulla poesia e artificio sulla prosa del Duecento, si occupa della moderna filologia, cerchi motivi artistici nella «Giovinezza» del De Sanctis, rivendichi il valore poetico delle traduzioni, sempre giudica la lingua una materia viva che si rinnova e alla linguistica attribuisce compiti di studio non più soltanto sul valore fonetico delle parole, ma su quel fatto spirituale che è la espressione. Nè i dritti creativi della fantasia lo Scroto dimentica mai, occupandosi, con affetto di amico e devozione di discepolo, dello storicismo critico di Luigi Russo o di storia e poesia nel «Promessa Spola».

E' per questo che gli stessi saggi più specificatamente eruditi e attinenti a questioni di filologia, meno accessibili ad un lettore mediocre, possono essere agevolmente e utilmente appresi; ed è anche perché un interesse unanimissimo dà calore alle pagine.

Nell'arte, secondo l'autore, bisogna cercare sempre la lotta vittoriosa fra l'inerte, opaca tradizione e la calda immediata creazione; quando in questa lotta lo spirito creatore dell'artista cede alla cieca forza della tradizione, l'espressione letteraria è senz'altro condannata ad uscire dall'arte (della non entrarsi).

L'osservazione è fatta in rapporto ad un'opera dello Schiavini «Tradizione e poesia nella prosa d'arte italiana dalla latinità medievale a G. Boccaccio» e per concludere che la linguistica, se non vuol restare alla superficie delle forme espressive avulse dal pensiero che le anima e le rinnova, deve tendere inesorabilmente a fondersi con la critica letteraria. Ma la rispondenza del linguaggio alle esigenze dello spirito, supera l'ambito del poeta che rinnova o crea non tanto le parole quanto l'intero significato e perciò anche la loro potenza creatrice, per adempire in altra e più ampia sede un compito di rinnovamento rispondente al continuo divenire della storia.

Osserva lo Scroto a proposito di uno scritto del Trabucchi: «Stile e Rivoluzione», in cui si manifestano opinioni favorevoli al rinnovamento linguistico italiano, che non si tratta di accogliere frasi ed espressioni che l'anima rivoluzionaria del Fascismo ha creato, quanto di seguire e studiare la lindezza spirituale di quelle espressioni che denotano uno stile nuovo di vita. Il bisogno non è pratico, ma estetico: s'intende di una estetica per così dire elementare che riflette nel tono della parola, la nuova realtà umana e sociale, non ancora, se non nell'opera di un artista, espressa in immagini poetiche. Questo stadio ulteriore, questa ulteriore conquista, segue o seguirà. Quanto siamo venuti accennando mostra la profonda attenzione dell'autore ai problemi generali, tecnici e di fondo della letteratura. Altri saggi sono dedicati ad opere di più varie caratteristiche, o schiettamente culturali o fra il biografico e il letterario; e la ricerca della personalità di uno scrittore, porta in primo piano le vicende e i sentimenti dell'uomo, il costume, le occasioni, il mondo che circonda un artista. Così le pagine che riferiscono della donna italiana che ispirò allo Shelley l'«Epipsychidion» e quelle che riprendono il tema della giovinezza di Cavalcanti. Lo Scroto combatte, fra l'altro, la difesa del giovane Cavalcanti, cantore della Patria, ma non interviene nelle guerre del Risorgimento, guerre combattute da non molti; e l'amarrezza dell'asente e i noti improverbi a lui rivolti, e le sue non certo esaurienti difese, sono riferiti con intensa, generosa cordialità.

Ecco un problema morale, ed altri non affiorano in «Prospettive letterarie», alternandosi con quelli estetici e talora investigando, come a proposito del Berni, e venendo ai tempi della nostra giovinezza, delle aspirazioni e reazioni rappresentate dalle riviste d'azione, dal Leonardo a Lacerba, dal Regno alla Voce.

E tuttavia il fatto artistico, la espressione, sono sempre, come naturale, il richiamo o lo succo delle indagini alle quali Carmelo Scroto si è dedicato. E la ricerca dei motivi artistici ne La Giovinezza di Francesco De Sanctis è, per questo aspetto, lo studio più esauriente. Il fatto stesso che qualche suggestiva intuizione era riconosciuta nel De Sanctis anche da coloro che negavano il critico, mostra come non sia inutile la indagine sui risultati rappresentativi raggiunti sul frammento autobiografico desantianistico, che è valido altresì come illuminazione della personalità, poiché le schiette impressioni tratte dalla memoria fedele, non si esauriscono in colore narrativo, in atteggiamento di figura, ma costituiscono anche la storia della formazione del pensiero. Una giovinezza fresca, ma non dispersiva e non abbandonata sentimentalmente, non spiritualmente sbandata, quella del De Sanctis; e le persone, i fatti si staccano in rilievo, ma al tempo stesso ci ricorda, da vecchio, quei giorni lontani e la famiglia e i maestri, si mostra ben vivo e pensante, uomo fra uomini, senza virtuosismi intimistici, integro, vien voglia di dire, e nonostante le non liete vicende, felice.

E giustissima ci pare la notazione dello Scroto che La Giovinezza del De Sanctis serba un suo fascino particolare non per gli episodi che si dispiegano, ma per l'anima saggia e sorridente che la pervade.

G. Z.

Una grande mostra sportiva alla 23ª Fiera di Padova

Padova, 8 gennaio
La Fiera di Padova che, con rinnovata volontà, si appresta ad allestire quest'anno la sua 23ª rassegna del lavoro e della produzione italiana, organizza per il prossimo giugno una grande Mostra internazionale del campo sportivo, patrocinata dal C.O.I., che sarà una dimostrazione della mirabile ascesa dello sport fascista. Mercato sportivo al quale parteciperanno in forma ufficiale tutte le Federazioni sportive italiane, nonché le più note industrie di attrezzi e materiali vari. L'imponente rassegna avrà a completamento una serie di manifestazioni varie.

OMBRE E LUCI DELLO SCHERMO

UN RAGAZZO PIENO DI DEBITI

Nato, il cinema non ebbe che una smania: indagarci, forse, per vivere, non aveva che un mezzo: indagarci, fatto sta che bussa alla porta di tutti; e tutti diedero con abbondanza. Accade anche alle migliori famiglie: c'è un figlio, o c'è un ragazzo, come dicono le signore ai di là dei trenta — che si dà alla industria del chiodo: gloria, folleggia, tabarinaglia; e trascina il nobile nome suo per le scale dei più rapaci strozzini. In verità, l'eregio rampollo non avrebbe bisogno di sacrificare, per qualche foglio da mille, l'argenteria degli antenati, né avrebbe bisogno, per apparire in fiammante marcia a un ricevimento bissonato, di firmare una perentoria cambiale; potrebbe rinunciare o rivolgersi al provveduto genitore; ma l'indole vince. l'indole — mente da fare — sprona al debito. La famiglia è ricca ma il ragazzo «deve» — capite? deve... — attendere il fulgore dello stema illibato. E' natura; è venuto al mondo così.

Anche nella vostra memoria, forse; c'è un compagno di scuola; per il quale i debiti erano un vigoroso slancio dello spirito? Chiedete sempre: non per necessità ma per una sorta di gioia stordita. Nella memoria di tutti, lo penso, c'è un compagno che si indebita, per il prepotente gusto del debito, come c'è un compagno avaro, che non dava in prestito nemmeno un pennino. Devo dire che la mia, simpattia andava al compagno inchiodatore? Poi, gli avari non hanno intelligenza; perché non hanno fantasia. Sono i — meschini, pavidii, lugubri — con i loro calcoli adunchi, con i loro trucchi minuti; portar via un sigaretta, risparmiare, se hanno un'amante, le caramelle... Se vi devono, per un lavoro da voi fatto, qualche soldo, se la cavano — senza soldi — con la scusa che la gratitudine non ha prezzo.

Ho potuto, alcuni anni fa, misurare le astuzie di un avaro; che pena. Intanto, non aveva mai i fiammiferi: mai. Fumava, e non aveva i fiammiferi. Ma fumava — meglio: fingeva di fumare — certe sigarette impossibili, scovate chi sa dove, che, con prodiga maschera, andava offrendo, sicuro del «no, grazie» di tutti; che tutti, una volta, avevamo accettato. Rispondo per la quale. Il nostro cupido amico, dopo aver offerto, domandava: domandava una delle nostre macedonia: «sono più leggere» — diceva — e oggi non ho lo stomaco a posto». E aveva un'amante; un'amante che lo adorava, e faceva la straticca. Voi avete già inteso: era un amore lavato e strato. Non solo. «L'uomo è sempre un fanciullo in cerca di carezza» e, era il motto sentimentale del taccagno; e con le carezze arrivavano le mutande nuove.

Poi la straticca fu piantata per una sarta, e la sarta per una cuoca, e la cuoca per la padrona di un albergo; ebbi modo, insomma, di osservare che l'avarò cercava, con l'amore, anche un paio di calzoni o qualche avanzo di cucina o una camera ben riscaldata. E l'amore — talvolta, l'avidio uomo, a sua stessa insaputa, si confidava — aveva sempre una perfezione del genere: «Io amo soltanto te, amica mia. E' un bene tirannico, esclusivo. Oh non erede che lo sia geloso: il gimo troppo, per essere geloso. Voglio soltanto dirti che amo te, e non amo né il teatro, né il cinema: non ci vado mai». Un giorno, alla vista di un mendicante, ci intenerì, pronunciò qualche parola di pietà, e non ho spiccioli — fu la conclusione — ti prego,



Laura Nucci nella «Congiura de' Pazzi» (Foto Gneme, Tirrenia)

Carni-Bonini, vissuta qualche mese; e potrei continuare ancora.

Ma il cinema pensò a tutti, si indebitò con tutti; e Musco trovò, al ritorno sul palcoscenico, una folla accalante; e Giachetti, che aveva già dato mille e passa repliche di Nina, no, far la stupida, sembrò nuovo... Per non parlare di Falconi, il quale, nelle riapparizioni alla ribalta, è sempre una sorta di scoperta; e per tacere di Ruggieri e della Galli di Emma Gramatica e della Misitagliati, di Gandolfo e di Fosco Giachetti, di Carlo Ninchi e di Donadio, della Chelini e di Bella Sainati... Si indebitò e si indebita con tutti, il figlio discoloro; ma restituisce; e con gli interessi. Interessi non richiesti, intendiamoci: il teatro, siccome è povero, è generosissimo.

Pensate al nuovo, straordinario caso di Rosano Brazzi. Il Brazzi giunge al cinema dopo una breve esperienza teatrale — e interpreta Kenn. Il cinema si indebita anche con il ragazzo; e sceglie un attore che, forse, Kenn non ha mai visto né letto. Ottima idea: l'attore può essere guidato, non ha una tradizione — ereditata sul palcoscenico — da imitare. C'è un giorno, al nuovo Kenn pellicolare, fra gli spettatori, Erneste Zacconi; ed Erneste Zacconi avverte nel giovane Rosano una forza, una originalità, una fantasia. Ebbene: che cosa fa il Maestro? Propone una «Compagnia Brazzi diretta da Erneste Zacconi»; propone, cioè, a Brazzi di recitare, diretto da Zacconi, Amleto e Saul... Immaginato Brazzi senza il cinema; farebbe, adesso, sì e no, gli «attori giovani»; e a certi personaggi non avrebbe nemmeno il coraggio di pensare. Invece... Invece il cinema restituisce alla ribalta Rosano Brazzi, e aggiunge, per gli interessi, la direzione di Erneste Zacconi.

Che cosa volete di più?

Gli uomini sono ingrati, non nego; ma il cinematografo, no.



Doris Duranti e Fosco Giachetti nella «Figlia del Corsaro verde» (Foto Gneme, Tirrenia)

E. FERDINANDO PALMIERI

La legislazione sociale per gli atleti annunciata dal Presidente del C.O.N.I.

Indirizzo generale dello sport - Professionisti e dilettanti fra i calciatori - I contatti italo-tedeschi

Roma, 8 gennaio. Il Presidente del Coni, Cons. Naz. Raffaele Manganello, ha tenuto stamane il suo primo rapporto di rappresentanza della stampa sportiva.

Il Presidente ha illustrato ai numerosi giornalisti presenti, l'indirizzo generale che intende dare allo sport nazionale, intrattenendoli, dapprima su quanto intende disporre per una migliore organizzazione dei Comitati provinciali del Coni e per una definitiva sistemazione dei problemi locali, primo tra tutti quello dei campi sportivi.

Il Presidente del Coni si è poi occupato di due importanti argomenti che gli stanno particolarmente a cuore: quello del professionista sportivo e quello della creazione di una legislazione sociale per gli atleti. Per quanto riguarda il primo argomento, Manganello ha affermato che è suo intendimento di limitare il più possibile il professionista in tutti i rami dello sport, in particolare nel calcio, in quello del calcio, il criterio ispiratore di tale importante riforma è quello di dichiarare professionisti tutti i calciatori della serie A e B, imponendo, per contro, a tutti gli altri, il più rigoroso dilettantismo.

L'atleta che dedica la sua giovinezza alla causa dello sport, non sempre, al termine della sua carriera sportiva, si vede assicurato un lavoro continuativo che gli consenta di trarre gli utili necessari per sé e la sua famiglia; ecco quindi la necessità di provvedere ad una sistemazione sindacale della categoria.

Il Cons. Naz. Manganello ha confermato poi che non è stata abbandonata l'idea di dotare Roma di un « polo dello sport ». Ha accennato allo scambio di vedute avvenuto recentemente fra i dirigenti dello sport italiano e quelli tedeschi, circa il definitivo accordo di sport internazionale, guerra ultimata, parlando anche delle direttive che imporrà domani ai presidenti ed ai direttori delle Federazioni sportive nella riunione che avrà luogo allo stadio, ha annunciato che prossimamente sarà convocato il Consiglio generale del Coni.

PUGILATO. Alessandrini e Casarè vittoriosi nella riunione di Firenze. Firenze, 8 gennaio. Circa 1300 persone hanno assistito alla riunione pugilistica professionisti organizzata a Palazzo Strozzi dal Sindacato Pugilistico Toscano al Teatro Verdi. Ecco i risultati.

Pesi gallo: Cavacocchi (Kg. 55,8) di Firenze batte ai punti Gallipoli (Kg. 52) di Milano in 6 riprese; Pest

La quattordicesima giornata del Campionato di Calcio

Il bello viene adesso, cioè, domenica prossima. E' finita la marcia a tre degli squadroni in testa alla classifica, i quali, per uno scherzo singolare del calendario, hanno compiuto un bel po' di cammino insieme. Le stesse situazioni favorevoli le si era difficoltà. E la classifica non si è mutata in questi ultimi tempi. I passi fra i dilettantismi. I quali hanno dimostrato di marciare così forte e così d'accordo da segnare ciascuno, domenica scorsa, cinque reti in altrettante singolari vittorie.

Ma, si diceva, ora è finita questa specie di monotonia. Nel quadro del prossimo quattordicesimo turno, spicca a caratteri abbastanza vistosi il duplice confronto fra le squadre di Milano e Torino. Ora che più si punta è il fatto che Ambrosiana e Juventus dovranno recarsi in trasferta per essere ospitati, non troppo lieti, del Torino e del Milano. Trasferte veramente temibili. Specie quella del nero-azzurri sul terreno di una compagine forte e migliorata e che si affida, soprattutto, alle ragioni morali che dominano una grande gara per trarre la forza di vincere. Ma anche a S. Siro non c'è da stare allegri. Si parla dell'inclusione di Meazza nei ranghi rosso-neri; ma questo non è che una ragione delle tante che possono far pensare a un successo milanese.

Tutto sommato, è il Bologna, col suo incontro casalingo contro la Triestina,

Le partite del 12 gennaio

Table with 2 columns: Team 1, Team 2. Rows include Bologna vs Triestina, Torino vs Ambrosiana, etc.

che sia meglio e potrebbe pensare di supplementare il distacco sulle dirimpettuglie. Ma guardando in faccia a questi giuochi; sono gli stessi che si fanno vivi nelle grandi occasioni ed hanno fermato qualche domenica fa la stessa Ambrosiana. Questi 13 grandi incontri, che più interessano infatti se si escludono Atalanta-Novara e Fiorentina-Lecce, le altre gare non contengono nulla di speciale: Roma-Livorno, Bari-Genova, Venezia-Napoli.

Il Campionato di Rugby

I paraggi di Torino e di Milano ravvivano l'interesse della disputa

Il Campionato di rugby è simile, nel suo evolversi, allo sviluppo di una creatura vivente: comprende, infatti, le difficoltà del primo passo, l'esuberanza della piena gioventù, l'armonioso ed intenso ritmo nella maturità. Vive oggi uno dei suoi momenti migliori.

Lotta, entusiasmo, esuberanza, non fanno certo difetto allo sviluppo del Torneo, il quale non ristagna, come agli inizi, nel più desolato disinteresse, ma si ravviva e pulsa del fervore di nuove avvincenti battaglie.

D. D'Avila, in questa ultima settimana, se ne sia verificata e parecchie. Resterebbe scorrere i risultati, per rendersi conto. La stentatissima vittoria del Guf Torino sull'A.R. Padova (3-0), e del Guf Parma sui goliardi partenopei (altro 3-0), stanno già da soli a dimostrare come anche nelle retrovie del Campionato non si diserti la lotta. Ma il vero colpo di scena si è avuto nel Girone A, dove si è visto l'Amatori Struppese a mala pena un opaco pareggio, di fronte a quei castigliani che è l'A.R. Torino. Molto probabilmente la squadra campione d'Italia avrebbe conosciuto il primo successo, dopo anni e anni di imbattibilità, se un fortunato calcio franco, (trasformato da oltre trenta metri), non avesse salvato una situazione già critica.

L'evento così è verificato nel Girone B, là dove il Guf Bologna ha costretto l'attuale capolista della classifica ad un significativo pareggio. E neppure la sorte dei goliardi milanesi, dopo questo smacco, può ritenersi tranquilla. Il Guf Bologna, infatti, con i fatti suoi, non è invidioso la marcia. Sarà interessante seguire le vicende di questa lotta che al preannunciato appassionante.

Il duello in ambedue i Gironi si restringe quindi a sole tre squadre: nel primo, gli Amatori di Guf Torino e il Guf Torino, secondo al Guf Milano, al Guf Parma e al Guf Bologna. Tutto giuochi nel giro di due punti. E sebbene la posizione di talune unità tenda a presentarsi più favorevole, i risultati di questi ultimi tempi ci autorizzano a non dare loro il favore del pronostico.

Il girone di andata, insomma, si è chiuso in bellezza, merito delle compagnie che, col loro comportamento e le loro prodezze, hanno ravvivato l'interesse del Campionato.

Domenica il Girone A continuerà la sua marcia, mentre il Girone B, per due settimane, andrà modo modo al Guf Bologna e all'A.R. Padova di disputare l'incontro di recupero, che le vedrà in lotta sul campo del Velodromo. L'equidistante cittadino parte favorito, e l'incontro avrà il suo regolare svolgimento. L'esperienza della squadra locale, avvalorata da una serie di vincenti vittorie. Vittoria, del resto, che la porterà a fianco del Guf Parma, lanciato all'insuccesso in una compagnia milanese. Tutto insomma lascia prevedere un combattentissimo girone di ritorno.

Dopo questa prima, infatti, assisteremo a brillanti duelli. Il Guf Torino riceverà la visita del Venezia (il quale ultimo si trova ancora a quota zero). L'A.R. Padova scenderà in campo contro lo squadristico dell'A.R. Torino, mentre il Guf Bologna, si troverà a duello di Rovigo, che hanno dimostrato di essere molto a posto. Pronostici facili, se sul solito filo di incertezza che sostiene l'interesse di ogni partita non ci suggerisce qualche riserva. Sarà bene, comunque, assistere ai nuovi avvenimenti, a lanciarsi nel carosello delle previsioni.

Incitatus precede Pozzuolo nel Premio Arena a S. Siro

Premio Arena - L. 8000, m. 1800: 1. Incitatus (Bianchi) di S. Siro; 2. Pozzuolo (Rosati) di S. Siro; 3. Breda (Brescia); 4. Breda (Brescia); 5. Breda (Brescia); 6. Breda (Brescia); 7. Breda (Brescia); 8. Breda (Brescia); 9. Breda (Brescia); 10. Breda (Brescia); 11. Breda (Brescia); 12. Breda (Brescia); 13. Breda (Brescia); 14. Breda (Brescia); 15. Breda (Brescia); 16. Breda (Brescia); 17. Breda (Brescia); 18. Breda (Brescia); 19. Breda (Brescia); 20. Breda (Brescia); 21. Breda (Brescia); 22. Breda (Brescia); 23. Breda (Brescia); 24. Breda (Brescia); 25. Breda (Brescia); 26. Breda (Brescia); 27. Breda (Brescia); 28. Breda (Brescia); 29. Breda (Brescia); 30. Breda (Brescia); 31. Breda (Brescia); 32. Breda (Brescia); 33. Breda (Brescia); 34. Breda (Brescia); 35. Breda (Brescia); 36. Breda (Brescia); 37. Breda (Brescia); 38. Breda (Brescia); 39. Breda (Brescia); 40. Breda (Brescia); 41. Breda (Brescia); 42. Breda (Brescia); 43. Breda (Brescia); 44. Breda (Brescia); 45. Breda (Brescia); 46. Breda (Brescia); 47. Breda (Brescia); 48. Breda (Brescia); 49. Breda (Brescia); 50. Breda (Brescia); 51. Breda (Brescia); 52. Breda (Brescia); 53. Breda (Brescia); 54. Breda (Brescia); 55. Breda (Brescia); 56. Breda (Brescia); 57. Breda (Brescia); 58. Breda (Brescia); 59. Breda (Brescia); 60. Breda (Brescia); 61. Breda (Brescia); 62. Breda (Brescia); 63. Breda (Brescia); 64. Breda (Brescia); 65. Breda (Brescia); 66. Breda (Brescia); 67. Breda (Brescia); 68. Breda (Brescia); 69. Breda (Brescia); 70. Breda (Brescia); 71. Breda (Brescia); 72. Breda (Brescia); 73. Breda (Brescia); 74. Breda (Brescia); 75. Breda (Brescia); 76. Breda (Brescia); 77. Breda (Brescia); 78. Breda (Brescia); 79. Breda (Brescia); 80. Breda (Brescia); 81. Breda (Brescia); 82. Breda (Brescia); 83. Breda (Brescia); 84. Breda (Brescia); 85. Breda (Brescia); 86. Breda (Brescia); 87. Breda (Brescia); 88. Breda (Brescia); 89. Breda (Brescia); 90. Breda (Brescia); 91. Breda (Brescia); 92. Breda (Brescia); 93. Breda (Brescia); 94. Breda (Brescia); 95. Breda (Brescia); 96. Breda (Brescia); 97. Breda (Brescia); 98. Breda (Brescia); 99. Breda (Brescia); 100. Breda (Brescia); 101. Breda (Brescia); 102. Breda (Brescia); 103. Breda (Brescia); 104. Breda (Brescia); 105. Breda (Brescia); 106. Breda (Brescia); 107. Breda (Brescia); 108. Breda (Brescia); 109. Breda (Brescia); 110. Breda (Brescia); 111. Breda (Brescia); 112. Breda (Brescia); 113. Breda (Brescia); 114. Breda (Brescia); 115. Breda (Brescia); 116. Breda (Brescia); 117. Breda (Brescia); 118. Breda (Brescia); 119. Breda (Brescia); 120. Breda (Brescia); 121. Breda (Brescia); 122. Breda (Brescia); 123. Breda (Brescia); 124. Breda (Brescia); 125. Breda (Brescia); 126. Breda (Brescia); 127. Breda (Brescia); 128. Breda (Brescia); 129. Breda (Brescia); 130. Breda (Brescia); 131. Breda (Brescia); 132. Breda (Brescia); 133. Breda (Brescia); 134. Breda (Brescia); 135. Breda (Brescia); 136. Breda (Brescia); 137. Breda (Brescia); 138. Breda (Brescia); 139. Breda (Brescia); 140. Breda (Brescia); 141. Breda (Brescia); 142. Breda (Brescia); 143. Breda (Brescia); 144. Breda (Brescia); 145. Breda (Brescia); 146. Breda (Brescia); 147. Breda (Brescia); 148. Breda (Brescia); 149. Breda (Brescia); 150. Breda (Brescia); 151. Breda (Brescia); 152. Breda (Brescia); 153. Breda (Brescia); 154. Breda (Brescia); 155. Breda (Brescia); 156. Breda (Brescia); 157. Breda (Brescia); 158. Breda (Brescia); 159. Breda (Brescia); 160. Breda (Brescia); 161. Breda (Brescia); 162. Breda (Brescia); 163. Breda (Brescia); 164. Breda (Brescia); 165. Breda (Brescia); 166. Breda (Brescia); 167. Breda (Brescia); 168. Breda (Brescia); 169. Breda (Brescia); 170. Breda (Brescia); 171. Breda (Brescia); 172. Breda (Brescia); 173. Breda (Brescia); 174. Breda (Brescia); 175. Breda (Brescia); 176. Breda (Brescia); 177. Breda (Brescia); 178. Breda (Brescia); 179. Breda (Brescia); 180. Breda (Brescia); 181. Breda (Brescia); 182. Breda (Brescia); 183. Breda (Brescia); 184. Breda (Brescia); 185. Breda (Brescia); 186. Breda (Brescia); 187. Breda (Brescia); 188. Breda (Brescia); 189. Breda (Brescia); 190. Breda (Brescia); 191. Breda (Brescia); 192. Breda (Brescia); 193. Breda (Brescia); 194. Breda (Brescia); 195. Breda (Brescia); 196. Breda (Brescia); 197. Breda (Brescia); 198. Breda (Brescia); 199. Breda (Brescia); 200. Breda (Brescia); 201. Breda (Brescia); 202. Breda (Brescia); 203. Breda (Brescia); 204. Breda (Brescia); 205. Breda (Brescia); 206. Breda (Brescia); 207. Breda (Brescia); 208. Breda (Brescia); 209. Breda (Brescia); 210. Breda (Brescia); 211. Breda (Brescia); 212. Breda (Brescia); 213. Breda (Brescia); 214. Breda (Brescia); 215. Breda (Brescia); 216. Breda (Brescia); 217. Breda (Brescia); 218. Breda (Brescia); 219. Breda (Brescia); 220. Breda (Brescia); 221. Breda (Brescia); 222. Breda (Brescia); 223. Breda (Brescia); 224. Breda (Brescia); 225. Breda (Brescia); 226. Breda (Brescia); 227. Breda (Brescia); 228. Breda (Brescia); 229. Breda (Brescia); 230. Breda (Brescia); 231. Breda (Brescia); 232. Breda (Brescia); 233. Breda (Brescia); 234. Breda (Brescia); 235. Breda (Brescia); 236. Breda (Brescia); 237. Breda (Brescia); 238. Breda (Brescia); 239. Breda (Brescia); 240. Breda (Brescia); 241. Breda (Brescia); 242. Breda (Brescia); 243. Breda (Brescia); 244. Breda (Brescia); 245. Breda (Brescia); 246. Breda (Brescia); 247. Breda (Brescia); 248. Breda (Brescia); 249. Breda (Brescia); 250. Breda (Brescia); 251. Breda (Brescia); 252. Breda (Brescia); 253. Breda (Brescia); 254. Breda (Brescia); 255. Breda (Brescia); 256. Breda (Brescia); 257. Breda (Brescia); 258. Breda (Brescia); 259. Breda (Brescia); 260. Breda (Brescia); 261. Breda (Brescia); 262. Breda (Brescia); 263. Breda (Brescia); 264. Breda (Brescia); 265. Breda (Brescia); 266. Breda (Brescia); 267. Breda (Brescia); 268. Breda (Brescia); 269. Breda (Brescia); 270. Breda (Brescia); 271. Breda (Brescia); 272. Breda (Brescia); 273. Breda (Brescia); 274. Breda (Brescia); 275. Breda (Brescia); 276. Breda (Brescia); 277. Breda (Brescia); 278. Breda (Brescia); 279. Breda (Brescia); 280. Breda (Brescia); 281. Breda (Brescia); 282. Breda (Brescia); 283. Breda (Brescia); 284. Breda (Brescia); 285. Breda (Brescia); 286. Breda (Brescia); 287. Breda (Brescia); 288. Breda (Brescia); 289. Breda (Brescia); 290. Breda (Brescia); 291. Breda (Brescia); 292. Breda (Brescia); 293. Breda (Brescia); 294. Breda (Brescia); 295. Breda (Brescia); 296. Breda (Brescia); 297. Breda (Brescia); 298. Breda (Brescia); 299. Breda (Brescia); 300. Breda (Brescia); 301. Breda (Brescia); 302. Breda (Brescia); 303. Breda (Brescia); 304. Breda (Brescia); 305. Breda (Brescia); 306. Breda (Brescia); 307. Breda (Brescia); 308. Breda (Brescia); 309. Breda (Brescia); 310. Breda (Brescia); 311. Breda (Brescia); 312. Breda (Brescia); 313. Breda (Brescia); 314. Breda (Brescia); 315. Breda (Brescia); 316. Breda (Brescia); 317. Breda (Brescia); 318. Breda (Brescia); 319. Breda (Brescia); 320. Breda (Brescia); 321. Breda (Brescia); 322. Breda (Brescia); 323. Breda (Brescia); 324. Breda (Brescia); 325. Breda (Brescia); 326. Breda (Brescia); 327. Breda (Brescia); 328. Breda (Brescia); 329. Breda (Brescia); 330. Breda (Brescia); 331. Breda (Brescia); 332. Breda (Brescia); 333. Breda (Brescia); 334. Breda (Brescia); 335. Breda (Brescia); 336. Breda (Brescia); 337. Breda (Brescia); 338. Breda (Brescia); 339. Breda (Brescia); 340. Breda (Brescia); 341. Breda (Brescia); 342. Breda (Brescia); 343. Breda (Brescia); 344. Breda (Brescia); 345. Breda (Brescia); 346. Breda (Brescia); 347. Breda (Brescia); 348. Breda (Brescia); 349. Breda (Brescia); 350. Breda (Brescia); 351. Breda (Brescia); 352. Breda (Brescia); 353. Breda (Brescia); 354. Breda (Brescia); 355. Breda (Brescia); 356. Breda (Brescia); 357. Breda (Brescia); 358. Breda (Brescia); 359. Breda (Brescia); 360. Breda (Brescia); 361. Breda (Brescia); 362. Breda (Brescia); 363. Breda (Brescia); 364. Breda (Brescia); 365. Breda (Brescia); 366. Breda (Brescia); 367. Breda (Brescia); 368. Breda (Brescia); 369. Breda (Brescia); 370. Breda (Brescia); 371. Breda (Brescia); 372. Breda (Brescia); 373. Breda (Brescia); 374. Breda (Brescia); 375. Breda (Brescia); 376. Breda (Brescia); 377. Breda (Brescia); 378. Breda (Brescia); 379. Breda (Brescia); 380. Breda (Brescia); 381. Breda (Brescia); 382. Breda (Brescia); 383. Breda (Brescia); 384. Breda (Brescia); 385. Breda (Brescia); 386. Breda (Brescia); 387. Breda (Brescia); 388. Breda (Brescia); 389. Breda (Brescia); 390. Breda (Brescia); 391. Breda (Brescia); 392. Breda (Brescia); 393. Breda (Brescia); 394. Breda (Brescia); 395. Breda (Brescia); 396. Breda (Brescia); 397. Breda (Brescia); 398. Breda (Brescia); 399. Breda (Brescia); 400. Breda (Brescia); 401. Breda (Brescia); 402. Breda (Brescia); 403. Breda (Brescia); 404. Breda (Brescia); 405. Breda (Brescia); 406. Breda (Brescia); 407. Breda (Brescia); 408. Breda (Brescia); 409. Breda (Brescia); 410. Breda (Brescia); 411. Breda (Brescia); 412. Breda (Brescia); 413. Breda (Brescia); 414. Breda (Brescia); 415. Breda (Brescia); 416. Breda (Brescia); 417. Breda (Brescia); 418. Breda (Brescia); 419. Breda (Brescia); 420. Breda (Brescia); 421. Breda (Brescia); 422. Breda (Brescia); 423. Breda (Brescia); 424. Breda (Brescia); 425. Breda (Brescia); 426. Breda (Brescia); 427. Breda (Brescia); 428. Breda (Brescia); 429. Breda (Brescia); 430. Breda (Brescia); 431. Breda (Brescia); 432. Breda (Brescia); 433. Breda (Brescia); 434. Breda (Brescia); 435. Breda (Brescia); 436. Breda (Brescia); 437. Breda (Brescia); 438. Breda (Brescia); 439. Breda (Brescia); 440. Breda (Brescia); 441. Breda (Brescia); 442. Breda (Brescia); 443. Breda (Brescia); 444. Breda (Brescia); 445. Breda (Brescia); 446. Breda (Brescia); 447. Breda (Brescia); 448. Breda (Brescia); 449. Breda (Brescia); 450. Breda (Brescia); 451. Breda (Brescia); 452. Breda (Brescia); 453. Breda (Brescia); 454. Breda (Brescia); 455. Breda (Brescia); 456. Breda (Brescia); 457. Breda (Brescia); 458. Breda (Brescia); 459. Breda (Brescia); 460. Breda (Brescia); 461. Breda (Brescia); 462. Breda (Brescia); 463. Breda (Brescia); 464. Breda (Brescia); 465. Breda (Brescia); 466. Breda (Brescia); 467. Breda (Brescia); 468. Breda (Brescia); 469. Breda (Brescia); 470. Breda (Brescia); 471. Breda (Brescia); 472. Breda (Brescia); 473. Breda (Brescia); 474. Breda (Brescia); 475. Breda (Brescia); 476. Breda (Brescia); 477. Breda (Brescia); 478. Breda (Brescia); 479. Breda (Brescia); 480. Breda (Brescia); 481. Breda (Brescia); 482. Breda (Brescia); 483. Breda (Brescia); 484. Breda (Brescia); 485. Breda (Brescia); 486. Breda (Brescia); 487. Breda (Brescia); 488. Breda (Brescia); 489. Breda (Brescia); 490. Breda (Brescia); 491. Breda (Brescia); 492. Breda (Brescia); 493. Breda (Brescia); 494. Breda (Brescia); 495. Breda (Brescia); 496. Breda (Brescia); 497. Breda (Brescia); 498. Breda (Brescia); 499. Breda (Brescia); 500. Breda (Brescia); 501. Breda (Brescia); 502. Breda (Brescia); 503. Breda (Brescia); 504. Breda (Brescia); 505. Breda (Brescia); 506. Breda (Brescia); 507. Breda (Brescia); 508. Breda (Brescia); 509. Breda (Brescia); 510. Breda (Brescia); 511. Breda (Brescia); 512. Breda (Brescia); 513. Breda (Brescia); 514. Breda (Brescia); 515. Breda (Brescia); 516. Breda (Brescia); 517. Breda (Brescia); 518. Breda (Brescia); 519. Breda (Brescia); 520. Breda (Brescia); 521. Breda (Brescia); 522. Breda (Brescia); 523. Breda (Brescia); 524. Breda (Brescia); 525. Breda (Brescia); 526. Breda (Brescia); 527. Breda (Brescia); 528. Breda (Brescia); 529. Breda (Brescia); 530. Breda (Brescia); 531. Breda (Brescia); 532. Breda (Brescia); 533. Breda (Brescia); 534. Breda (Brescia); 535. Breda (Brescia); 536. Breda (Brescia); 537. Breda (Brescia); 538. Breda (Brescia); 539. Breda (Brescia); 540. Breda (Brescia); 541. Breda (Brescia); 542. Breda (Brescia); 543. Breda (Brescia); 544. Breda (Brescia); 545. Breda (Brescia); 546. Breda (Brescia); 547. Breda (Brescia); 548. Breda (Brescia); 549. Breda (Brescia); 550. Breda (Brescia); 551. Breda (Brescia); 552. Breda (Brescia); 553. Breda (Brescia); 554. Breda (Brescia); 555. Breda (Brescia); 556. Breda (Brescia); 557. Breda (Brescia); 558. Breda (Brescia); 559. Breda (Brescia); 560. Breda (Brescia); 561. Breda (Brescia); 562. Breda (Brescia); 563. Breda (Brescia); 564. Breda (Brescia); 565. Breda (Brescia); 566. Breda (Brescia); 567. Breda (Brescia); 568. Breda (Brescia); 569. Breda (Brescia); 570. Breda (Brescia); 571. Breda (Brescia); 572. Breda (Brescia); 573. Breda (Brescia); 574. Breda (Brescia); 575. Breda (Brescia); 576. Breda (Brescia); 577. Breda (Brescia); 578. Breda (Brescia); 579. Breda (Brescia); 580. Breda (Brescia); 581. Breda (Brescia); 582. Breda (Brescia); 583. Breda (Brescia); 584. Breda (Brescia); 585. Breda (Brescia); 586. Breda (Brescia); 587. Breda (Brescia); 588. Breda (Brescia); 589. Breda (Brescia); 590. Breda (Brescia); 591. Breda (Brescia); 592. Breda (Brescia); 593. Breda (Brescia); 594. Breda (Brescia); 595. Breda (Brescia); 596. Breda (Brescia); 597. Breda (Brescia); 598. Breda (Brescia); 599. Breda (Brescia); 600. Breda (Brescia); 601. Breda (Brescia); 602. Breda (Brescia); 603. Breda (Brescia); 604. Breda (Brescia); 605. Breda (Brescia); 606. Breda (Brescia); 607. Breda (Brescia); 608. Breda (Brescia); 609. Breda (Brescia); 610. Breda (Brescia); 611. Breda (Brescia); 612. Breda (Brescia); 613. Breda (Brescia); 614. Breda (Brescia); 615. Breda (Brescia); 616. Breda (Brescia); 617. Breda (Brescia); 618. Breda (Brescia); 619. Breda (Brescia); 620. Breda (Brescia); 621. Breda (Brescia); 622. Breda (Brescia); 623. Breda (Brescia); 624. Breda (Brescia); 625. Breda (Brescia); 626. Breda (Brescia); 627. Breda (Brescia); 628. Breda (Brescia); 629. Breda (Brescia); 630. Breda (Brescia); 631. Breda (Brescia); 632. Breda (Brescia); 633. Breda (Brescia); 634. Breda (Brescia); 635. Breda (Brescia); 636. Breda (Brescia); 637. Breda (Brescia); 638. Breda (Brescia); 639. Breda (Brescia); 640. Breda (Brescia); 641. Breda (Brescia); 642. Breda (Brescia); 643. Breda (Brescia); 644. Breda (Brescia); 645. Breda (Brescia); 646. Breda (Brescia); 647. Breda (Brescia); 648. Breda (Brescia); 649. Breda (Brescia); 650. Breda (Brescia); 651. Breda (Brescia); 652. Breda (Brescia); 653. Breda (Brescia); 654. Breda (Brescia); 655. Breda (Brescia); 656. Breda (Brescia); 657. Breda (Brescia); 658. Breda (Brescia); 659. Breda (Brescia); 660. Breda (Brescia); 661. Breda (Brescia); 662. Breda (Brescia); 663. Breda (Brescia); 664. Breda (Brescia); 665. Breda (Brescia); 666. Breda (Brescia); 667. Breda (Brescia); 668. Breda (Brescia); 669. Breda (Brescia); 670. Breda (Brescia); 671. Breda (Brescia); 672. Breda (Brescia); 673. Breda (Brescia); 674. Breda (Brescia); 675. Breda (Brescia); 676. Breda (Brescia); 677. Breda (Brescia); 678. Breda (Brescia); 679. Breda (Brescia); 680. Breda (Brescia); 681. Breda (Brescia); 682. Breda (Brescia); 683. Breda (Brescia); 684. Breda (Brescia); 685. Breda (Brescia); 686. Breda (Brescia); 687. Breda (Brescia); 688. Breda (Brescia); 689. Breda (Brescia); 690. Breda (Brescia); 691. Breda (Brescia); 692. Breda (Brescia); 693. Breda (Brescia); 694. Breda (Brescia); 695. Breda (Brescia); 696. Breda (Brescia); 697. Breda (Brescia); 698. Breda (Brescia); 699. Breda (Brescia); 700. Breda (Brescia); 701. Breda (Brescia); 702. Breda (Brescia); 703. Breda (Brescia); 704. Breda (Brescia); 705. Breda (Brescia); 706. Breda (Brescia); 707. Breda (Brescia); 708. Breda (Brescia); 709. Breda (Brescia); 710. Breda (Brescia); 711. Breda (Brescia); 712. Breda (Brescia); 713. Breda (Brescia); 714. Breda (Brescia); 715. Breda (Brescia); 716. Breda (Brescia); 717. Breda (Brescia); 718. Breda (Brescia); 719. Breda (Brescia); 720. Breda (Brescia); 721. Breda (Brescia); 722. Breda (Brescia); 723. Breda (Brescia); 724. Breda (Brescia); 725. Breda (Brescia); 726. Breda (Brescia); 727. Breda (Brescia); 728. Breda (Brescia); 729. Breda (Brescia); 730. Breda (Brescia); 731. Breda (Brescia); 732. Breda (Brescia); 733. Breda (Brescia); 734. Breda (Brescia); 735. Breda (Brescia); 736. Breda (Brescia); 737. Breda (Brescia); 738. Breda (Brescia); 739. Breda (Brescia); 740. Breda (Brescia); 741. Breda (Brescia); 742. Breda (Brescia); 743. Breda (Brescia); 744. Breda (Brescia); 745. Breda (Brescia); 746. Breda (Brescia); 747. Breda (Brescia); 748. Breda (Brescia); 749. Breda (Brescia); 750. Breda (Brescia); 751. Breda (Brescia); 752. Breda (Brescia); 753. Breda (Brescia); 754. Breda (Brescia); 755. Breda (Brescia); 756. Breda (Brescia); 757. Breda (Brescia); 758. Breda (Brescia); 759. Breda (Brescia); 760. Breda (Brescia); 761. Breda (Brescia); 762. Breda (Brescia); 763. Breda (Brescia); 764. Breda (Brescia); 765. Breda (Brescia); 766. Breda (Brescia); 767. Breda (Brescia); 768. Breda (Brescia); 769. Breda (Brescia); 770. Breda (Brescia); 771. Breda (Brescia); 772. Breda (Brescia); 773. Breda (Brescia); 774. Breda (Brescia); 775. Breda (Brescia); 776. Breda (Brescia); 777. Breda (Brescia); 778. Breda (Brescia); 779. Breda (Brescia); 780. Breda (Brescia); 781. Breda (Brescia); 782. Breda (Brescia); 783. Breda (Brescia); 784. Breda (Brescia); 785. Breda (Brescia); 786. Breda (Brescia); 787. Breda (Brescia); 788. Breda (Brescia); 789. Breda (Brescia); 790. Breda (Brescia); 791. Breda (Brescia); 792. Breda (Brescia); 793. Breda (Brescia); 794. Breda (Brescia); 795. Breda (Brescia); 796. Breda (Brescia); 797. Breda (Brescia); 798. Breda (Brescia); 799. Breda (Brescia); 800. Breda (Brescia); 801. Breda (Brescia); 802. Breda (Brescia);

ATTUALITÀ

La Germania e il discorso di Roosevelt

Sono le Potenze dell'Asse che combattono per la libertà vera dei popoli e la vittoria sull'Inghilterra sarà proficua anche a coloro che a torto si ritengono minacciati

Berlino, 8 gennaio
Sta per arrivare a Londra il nuovo invito di Roosevelt. Ha già ottenuto la stampa inglese, anticipando il benvenuto gli ha rivolto un titolo che dovrebbe essere estremamente lusinghiero: « il secondo House ». La missione del successore di Mister Kennedy dovrebbe essere identica a quella del famoso Colonnello e cioè di preparare l'atmosfera psicologica, spirituale e materiale per un intervento armato della Repubblica stellata. Il titolo vorrebbe, bene inteso, essere impegnativo per il destinatario. Dove si vede ancora una volta che l'Inghilterra considera l'America come la sua ultima carta e che su questa carta vuole a tutti i costi puntare, sapendo che il gioco potrebbe andare bene soltanto entro un breve periodo di tempo. E cioè se — per l'ipotesi di guerra — si riuscisse a superare le difficilissime prove che attendono la Gran Bretagna nei prossimi sei mesi.

Le illusioni britanniche

Una delle molte illusioni d'oltre Manica è che la pace tra le Potenze dell'Asse e l'Inghilterra, se baste veramente alle pari e che bastino un nuovo sforzo ed un adeguato aiuto americano per realizzare una vittoria britannica. La illusione è stata alimentata negli ultimi tempi dal successo locale riportato dal Generale Weyland nel Mar Mediterraneo, dal suo discorso e dal messaggio di Roosevelt. Quanto alla battaglia nell'Africa settentrionale, l'eisismo con cui i soldati di Berzonzi si sono battuti, costituisce la risposta più efficace che l'Italia potesse dare al cosiddetto « appello » di Churchill ed anche a certe manovre di "Olanda". Ora, la situazione è tale che dovrebbe compiere l'Inghilterra e gli aiuti che dovrebbe dare gli Stati Uniti, tutti sanno in quale conto l'una e gli altri debbano essere tenuti. Le ragioni sono che si rendono conto dell'isolamento dell'Inghilterra, del suo stato di assedio, della mancanza delle armi del controblanco italo-tedesco. Completare un nuovo sforzo è naturalmente possibile, ma in condizioni sempre più precarie. Tanto per cominciare, i gangli vitali della produzione inglese sono già seriamente intaccati: il consumo per le forze armate, i rifornimenti, le riparazioni, i materiali, i risultati sono sempre inferiori di quelli che con uno sforzo minimo si sarebbero potuti realizzare prima dell'inizio dell'offensiva aerea tedesca. Inoltre i rifornimenti di materie prime, a seguito del controblanco italo-tedesco, sono insufficienti e non possono alimentare le industrie superstiti.

grossori fornendo munizioni, aeroplani, navi, viveri e materie prime. Se i destinatari hanno soldi per pagare, sia bene; altrimenti si cede tutto a credito, anzi a titolo di prestito. Non si dovranno pagare nemmeno gli interessi. La guerra finita si restituirà il materiale non adoperato ed il resto sarà pagato in natura e cioè con merci e prodotti.
Come si vede, tanto per incominciare, il sistema adottato in regime d'autorità da Roosevelt, viene di punto in bianco applicato ed applicato come se fosse un sistema di mercato. Naturalmente questa singolarissima transazione deve avere, e certamente avrà, le sue clausole segrete. Si dirà, per esempio, che, in caso di insolvenza totale, l'Inghilterra potrà pagare i suoi debiti cedendo qualche possedimento d'oltreoceano. Ma queste sono quaiquante. Importante è che il popolo degli Stati Uniti si convina, intanto, della necessità assoluta di sostenere questa guerra fiscale. La patria — si afferma — è in pericolo, potrebbe cioè essere invasa dal nazismo o dal fascismo. Quindi la causa dell'Inghilterra è di tutto il mondo democratico e pure la causa dell'America.

La quale deve necessariamente schierarsi contro i popoli giovani. Forti di essere munitissimi e di volere partecipare in adeguata misura al godimento dei beni della terra. Naturalmente Roosevelt questo non lo dice; ma, tenendo che i suoi ascoltatori ascoltano qualche periodica obiezione, l'Inghilterra non può non pensare che vorrebbe rendere plausibile ogni cosa, mentre, in realtà, è una vera e propria provocazione. « Non invieremo a voi inglesi navi, aeroplani, carri d'assalto e cannoni e non ci lasceremo certo intromettere dalla minaccia di dittatori di nazionalità straniera, che come una violazione del diritto internazionale e quindi come un atto di guerra ». Questa frase rivela lo stato d'animo di chi l'ha pronunciata. Roosevelt, non avendo la coscienza tranquilla, mette, come si suol dire, le mani avanti nella speranza che la reazione possa giustificare la sua asserzione.

« Ma noi — scrive il Deutscher Dienst — non abbiamo alcun motivo di lasciarci provocare da insulti e da insinuazioni; tanto più che gli annunciati aiuti non sono destinati a modificare la sorte che attende l'Inghilterra. Pedronissimo Roosevelt di procurarsi una specie di titolo di proprietà per il giorno non lontano in cui si procederà alla liquidazione dei beni britannici in situazione occidentale; però il modo di cui adotta non è certo il più adatto e conveniente. »
« Una nota della " G. P. D. »
La stampa serale si occupa dei lavori del Congresso americano sottolineando, con sfarzante ironia, l'ennesimo discorso incendiario pronunciato dal Presidente Roosevelt contro le Potenze dell'Asse. La corrispondenza politico-diplomatica in una sua acuta nota, stigmatizza il modo tutto affettato e personale con cui Roosevelt pretende di analizzare le cause del conflitto europeo e di considerare i popoli dell'Asse come i soli nemici che possono essere gli ulteriori sviluppi della partecipazione americana alla guerra in modo più o meno velato, a fianco dell'Inghilterra.

1.400.000 uomini dotati di tutti gli strumenti bellici più moderni. La flotta continuerà la costruzione delle navi già preventivate, il raddoppiamento degli organici degli equipaggi ed altri ampliamenti supplementari. Nella relazione è anche previsto un grande aumento del numero degli aeroplani dell'Esse, e di una flotta di sommergibili, e di un'industria bellica adeguata alle necessità con il concorso del Governo. Già 125 stabilimenti industriali sono in costruzione ed altri sono progettati.

Il Presidente Roosevelt, dopo avere esposto cifre di questa fatta ha creduto poter concludere esprimendo la speranza che la completa eliminazione della corsa agli armamenti dia la pace al mondo.

Allo scopo di intensificare la produzione bellica americana che ancora non dà risultati soddisfacenti il Presidente ha nominato il capo sindacalista Hillman ed il notaio industriale Knudsen quali dirigenti dell'organizzazione che deve controllare la produzione delle varie fabbriche.

Secondo l'Associated Press, il Ministro della Marina Knox ha dichiarato alla conferenza della stampa: « Io non credo che il nostro paese possa essere cacciato per mare dalla nostra Marina senza danneggiare seriamente la sua potenza ».
Knox ha commentato inoltre che la Marina ha l'intenzione di chiedere al Congresso la messa in cantiere di duecento incrociatori ausiliari, sommergibili, dragamine e naviganti. Knox ha dichiarato anche che le navi da guerra saranno suddivise in tre flotte diverse, cioè la flotta dell'Atlantico, quella del Pacifico, e quella asiatica. I più grandi cambiamenti avranno luogo nelle forze marittime delle navi-patuglia dell'Atlantico, che sono state costruite successivamente, e saranno ora 12 unità.

Il Ministro degli Esteri Hull rimprovera categoricamente la notizia della Reuters circa una presunta presenza di truppe americane in Groenlandia.

Un dispiacere della Presidenteessa

Washington, 8 gennaio
La signora Roosevelt avrebbe dichiarato ieri, secondo quanto riferisce l'Associated Press, di essere rimasta stupita ed addolorata per la mancanza di applausi, da parte dei repubblicani, quando il Presidente ha rivolto al Congresso l'appello di essere uniti.

L'ordine, preannunziato da Roosevelt non apprezzato in Argentina

Buenos Aires, 8 gennaio
I giornali nazionalisti indipendenti, commentando il discorso di Roosevelt, respingono l'ordine imperiale emanato dal Presidente Roosevelt contro gli Stati Uniti, considerandolo nocivo agli interessi e all'indipendenza economica dell'Argentina. (Stefani).

L'ostilità irlandese all'Inghilterra rilevata dalla stampa sovietica

Mosca, 8 gennaio
Il giornale La Flosca rossa pone in rilievo, in un articolo editoriale, l'importanza strategica dell'Irlanda e rileva come i porti ed i punti di appoggio irlandesi assumano, per l'Inghilterra, una importanza vitale. Il giornale irlandese, che il giorno 1.° gennaio ha respinto tutte le proposte e minacce dell'Inghilterra e nella pubblica opinione irlandese si è formato un movimento ostile nei riguardi dell'Inghilterra, movimento che non mancherà di avere le sue ripercussioni negli Stati Uniti dove vivono circa 10 milioni di irlandesi. Il giornale conclude dicendo che la lotta per l'Irlanda entra ora nella sua fase decisiva.

Nomina di un rappresentante del Giappone in Australia

Tokio, 8 gennaio
L'ex Capo dell'Ufficio Stampa del Ministero degli Esteri, Tatsuo Kawari, ritornato recentemente da un viaggio di studio in Europa compiuto come inviato speciale del Governo giapponese, è stato nominato ufficialmente Ministro del Giappone in Australia.
Con questa nomina il Giappone per la prima volta manda un suo rappresentante diplomatico a Canberra. Contemporaneamente è stata resa pubblica la nomina di un nuovo rappresentante: Granji Inagaki, uno stato avanzato, provvisto di un fucile e delle solite armi da fuoco, erano visibili a grandissima distanza.

Carovita e accaparramento in Egitto

Beirut, 8 gennaio
Il giornale egiziano Al-Baligh riferisce che i prezzi della farina sono aumentati del 26 per cento, quelli del riso del 56 per cento, delle cipolle del 300 per cento, del sapone del 60 per cento, dei fiammiferi del 300 per cento e del petrolio del 158 per cento.
Il giornale riferisce che si tratta di un aumento di prezzi per alcuni generi di prima necessità, e che eccitato che per il petrolio il Paese può soddisfare i propri bisogni. Il giornale dichiara inoltre che sono stati aumentati arbitrariamente i prezzi, mentre si accumulano le merci. Un comitato di controllo, composto di medici, ha constatato per esempio che le farmacie e le drogherie, le quali per la maggior parte si trovano in mano di inglesi e di ebrei, hanno accaparrato prodotti farmaceutici per rendere i prezzi più elevati. (D.N.B.).

L'India sotto il tallone britannico

Londra, 8 gennaio
Il Capo del Congresso indiano, Maulana Kalam Azad, che fu arrestato venerdì scorso, è stato condannato a dodici mesi di prigione in virtù del regolamento per la difesa dell'India.

Nessuna espulsione dalla Turchia d'infermieri e di istitutrici tedesche

Berlino, 8 gennaio
L'ambasciata turca a Berlino è stata autorizzata a comunicare che nessuna espulsione di infermieri e di istitutrici tedesche avverrà in Turchia.



Funzionari del Genio Civile di Londra esaminano i danni prodotti da un bombardamento. (Telefoto da Londra all'America e dell'America in Europa)

L'OFFENSIVA CONTRO L'INGHILTERRA

Reiterati attacchi su Londra

Due piroscafi e uno spazzamine affondati. Numerosi apparecchi mitragliati al suolo.

Berlino, 8 gennaio
Il Comando Supremo comunica:
Durante una puntata in direzione delle coste orientali britanniche, una nostra motonave, ha attaccato il piroscafo mercantile "Lamin" un convoglio nemico fortemente protetto da cacciatorpediniere, colando a picco un vapore mercantile di 2500 tonnellate. L'Aviazione ha proseguito anche ieri, malgrado le sfavorevoli condizioni atmosferiche, i suoi attacchi su Londra e contro le comunicazioni aeree e combinate. Il bombardamento è stato ripetuto durante tutto il giorno la Capitale britannica, con bombe esplosive ed incendiarie.
Inoltre singoli apparecchi hanno attaccato con successo, aerodromi, impianti ferroviari ed importanti fabbriche che situati nell'Inghilterra meridionale e centrale. In diversi aerodromi, i piloti hanno mitragliato da bassa quota numerosi apparecchi al suolo. E' stata pure gravemente colpita una industria di prodotti chimici.
Un apparecchio da ricognizione armata ha attaccato in una zona centrale del Mare del Nord a settentrione di Great Yarmouth una frotiglia di spazzamine, centrando su di una unità svedese colpita a pieno. La nave si è arenata ad ovest dell'isola e ha fatto il procipto di affondare.
Presso Dover, un apparecchio nemico è stato abbattuto in duello aereo.
Si apprende che un grosso vapore mercantile di 8 mila tonnellate, navigante ad ovest dell'Islanda, è stato attaccato stamane, in banchisa, da un apparecchio tedesco che l'ha colpito con tre bombe, facendolo affondare.
Il D.N.B. commentando l'oderna operazione, nota come l'Inghilterra abbia avuto una nuova giornata senza tranquillità. Dal settembre scorso, infatti, hanno già avuto ben 1200 ore di allarme aereo e in questi primi giorni dell'anno nuovo-Londra ha subito continui attacchi.
Nonostante le avverse condizioni atmosferiche, per tutta la giornata di ieri gli aerei del Reich hanno efficacia contro le difese della Capitale britannica. Grandi incendi sono stati nuovamente provocati e le fiamme e le altissime colonne di fumo erano visibili a grandissima distanza.
Gli attacchi dell'Armata aerea non si sono limitati alla Capitale, ma hanno anche colpito altri importanti obiettivi militari, come aeroporti baraccamenti, telegrafici, materiali ecc. L'opera di distruzione, della difesa britannica, continua sistematica ed inesorabile.

L'Inghilterra cerca alleati

Messaggi londinesi non troppo ascoltati (Nostro servizio particolare)
Londra, 8 gennaio
L'Inghilterra ha urgente bisogno di alleati. Questa constatazione si può fare (tenendo presenti i numerosi messaggi che da parte di uomini politici inglesi sono stati diretti in questi ultimi giorni ai vari popoli della terra). Il tono di tali messaggi è sempre lo stesso: larghe promesse di libertà sociale purché si scenda in armi a fianco degli inglesi. Tali promesse non sono vaghe, ambiziose e non impegnano nessuno se non coloro, che ci credono. Ad esempio, servizi di intelligence, servizi di polizia, di eguaglianza e di parità di diritti per tutti. Che significa, in pratica, queste parole? Tutto l'umanità ormai conosce come gli inglesi rispettino i diritti degli altri. Così il messaggio di Churchill ai turchi, non era che un tentativo di acquistare altra carne da cannone per l'Impero britannico. Da vent'anni e più l'Inghilterra ha fatto da "padrone" in ogni parte. L'Inghilterra non ha fatto altro che attendere all'unione nazionale in Turchia e l'improvvisa simpatia, dettata, dalla necessità, non illude nessuno.
Certi poi siano le esatte intenzioni della Gran Bretagna verso la Turchia, in questa grande ora le luci sono dirittive del Duce. Il Podestà ha, quindi, rievocato i baraci caduti in guerra, a cominciare dal colonnello Trizio, medaglia d'oro.

Particolari sul bombardamento del Palazzo della radio di Londra

Budapest, 8 gennaio
Un particolareggiato descrizione del bombardamento del palazzo della radio di Londra è pubblicata dall' "Morgenspost" secondo il quale si è trattato di esplosioni terrificanti che milioni di ascoltatori hanno potuto perfettamente udire.
Il "Fuggittens" così commenta l'avvenimento in un articolo intitolato: « La casa delle menzogne ». Per quanto non si provi mai una gioia maligna di fronte alle distruzioni della guerra, tuttavia ora la prima volta che si riscontra una certa soddisfazione presso coloro che per anni ed anni furono attaccati e calunniati da quel palazzo. La Broadcasting House di dove ogni giorno si lanciano per il mondo in disordine lingue dicine di migliaia di menzogne, era la più grande centrale radiofonica e della falsificazione.
Londra, 8 gennaio
L'Ammiraglio annuncia la perdita di un sommergibile.
Si ha da Londra: L'Ammiraglio annuncia che il sommergibile "Regulus" non è riuscito alla base e deve essere considerato perduto.
Giuseppe Boni

Nave finlandese affondata dalla RAF

Helinski, 8 gennaio
Il piroscafo finlandese "Lina" di 2300 tonnellate è stato bombardato nel Mar Baltico da un aeroplano britannico. Il piroscafo è affondato in prossimità della costa. L'equipaggio ha potuto salvarsi. Si ritiene che il piroscafo potrà essere ricuperato.

Rievocato il colonnello Trizio rievocato dal Podestà di Bari

Bari, 8 gennaio
Si è adunata ieri sera la Consulta del Comune che, dopo un discorso del Podestà, ha inneggiato alla sicura vittoria delle nostre armi con prorompenti acclamazioni all'indirizzo del Re e Imperatore e del Duce e delle Forze Armate dell'Italia Fascista. La Consulta ha rievocato l'incrollabile fede e la ferma disciplina con cui Bari seguì in questa grande ora le luci sono dirittive del Duce. Il Podestà ha, quindi, rievocato i baraci caduti in guerra, a cominciare dal colonnello Trizio, medaglia d'oro.

L'eccezionale ardentimento dei combattenti dell'Arja

Roma, 8 gennaio
Quattordici medaglie d'oro sono state finora concesse a piloti della nostra Armata Aerea per episodi di eccezionale ardentimento. Sono il premio al superbo valore, in esaltazione del supremo sacrificio, l'incantesimo ad ogni sempre maggiormente per fiaccare la forza di un nemico agguerritissimo.
Il valore dei nostri piloti trova quotidianamente dimostrazioni nei cieli dei vari teatri di guerra, e particolarmente in quelli africani. L'Aeronautica dell'A.O.I. ha palesemente dimostrato, in questi otto mesi di guerra, quanto meritoria sia la sua organizzazione, quanto decisa l'azione dei comandanti, e tempestivo l'impiego dei mezzi.
Ma la superba efficienza dell'Aeronautica italiana dell'Impero che in numerosissime occasioni è stata sperimentata duramente dalle agguerrite forze nemiche, è dovuta, in gran parte, allo spirito ed alla salda tenerezza di tutti i nostri piloti, dal sottufficiale al generale. Anche gli ufficiali superiori partecipano con i loro gagliardi fulminei ed ardite azioni di guerra nei cieli del Sudan, del Kenya, della Arabia, e su quello del Mar Rosso.
Questa apoteosi di tutti i piloti italiani operanti nell'Impero è ben nota ai nostri nemici, che ne sono ammirati.
Un capitano pilota dell'Unione dei Sud Africani, incorporato nella R.A.F. cadde prigioniero nelle mani nemiche a un ufficiale italiano che, in uno dei campi di aviazione dello scacchiere del Giuba, lo interrogava, dopo aver detto che la fama dei piloti italiani è ormai diffusissima in tutta l'Africa, domandò: « Ma come, i vostri generali, i vostri colonnelli vanno ad azioni di guerra? Ma poi è ben raro che ufficiali non graditi superino quello di capitano vi partecipano... ».

Munifica iniziativa della Regina Imperatrice

Roma, 8 gennaio.
Una cucina per i poveri a Villa Savoia.
Alle tante attività che in questo inverno di guerra la Regina Imperatrice esercita e pronuncia con alta comprensione delle esigenze spirituali e materiali dei sofferenti, si è aggiunta da qualche giorno, entro il recinto della Real Villa Savoia, l'istituzione di una cucina a vantaggio dei poveri di quel quartiere.
Grazie alla munifica iniziativa che è oggetto delle cure personali ed assidue dell'Augusta Sovrana, qualche centinaio di poveri fra i più indigenti della zona hanno giornalmente accesso alla Villa Reale, dove in apposito padiglione viene loro somministrata una refezione calda.
Questa opera ha iniziato il suo funzionamento nella mattinata della vigilia di Natale, presenziò la Maestà del Re Imperatore e della Regina e Imperatrice.

L'Ambasciatore di Spagna a Roma collocato a disposizione

Madrid, 8 gennaio
Il Bollettino ufficiale dello Stato pubblica un decreto del Ministro degli Esteri in base al quale Pedro Garcia Conde cessa dalla carica di Ambasciatore a Roma e resta a disposizione del Ministro.
Giovanni Telelio Direttore responsabile
S. A. Poligrafici il Resto del Carlino

Cristianamente è mancato ai vivi l'ing. Vittorio Rappini

Ing. Vittorio Rappini di anni 37
A tumulazione avvenuta — come da Suo desiderio — lo annunciamo in piante le sorelle Dott. TILDE e Dott. ELENA, il cognato N. H. Prof. UMBERTO TOSCHI, la nipote delletissima MARIA-ANTONETTA, le zie RAPPINI e GHIAZZI, i cugini RAPPINI, BELLUZZI, CALZOLARI e i parenti tutti.
La cara Salma riposa nel cimitero di Bassano accanto ai Suoi.
La presente serve di partecipazione personale.
Si dispensa dalle visite.
Bologna (Via Imerio 8), 9 gennaio 1941-XIX.

La cara Salma riposa nel cimitero di Bassano accanto ai Suoi.

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite.

In Roma, il 7 gennaio alle ore 9,35, ricevuti tutti i conforti religiosi, concludeva la sua vita terrena, esempio incomparabile di modestia e di virtù.
Danno angosciati il triste annuncio i fratelli dott. UMBERTO, AMALIA e ARTURO, le nuore CELESTINA e LINA, il genero DOTT. ALDO GHEDINI, il nipote GIUSEPPE ed i parenti tutti.
Dopo i funerali in Roma la cara Salma proseguirà per Firenze, per esservi tumulata alle ore 11 del 10 corr. nella Cappella di famiglia nel Cimitero della Misericordia in Soffiano.
Roma, 7 Gennaio 1941-XIX.

La madre Contessa ANNA TRIVELLI ved. RANUZZI, le figlie ROBERTA col marito SIMON GIOR-DANO ed il piccolo GIORGIO, ANTONIA, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti, annunziano con sommo cordoglio, a tumulazione avvenuta, la morte del

N. U. Conte Annibale Ranuzzi

avvenuta il 6 Gennaio corr. mese, dopo penosa malattia sopportata con esemplare rassegnazione munito dei conforti religiosi.
Oggi giovedì alle ore 10,30 verrà celebrata una Messa nella Chiesa di Santa Maria degli Alemanni.
Bologna, 9 Gennaio 1941-XIX.
Prem. Imp. Poesche Funerari, Cav. Uff. A. Longhi, Via Saragozza 46, Tel. 22-552

PREM. IMPRESA TRASPORTI FUNEBRI Cav. Uff. A. LONGHI

porta a conoscenza che invia incaricati a domicilio solo se richiesti espressamente. Assicura l'esecuzione più accurata e sollecita a ogni ordine assumendo tutte le pratiche inerenti. Prezzi convenientissimi. Massima serietà. Servizio notturno.
Via Saragozza 44-46, tel. 22 552

ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI Prezzi per mm. di altezza (per giorno di un colore)...

Nostre unità navali hanno affondato un incrociatore ausiliario e un sommergibile

Anche un piroscalo da 3600 tonn. colato a picco nell'Atlantico - Sei apparecchi nemici abbattuti - Efficaci azioni aeree sul fronte greco e a Salonicco - Autoblinde distrutte in Cirenaica.

Il Bollettino N. 216

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 9 gennaio il seguente Bollettino N. 216:

In Cirenaica, sul fronte terrestre, nessuna novità di rilievo. Nostra formazione da caccia e da assalto ha attaccato un gruppo di mezzi meccanizzati nemici...

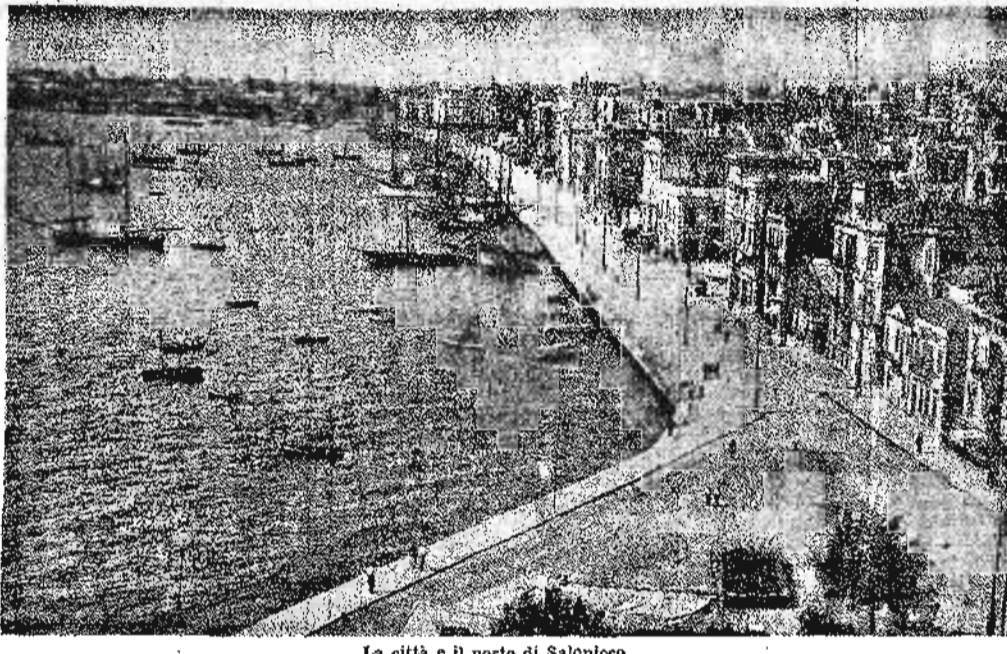
Sul fronte greco, attività di pattuglie e azioni di carattere locale. Numerose formazioni delle nostre squadre aeree hanno efficacemente battuto concentramenti di truppe ed apprestamenti militari...

In Africa Orientale nessun avvenimento di particolare rilievo. Il nemico ha eseguito incursioni aeree su alcune nostre basi in Eritrea e in Somalia senza causare danni.

Una nostra torpediniera al comando del tenente di vascello Niccolò Niccolini ha speronato ed affondato un sommergibile nemico.

Un nostro sommergibile al comando del capitano di corvetta Franco Tosoni Pittoni ha affondato in Atlantico un piroscalo di 3600 tonnellate ed un incrociatore ausiliario nemico.

Berlino, 9 gennaio (L.M.) Sull'impresa del sommergibile italiano nell'Atlantico, cui accenna il Bollettino N. 216 del Quartier Generale...



La città e il porto di Salonicco

Epica avventura di tre "Alcioni," Dopo aver efficacemente bombardato Salonicco, vengono assaliti da 17 caccia e il respingono decimandoli

(Da uno dei nostri inviati) Aeroporto X, 9 gennaio Ecco un gesto più unico che raro negli annali della guerra aerea...

Gli eroici equipaggi Vi presentiamo tutti gli equipaggi del tre "Alcioni". Il tenente Aldo Moggi trentaduenne, nato a Pavia, pilota di grande valore e coraggio...

La formazione arriva su Salonicco, ma la copertura è totale. Ci sono due soluzioni da scegliere: o tornare indietro o bucare con i rischi connessi a tale pericolosa manovra.

Berlino, 9 gennaio (L.M.) Sull'impresa del sommergibile italiano nell'Atlantico, cui accenna il Bollettino N. 216 del Quartier Generale...

Contrattacchi sul fronte greco coadiuvati dall'Aviazione

(Da uno dei nostri inviati) Fronte greco-albanese, 9 gennaio L'Aviazione è intervenuta anche ieri efficacemente nei settori in cui si stanno svolgendo da alcuni giorni...

Il bombardamento colpì gli obiettivi nonostante la reazione contraria nemica. Molti voli di ricognizione, compiuti in parecchi settori del fronte...

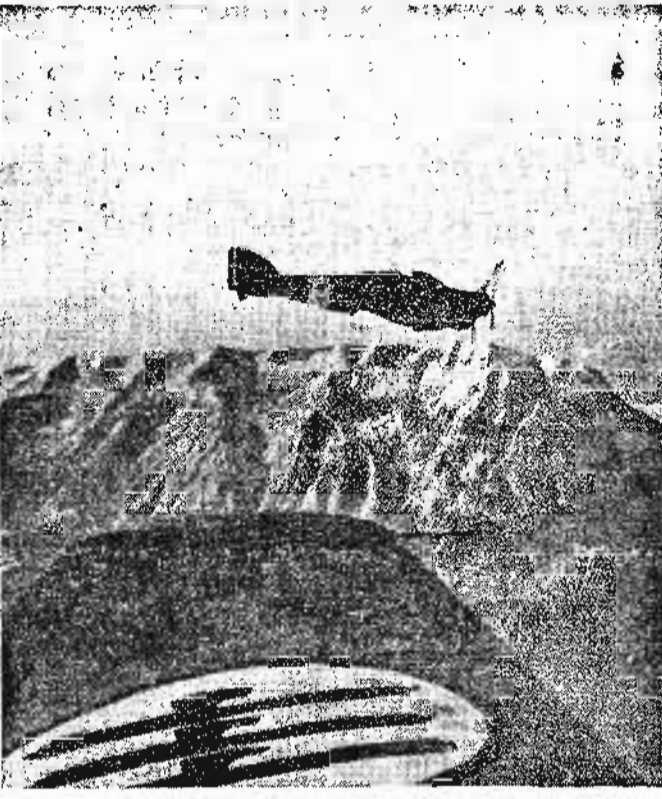
Dopo il martellamento ha prodotto danni maggiori è stato nel settore centrale dello schieramento nemico, dove si nota un maggiore passaggio di truppe e materiali...

Un velivolo da ricognizione fu raggiunto però da una raffica di pallottole esplosive che colpì un ufficiale osservatore ferendolo al braccio.

La caccia di scorta che operarono anche azioni di mitragliamento, avvistando durante il ritorno alla base una formazione di "Gloster"...

Un velivolo da ricognizione fu raggiunto però da una raffica di pallottole esplosive che colpì un ufficiale osservatore ferendolo al braccio.

Perdita di un sommergibile ex francese Stoccolma, 9 gennaio Secondo una notizia Reuters, è annunciata la perdita del sommergibile nemico, affondato in seguito ad azione nemica.



Nostri bombardieri in volo sui monti dell'Eritrea

Scrivono i soldati

Quanti hanno fatto la guerra sanno che, quando finiscono le pallottole, quando si esaurisce il munizionamento...

Ed ecco, infine, una Camicia Nera della mia terra: «Oggi, giorno del S. Natale, il mio pensiero vagando sulle bianche cime delle montagne ciroiane, si è fermato...

Al Duca è pervenuto da Reggio Emilia il seguente telegramma: «Squadristi popolo e maestranze di Reggio Emilia - I musulmani residenti in Italia...

Al Duca è pervenuto il seguente telegramma: «Mentre i cuori dei musulmani sono rivolti alla Mecca, e l'Islam tripudiante si raduna sul Monte di Arafat, simbolo di sacrificio...

La Maestà della Regina Imperatrice, con squisito gentile pensiero, ha fatto pervenire stamane ai feriti del terzo padiglione chirurgico dell'Ospedale del Celio...

Si apprende da Londra che il figlio del Primo Ministro del Punjab è caduto prigioniero nelle mani degli italiani nel corso di un'azione di pattuglia nel settore di Cassala.

UNITÀ ITALIANE NELL'ATLANTICO

La mirabile gesta del sommergibile di Tosoni Pittoni

Tre volte attaccato e pur avendo subito avarie che gli impediscono di immergersi, colpisce un aerosilurante ed affonda un incrociatore ausiliario e un piroscalo armato

Berlino, 9 gennaio (L.M.) Sull'impresa del sommergibile italiano nell'Atlantico, cui accenna il Bollettino N. 216 del Quartier Generale...

Undici nemici

E questa volta sono ben undici caccia nemici che si lanciano addosso agli "Alcioni". Ce ne fu per tutti i gusti: tre "Hurricane", due "Gloster", sei "P.Z.L."...

La quota da cui viene effettuato lo sgancio delle bombe non è superiore a mille metri. Una batteria contrerea, una catteria, un ufficio, un deposito di munizioni vengono mirati e colpiti.

Sono passati altri nove minuti; gli "Alcioni" sono ormai ai duemila metri ed Agosti dellancia dice con l'interfono a Bozzi: «Di, ma i caccia nemici non ci vedono?»

AL TEMPO DEL "NOTTURNO"

Una giornata con d'Annunzio

Ho perdute molte delle mie forze ma ritorneranno quando scenderò nel mio breve giardino, questa primavera...

Il volto scroscato di Dante ha la immobilità delle sfingi. Non dice una parola di più. Non compie un gesto che non sia rigorosamente controllato. Sono nella sua biblioteca. Pare la cella di un monastero, con qualche ornamento pagano. I libri troppo vecchi, vecchi anche i nuovi, sono stati camuffati.

Lo stanzino accanto è il laboratorio dei profumi e dei veleni. Non sento alcun rumore né di sotto né di sopra. Le vetrine non lasciano passare la luce lieve della merletta. Ogni perno è chiuso. La porta si apre percuotendo.

Maestro, tutto il nostro Paese prega per te. L'Italia sa che tornerai e ti aspetta con i suoi voti più ardenti. Maestro no, rispondeva, e neppure maggiore di cavalleria e neppure un uomo fuori uso che potrebbe essere confinato fra gli scaffali di una libreria o nei depositi di un distretto di dispensari astrusi.



Giulietta rediviva, impersonata dall'attrice Alda Dori, ravviva la memoria dei due celebri amanti veronesi, seduti sul muretto del castello dei Capuleti in vista di quello dei Montecchi.

CIVILTÀ D'OLTREOCEANO

L'industria dell'incendio

Il fuoco in America serve agli assicurati e agli assicuratori. Una casa che brucia è un affare. Naturalmente, l'Autorità pensa ad altro; cioè a nulla.

Nuova York, gennaio. Se insegnate di questo genere non si vedono affisse nei quartieri commerciali delle città americane, è solo perché la legge esista ancora a riconoscerne ufficialmente l'industria dell'incendio.

Evidentemente, non può essere che un "prodotto industriale". Lo mantengono vivo, con tutte le risorse dell'arte, le ditte organizzatrici d'incendi. Per virtù loro, la tecnica incendiaria ha fatto passi così mirabili, che le ditte in parola accettano a cuor leggero le più difficili ordinazioni.

RIBALTE E SCHERMI TERRA NOSTRA

TEATRO DEL CORSO

Il ventaglio di Lady Windermere di Oscar Wilde

Qui, tutto sommato, tira aria di Sardon. Solo che Sardon avrebbe mascherato i pretenti, dei quali l'opera si giova con maggiore abilità.

Il successo è stato vivissimo per merito, soprattutto, di Emma Gramatica, salutata da un lunghissimo applauso a scena aperta. Teatro quasi esaurito.

La Compagnia di Emma Gramatica annuncia per questa sera una novità: Francesca, tre atti di Renato Lilli.

PRIME VISIONI

Manovre d'amore

Come nella letteratura ci sono romanzi e per signorine, così nel cinema esistono film fatti apposta per rallegrare i cuori delle ragazze.

St'offende al massimo il senso morale. E qualche volta si carbonizzano innocenti o si getta lo scompiglio nel vicinato.

GIOVANNI TALLI

L'orchestra di Stato romana

Il suo invito del Ministero dott. Goebbels, presente alla serata. L'Orchestra di Stato Romana ha dato un concerto alla "Philharmonie" di Berlino.

A scadenze fisse...

Ciò che la polizia riesce, per puro caso, ad agguantare un individuo sospetto, quasi sempre i magistrati lo assolvono, perché in America non si può condannare come incendiario un libero cittadino, che non sia proprio stato colto col ferro acceso tra le dita.

Coltivare con amore

I primi abitanti del nostro pianeta vissero in modo analogo a quello dei volatili e delle belve, senza vincoli conservabili, oltre lo stretto periodo delle fasi di riproduzione e di allattamento dei neonati.

Soltanto quando le risonanze prolungate nella memoria sviluppata dall'alta frequenza del sentimento cominciarono a colorire le azioni, i vincoli limitati alle mere necessità fisiche si estesero.

Ed ebbe, così, origine la famiglia. I legami provengono dunque da un armonico sviluppo delle membra cellulari.

Dal giorno che l'uomo s'è impegnato a costruire istituti nazionali statali e ha sancito che per la difesa di tali superstrutture occorre arrivare pure al sacrificio supremo della vita, implicitamente ha assunto anche il dovere di assistenza verso i componenti che si avviciano nella lotta di difesa.

Ma non tutti gli uomini sono leali nei patti. Gli artifici per sottrarsi agli impegni reciproci sono innumerevoli.

Ma simile frode proveniva vari inconvenienti non trascurabili. Uno di tali inconvenienti è quello di credere che il possesso di un terreno dia il diritto di disporre a beneplacito, tenerlo anche in abbandono di coltura.

Con l'appropriarsi di estensioni di terreno tanto vaste da soppassare la capacità di provvedere alla loro coltivazione, si giunse ad immobilizzare terreni per disporti coloz che, talvolta, non escludevano la devastazione della flora e limitando il rendimento agricolo-zoologico a meno d'un quinto delle possibilità dell'intero appezzamento.

Si formarono, così, quei monopoli rurali (latifondi) da parte di alcuni patrizi romani fuorvianti dall'accumulo di sesterzi e da manie edonistiche. Ad essi si opposero Invano i Gracchi e, più tardi, Augusto. Tali monopoli si consolidarono nel Medio Evo tutelati da una franchia impetrata giuridicamente coloriva l'investitura d'una protezione divina, mentre riduceva allo stato di steppe selvagge interi territori, lasciandoli allargare macchie, pantani e covi da volpi.

Si rinvennero ville chilometriche con una dotazione d'alberi spaziosa, scarsa, avara, rispetto alla granza fertile e all'estensione della terra monocolta; dotazione d'alberi non da frutta commestibili — perché si considerano gli alberi da frutta eduli come appartenenti a una flora non lussuosa e contraria alla dignità d'una tenuta per uso e consumo personale.

Spinti da superstizioni i primi cristiani incendiarono non poche zone boschive e si abbandonarono a una vita troppo contemplativa, dimenticando le cure personali e le fonti di quel benessere che proviene dall'agricoltura. Tra gli effetti di simile comportamento è rilevabile lo squilibrio atmosferico derivante dalla spropezzione fra vegetazione e popolazione: sotto l'aspetto socio-economico si constatò che migliaia di famiglie che avrebbero potuto dedicarsi alle culture agricole, per motivo di disagio, hanno emigrato verso centri urbani convertendosi in operai, in braccianti, in vetturini, in ambulanti, in portinari, in lattificanti, in facchini, il cui numero sorpassa quello richiesto dalle vere necessità, ingrossando, così, i candidati alla disoccupazione.

Terreni incolti o mai curati al possono sovrare non soltanto nei latifondi siciliani ma pure nella Basilicata, nelle Calabrie, nella Sardegna — come, fra l'altro, l'attesta il fatto della esistenza di vari milioni di olivastri di cui n'è stato praticato l'innesto con olivi con provvedimento recente.

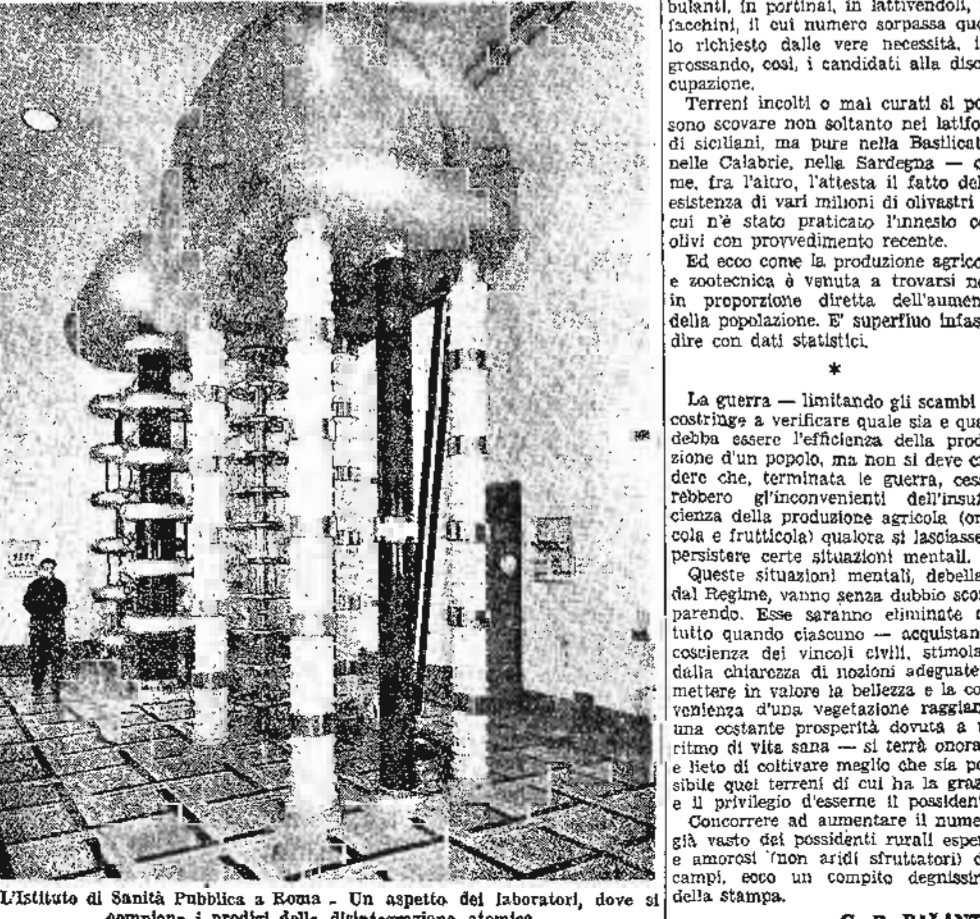
Ed ecco come la produzione agricola e zootecnica è venuta a trovarsi non in proporzione diretta dell'aumento della popolazione. È superfluo infastidire con dati statistici.

La guerra — limitando gli scambi — costringe a verificare quale sia e quale debba essere l'efficienza della produzione di un popolo, ma non si deve credere che, terminata la guerra, cesseranno gli inconvenienti dell'insufficienza della produzione agricola (ortocola e frutticola) qualora si lasciasse persistere certe situazioni mentali.

Queste situazioni mentali, debellate dal Regime, vanno senza dubbio scomparendo. Esse saranno eliminate del tutto quando ciascuno — acquistando coscienza dei vincoli civili, stimolato dalla chiarezza di nozioni adeguate a mettere in valore la bellezza e la convenienza d'una vegetazione raggiante una costante prosperità dovuta a un ritmo di vita sana — si terrà onorato e lieto di coltivare meglio che sia possibile quei terreni di cui ha la grazia e il privilegio d'esserne il possidente.

Concretare ad aumentare il numero già vasto dei possidenti rurali esperti e amorosi (non aridi sfruttatori) dei campi, ecco un compito degnissimo della stampa.

G. B. PALANCI



L'Istituto di Sanità Pubblica a Roma - Un aspetto dei laboratori, dove si compiono i prodotti della disintegrazione atomica.

Diratrici di marcia dello sport italiano

Il Presidente del C.O.N.I. presenta il più diretto collaboratore... Diresse tutti i giorni del giornale italiano sono fieri di essere considerati dai collaboratori...

Oberto vince a Villa Gloriosa il Premio dei Consoli

Roma, 9 gennaio (P.Q.) Cielo coperto, aria rigida ed umidissima... Oberto ha vinto il premio...

Viale (proprio) di Smani, 2.325 (1.267); 2. Biondini, 1.340; 3. Valdano... Premio Valtellina - L. 7000, m. 4000...

I tiri all'Arco Guidi

Due altre giornate di tiri ha in programma il Circolo della Caccia della Rocca... I tiri all'Arco Guidi...

CRONACA GIUDIZIARIA SPETTACOLI

Echi di una fosca tragedia Un condannato ritira l'antica accusa che fruttò l'ergastolo a due signore...

Il pianista Viduzzo al Guf Domani concerto del Guf al Liceo Musicale...

Oggi alla Radio PRIMO PROGRAMMA: 12.35: Radio Sordani...

Non crediamo utile al momento della situazione parlare del problema finanziario... Ma dov'è l'attenzione dello sportivo...

Un condannato ritira l'antica accusa che fruttò l'ergastolo a due signore

Roma, 9 gennaio Su un grave caso, prospettato sotto il profilo dell'errore giudiziario... Un condannato ritira l'antica accusa...

Oggi alla Radio

PRIMO PROGRAMMA: 12.35: Radio Sordani, 13.15: Orchestra Cetra diretta dal M.o. Barazza...

Martirizzarsi o radersi? IBBSS GIBBS PER BARBA... Per parecchi, radersi è una vera e propria sofferenza... S.A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

Qualche disposizione in merito era stata emanata, o meglio suggerita, per il passato senza che si avesse concreta applicazione delle direttive che di volta in volta venivano impartite o meglio suggerite... Ma dove l'attenzione dello sportivo...

Il rapporto del Presidente del C.O.N.I. ai dirigenti delle Federazioni Sportive

Roma, 9 gennaio Stemma allo Stadio del P.N.F. si è svolto il primo rapporto del Presidente del C.O.N.I. ai Presidenti e Segretari delle Federazioni sportive nazionali...

Borse e Cambi

BORSA DI BOLOGNA 9 gennaio 1941-XIX. Tabella con titoli di stato, azioni, obbligazioni, borsa di Milano, tessili, metallurgiche, cambio, elettricità.

Querela di Luisa Tetrizzini che finisce con un'assoluzione

Roma, 9 gennaio Stemma, dinanzi al nostro Tribunale, si è discussa la causa per diffamazione a mezzo della stampa, intentata nel 1937 su querela di Luisa Tetrizzini...

Disgrazia o delitto?

Milano, 9 gennaio Nella piccola frazione di Polosso, nel Comune di S. Donato, alcuni contadini rinvennero in un canale, in prossimità di una chiusa, il cadavere di uno sconosciuto poveramente vestito...

I campionati mondiali di sci

La preparazione degli Azzurri

Cortina d'Ampezzo, 9 gennaio In vista dei campionati mondiali di sci che si svolgeranno dal 1.0 al 10 febbraio, gli atleti che vi parteciperanno stanno in questi giorni prodigandosi con ogni più impegnativo entusiasmo...

La partecipazione finlandese e stoccarda

Roma, 9 gennaio La Federazione finlandese di sci ha comunicato alla Federazione Italiana Sport Invernali che interverrà ai campionati del mondo a Cortina con una rappresentanza di oltre 40 elementi fra atleti e dirigenti...

Il Bolzano si allena sotto la neve

Evidentemente Felner era ieri intenzionato non trascurare, per alcuna ragione, la settimana partita di allenamento. Infatti, essendosi in programma per domenica l'incontro casalingo con la Triestina, il Bolzano ha giocato, non obstante la neve continua, due tempi di allenamento contro le riserve che si dovranno recare a Genova. Era appunto Ricci, il quale, per uno straripamento alla coscia destra, ha sostituito la parte dolente con una cura di un fieno. Lo ha sostituito Cocchiari.

Deliberati del D. D. S.

Roma, 9 gennaio Il D. D. S. della Federazione Calcio ha stabilito che la partita Reggina-Verona, sospesa in precedenza per incapacità del campo, venga recuperata giovedì 16 gennaio. Per la sera Molinella-Lanciano del 5 gennaio, poiché l'arbitro dichiarò di avere ritenuto fermata la gara al 40 della ripresa, si è avvertita portata a termine per evitare incidenti gravi a causa delle minacce dei giocatori del Lanciano, che pretessero e ottenevano l'annullamento di questa partita concessa, si applica ai danni del

Beve arsenico per errore

Trieste, 9 gennaio Per uno scambio di buste, ha bevuto dell'arsenico invece di altre medicine, decedendo poco dopo malgrado le cure prodigate, la 38enne Stefania Buonpadra.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Zassoni, Dr. Ugo Mancini, Prof. P. Turchini, Prof. Z. Guerrieri. Malattie Veneree e Pelle. Denti. Genito Urinario Veneree - Pelle.

MOKASAN È UN SUPER PRODOTTO. Aromatico-forte resa-igienico. S.A. Prodotti MOKASAN via Lega 3 Milano

Stitichezza e digestione difficile. Tisanina Cibey delizioso the lassativo-depurativo digestivo cura l'intestino, stomaco, fegato e reni.

LOTTERIA ESPOSIZIONE ROMA. 9 MILIONI DI PREMI TUTTI ESENTI DA RICCHEZZA MOBILE. UN BIGLIETTO L. 12

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI. L. 1.50 per parola. Offerte d'impiego e di lavoro. Piccoli avvisi. Avvisi d'indole commerciale. Affitti appartamenti e locali. Domanie d'impiego e di lavoro. Lezioni, conversazioni, traduzioni. Affitti appartamenti e locali.

ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIALE Anno L. 75 Sem. L. 34 Trim. L. 20...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI Presso per una di altezza (pagamento di una colonna)...

VITTORIOSE AZIONI NAVALI ED AEREE

Due sommergibili e due piroscafi affondati Nave da battaglia colpita nel Mediterraneo Occidentale

Altri due piroscafi silurati-Cinque velivoli al suolo, due vapori e una batteria contraerea centrati a Malta-Distruzione di numerosi mezzi meccanizzati nemici in Cirenaica...

Il Bollettino N. 217

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data 10 gennaio il seguente Bollettino N. 217:

Sul fronte greco azioni di carattere locale in alcuni settori della Undicesima Armata. Sulla rimanente fronte attività di artiglieria...

Squadriglie da bombardamento hanno attaccato nel Mediterraneo Occidentale una grossa formazione navale. Nonostante la violenta reazione contraria ed antierea, una nave da battaglia è stata colpita...

Due velivoli nemici che tentavano ingiurarsi sul nostro territorio, sono stati abbattuti. In Cirenaica, tir di artiglieria nella zona di Tobruk...

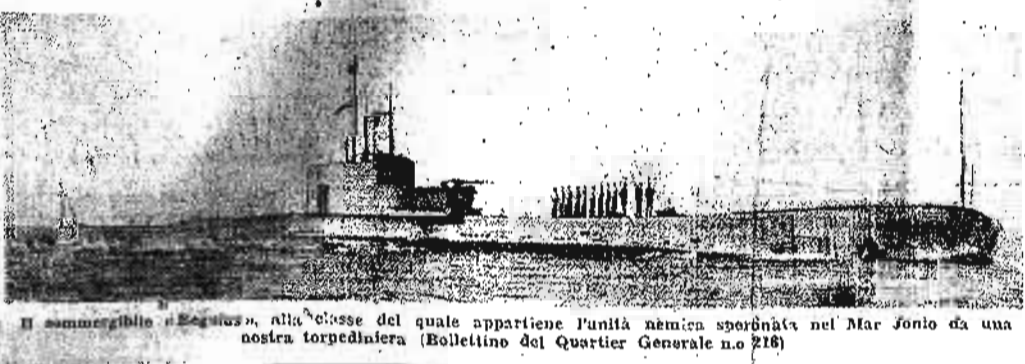
Un aereo nemico ha lanciato spezzoni incendiari su Messina, provocando solo principi di incendio subito domati.

Un altro sommergibile operante in Atlantico al comando del capitano di corvetta Salvatore Tardaro, ha affondato, dopo aspro combattimento, il piroscafo armato inglese "Shakespeare"...

Un sommergibile, operante nel Mediterraneo al comando del capitano di corvetta Paolo Vaghi, ha silurato due piroscafi di tonnellaggio imprecisato naviganti in convoglio fortemente scortato.

Due sommergibili nemici sono stati affondati da nostre siluranti, uno di essi è il francese "Narval" facente parte delle forze al seguito dell'Inghilterra.

Il sommergibile "Regulus" di cui l'Ammiraglio inglese ha annunciato la perdita, è uno di quelli dati per distrutti in uno dei bollettini precedenti.



Il sommergibile "Regulus", alla classe del quale appartiene l'unità nemica sottomarina nel Mar Jonio da una nostra torpediniera (Bollettino del Quartier Generale n. 218)

L'Aviazione e la Flotta logorano il nemico

L'attività navale nel Mediterraneo e nell'Atlantico

Il Bollettino N. 217 segnala tre interventi delle nostre forze navali nella lotta con un'azione di bombardamento sulla costa avversaria, con azioni di siluramento di mercantili nell'Atlantico e con azioni di siluramento di mercantili nel Mediterraneo.

L'attività navale nel Mediterraneo e nell'Atlantico

Avvenne a quanti seguono la cronaca degli avvenimenti di rilevarla iniziativa e l'eroismo di comandanti e di equipaggi richiesti da ogni azione navale per quanto all'apparenza semplice e normale.

Quando all'azione che i nostri sommergibili svolgono nell'Atlantico, la frequenza con la quale vengono segnalati affondamenti di unità mercantili nemiche sta a dimostrare quanto utile ed efficace sia stato l'accurato studio delle rotte avversarie.

Un nostro sommergibile al comando del capitano di corvetta Mapio Petroni, ha silurato ed affondato in Atlantico il piroscafo greco "Anastasia" di 2.883 tonnellate.

Lo stesso sommergibile, che anche il sommergibile "Regulus" è nel novero di quelli che in un'azione di distruzione non recedono, ha silurato due piroscafi di tonnellaggio imprecisato naviganti in convoglio fortemente scortato.

SUL FRONTE GRECO

Supremo eroismo di un ufficiale

Cade avvinghiato alla mitragliatrice dopo avere da solo e per più ore contenuto un attacco dei greci

Dal fronte greco-albanese, 10 gennaio. Sulla strada flagellata da rovesci di pioggia e dal vento impetuoso appare un gruppo di soldati in divisa gialla, prigionieri greci. Scendono a balzoni per la mitragliatrice scortati da alcuni nostri alpini e da qualche carabinieri.

Interrogatorio di prigionieri

Attacchi e contrattacchi si susseguono incessantemente. Lungo i sentieri che portano alle estreme nostre posizioni c'è il via vai dei fiori di battaglia.

La straordinaria efficacia delle azioni su Korcia e Salonicco

Dalla frontiera greco-jugoslava si apprende che i recenti bombardamenti su Salonicco e Korcia sono stati particolarmente efficaci.

Il Duce visita altri feriti all'Ospedale del Sacro Cuore

Ardenti manifestazioni di volontà guerriera

Il Duce, accompagnato dal Segretario del Partito e dal Sottosegretario alla Presidenza, ha visitato oggi, all'Ospedale del Sacro Cuore, altri feriti feriti in combattimento.

Poi, allungato il tiro, comparvero i nostri soldati. Il greco, raccontando l'episodio, si aiuta con gesti eloquenti.

L'eroico episodio

Erano circondati. Dall'interrogatorio dei prigionieri apprendiamo un episodio di eroico sacrificio che sarebbe forse rimasto ignoto.

Il Duce ha ricevuto il tenente di vascello Niccolò Nicolini comandante dell'unità italiana che ha di recente spaccato in due un sommergibile nemico.

L'elogio del Duce al Comandante Nicolini

Il Duce ha ricevuto il tenente di vascello Niccolò Nicolini comandante dell'unità italiana che ha di recente spaccato in due un sommergibile nemico.

Come venne affondato il piroscafo "Shakespeare"

Un sottomarino italiano ha affondato il piroscafo inglese "Shakespeare" di 2.883 tonnellate, ed aveva 120 metri di lunghezza e 17 di larghezza.

NAUTILUS L'opera vigile delle Forze Aeree

Sul fronte greco, mentre le operazioni terrestri da qualche settimana hanno assunto carattere episodico locale, contrassegnato da nostri vivaci contrattacchi, l'attività delle forze aeree, ad oltre delle persistenti cattive condizioni atmosferiche, si va concentrando sui centri logistici e stradali del nemico.

ESEMPPIO DI FIERA CONSAPEVOLEZZA

Raccogliono doni per i combattenti durante l'allarme aereo

Napoli, 10 gennaio. Il Segretario Federale di Napoli comunica. Gli abitanti dei palazzi del Borgo Lemme u. 4, Via Cimarosa, 11 bis, Via Morghen 63, e Via Duomo 193, durante l'allarme aereo della sera dell'8 e 9 hanno raccolto offerte in denaro ed in generi di conforto che hanno rimesso alla Federazione dei Fasci Femminili per i pacchi-dono ai combattenti.

ESEMPPIO DI FIERA CONSAPEVOLEZZA

Raccogliono doni per i combattenti durante l'allarme aereo

Napoli, 10 gennaio. Il Segretario Federale di Napoli comunica. Gli abitanti dei palazzi del Borgo Lemme u. 4, Via Cimarosa, 11 bis, Via Morghen 63, e Via Duomo 193, durante l'allarme aereo della sera dell'8 e 9 hanno raccolto offerte in denaro ed in generi di conforto che hanno rimesso alla Federazione dei Fasci Femminili per i pacchi-dono ai combattenti.

ESEMPPIO DI FIERA CONSAPEVOLEZZA

Raccogliono doni per i combattenti durante l'allarme aereo

Napoli, 10 gennaio. Il Segretario Federale di Napoli comunica. Gli abitanti dei palazzi del Borgo Lemme u. 4, Via Cimarosa, 11 bis, Via Morghen 63, e Via Duomo 193, durante l'allarme aereo della sera dell'8 e 9 hanno raccolto offerte in denaro ed in generi di conforto che hanno rimesso alla Federazione dei Fasci Femminili per i pacchi-dono ai combattenti.

ESEMPPIO DI FIERA CONSAPEVOLEZZA

Raccogliono doni per i combattenti durante l'allarme aereo

Napoli, 10 gennaio. Il Segretario Federale di Napoli comunica. Gli abitanti dei palazzi del Borgo Lemme u. 4, Via Cimarosa, 11 bis, Via Morghen 63, e Via Duomo 193, durante l'allarme aereo della sera dell'8 e 9 hanno raccolto offerte in denaro ed in generi di conforto che hanno rimesso alla Federazione dei Fasci Femminili per i pacchi-dono ai combattenti.



vedette tedesche sulla Manica sorvegliano il mare e il cielo da osservatori elevati

vera Gaetano da Valmadrera; 1039 sold. Pardo Virgilio da Sondalo; 1040 sold. Perzi Carmine da Penna Pieve; 1041 sold. Pozzi Giovanni da Vimodrone; 1042 sold. Petrucci Luigi...

Valmarana; 1252 sold. Valvona Dugento da Protella; 1253 C.N. Vania Pella da Oria; 1254 sold. Villanelli Dolores da Fossombrone; 1255 sold. Vitali Gino da Sambuca Pistoiese; 1256 sold. Verrito Antonio da Lecce; 1257 sold. Valenzano Antonio da Ruffignano; 1258 sold. Ventura Battista da Pesaro; 1259 sold. Venna Michele da Ceglie Messapico; 1260 sold. Vizzi Pippo da...

CRONACA DEGLI SPETTACOLI

TEATRO DEL CORSO

Renato Lelli ha scritto, forse il suo primo saggio migliore, la sua commedia intitolata "L'opera di un attore".

ROMA, 10 gennaio. A proposito di una proposta per la sistemazione di Piazza Venezia l'Accademico Gustavo Giovannoni, consentendo pienamente alla proposta...

CRONACHE DELLO SPORT

IL TORNEO DEI CALCATORI

Una svolta pericolosa nella corsa per il titolo. La Triestina al Littoriale.

Si procede a tutta velocità verso la vittoria. Ancora un tempo, altri qualche giorno, poi le gare del girone ascendente saranno esaurite e avranno inizio quelle della seconda fase del Campionato.

Con la conclusione della prima parte della disputa va a stabilirsi una più netta demarcazione dei valori in gara per lo scudetto? Sembra probabile di sì; ma il problema del turno invernale appare tale da cambiare faccia di quadro...

I discesi azzurri per i Campionati del mondo. Cortina, 10 gennaio. La squadra dei discesi azzurri è rientrata qui da Sestriere, dopo un'ottima preparazione...

La Bolognese senza Sansone nella partita di domani. Sansone non potrà essere in campo domani contro la Triestina, causa una distorsione all'anca.

Gli atleti della G.I.L. si preparano per la "Morgagni". Roma, 10 gennaio. Nonostante la difficoltà creata dal momento eccezionale, anche quest'anno, in tutte le palestre della Penisola, si preparano attivamente i ragazzi della G.I.L.

Il pianista Vidusso. Oggi alle ore 18 nel Salone del Liceo Musicale ha luogo l'annunciato concerto del pianista Carlo Vidusso.

Il Bolognese senza Sansone nella partita di domani. La Bolognese senza Sansone nella partita di domenica.

La trasformazione degli enti periferici allo studio della C. I. federale. Roma, 10 gennaio. La presidenza della P.C.I. ha riunito la Commissione Tecnica consultiva a Milano, unitamente al Commissario Unico.

Ciclismo. La trasformazione degli enti periferici allo studio della C. I. federale. Roma, 10 gennaio. La presidenza della P.C.I. ha riunito la Commissione Tecnica consultiva a Milano, unitamente al Commissario Unico.

Francesca di Renato Lelli. Francesca di Renato Lelli ha scritto, forse il suo primo saggio migliore, la sua commedia intitolata "L'opera di un attore".

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

MADONNA DELLA SALUTE. PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE. LA SCATOLA L. 330. STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA. LA QUINTINA L. 6.50

PER LA VOSTRA RADIO. FIVRE. l'italianissima valvola d'impeccabile rendimento.

MACEDONIA EXTRA. La sigaretta preferita dagli sportivi. Illustration of a horse and rider.

MOBILI FABBRICI. VIA OBERDAN 24. LA PRODUZIONE PIU' ACCURATA. OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO.

LA PRIMA DONNA CHE PASSA. OGGI AL CINEMA SAVOIA. PICCOLI AVVISI. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA.

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTE, OCCASIONI. CAMERE MOBILIATE e PENSIONI. DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO.

NOTIZIARIO. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

NOTIZIARIO. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

NOTIZIARIO. Il direttore provinciale Bolognese della F. C. I. Federale è stato nominato...

ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIE...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI...

FORMAZIONI NAVALI NEMICHE BOMBARDATE NEL CANALE DI SICILIA

Due portaerei e un incrociatore centrati da aerosiluranti e da "Picchiatori,"

Apparecchi tedeschi partecipano brillantemente all'attacco colpendo una delle portaerei e un cacciatorpediniere - Autoblinde e carri armati inglesi distrutti in Cirenaica - IncurSIONE sul porto della Valletta - Cinque velivoli abbattuti

Il Bollettino N. 218

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 11 gennaio il seguente Bollettino n. 218:

Nel Canale di Sicilia, formazioni navali nemiche sono state sottoposte a intensi successivi attacchi di nostri reparti aerosiluranti e «picchiatori».

Due aerosiluranti, avventi rispettivamente come capo equipaggio il capitano pilota Bernardini, come osservatore il tenente di Vascello Baffigo e il tenente pilota Caponetti, hanno colpito col siluro una nave portaerei.

Una sezione di tre «picchiatori», avventi come capi equipaggio i piloti tenente Malvezzi, sergente maggiore Mazzei e sergente Crispi, ha colpito un incrociatore con due bombe di grosso calibro.

Un'altra squadriglia di «picchiatori» ha attaccato e colpito con bombe di grosso calibro una nave portaerei.

Malgrado la violentissima reazione contraria e rastrellati attacchi della caccia avversaria tutti i nostri velivoli sono rientrati alle basi.

Contemporaneamente, per la prima volta, le unità del Corpo Aereo Tedesco, in fraterna e stretta collaborazione con le unità aeree italiane hanno brillantemente partecipato all'attacco delle stesse formazioni navali, riuscendo a colpire una delle navi portaerei con bombe grosse e medie. Hanno inoltre colpito un cacciatorpediniere.

Nella notte del giorno 11 è stato bombardato il porto della Valletta (Malta).

Sul fronte greco, hanno continuato a svilupparsi azioni di carattere locale nel settore dell'XI Armata. Tentativi di attacchi avversari in altri settori sono stati respinti.

In Cirenaica azioni di artiglieria nella zona di Tobruk e presso Giarabub. Una nostra formazione d'assalto e da caccia ha attaccato una formazione di carri armati e di autoblindle, distruggendone diversi; in combattimento aereo è stato abbattuto un velivolo da caccia tipo «Hurricane».

IncurSIONE aerea nemica su Tobruk e nella zona di Bengasi hanno causato qualche danno e nove morti, dei quali sette bambini, e quattro feriti, tutti musulmani. È stato catturato l'equipaggio di un aereo inglese costretto ad atterrare.

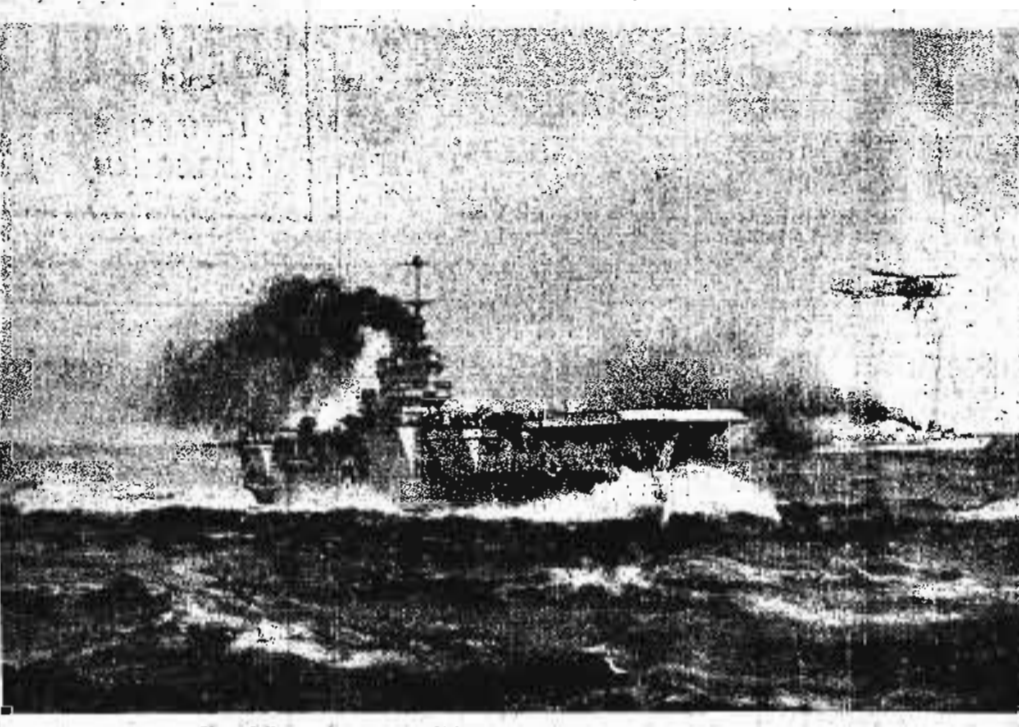
In Africa Orientale è stata respinta una incursione di autocarri armati sul fronte del Sudan. Durante l'incursione aerea nemica, a In Eritrea, segnalata nel bollettino n. 215, un velivolo nemico è stato abbattuto.

Ferì sera aerei nemici hanno sorvolato Palermo lanciando alcune bombe sul porto. Nessun danno alle persone; lievi danni alle banchine. Un aereo nemico è stato abbattuto.

Un altro aereo nemico, tipo «Blenheim», è stato abbattuto dalla nostra caccia nel golfo di Napoli.

Pogradec abbandonata dai greci

Manifestazioni ad Atene contro i richiami dei diciassetteenni



Una delle navi portaerei dislocate dall'Inghilterra nel Mediterraneo.

L'ardimento dell'equipaggio che silurò la portaerei

Gli aviatori hanno sfidato con ferma decisione l'infernale fuoco contrareo e gli attacchi dei caccia per essere sicuri del colpo

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 gennaio... La nostra ricognizione da due giorni aveva avvistato formazioni avversarie in crociera nel Mediterraneo...

Grande rilievo, nel Reich ai successi dell'Aviazione dell'Asse

Berlino, 11 gennaio... Giornata nera quella di ieri per la notte britannica; due navi portaerei sono state colpite in pieno, e la medesima sorte è toccata ad un incrociatore...

Tutta la stampa mette in grande rilievo il bollettino n. 218 del Quartier Generale delle Forze Armate Italiane...

Le visite del Sovrano ai feriti di guerra

Attilissimo elogio ai valorosi Roma, 11 gennaio... Il Re Imperatore si è recato a visitare i feriti di guerra ricoverati nell'Ospedale di guerra e Principe di Piemonte...

Il Principe fra i prodi ricoverati negli Ospedali di Torino

Torino, 11 gennaio... Il Principe di Piemonte proseguendo le visite iniziate ieri ai feriti di guerra si è recato oggi all'Ospedale di Chieri...

Gaetano Polverelli nominato sottosegretario alla Cultura Popolare

Roma, 11 gennaio... Con decreto in corso di registrazione è stato nominato sottosegretario di Stato del Ministero della Cultura Popolare il Consigliere Nazionale Gaetano Polverelli...

L'ALBO DELLA GLORIA

I Caduti sui fronti africani e per il dominio dei mari e dell'aria

Nella Marmarica In A. O. I. Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica l'elenco dei Caduti in Africa Settentrionale secondo le segnalazioni giunte...

Ufficiali 1 Generale di Divisione Masetti Pietro da Castiglione delle Stiviere...

Sottufficiali e graduati 19 sott. M.V.S.N. Fulvi Alessandro da Roma...

Soldati 16 sold. Russica Vincenzo da Paschiano (Siracusa)...

Sul mare Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica l'elenco dei Caduti della Marina durante il mese di dicembre 1940-XIX...

Sottufficiali 8 capomecc. Anselmi Marino...

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE...
PER L'ESTERO...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Fascista per m. di giorno...
UNIONE PUBBLICITA ITALIANA S. A.

DURI COLPI ALLA FLOTTA BRITANNICA NEL MEDITERRANEO

Incrociatore affondato da nostre siluranti. Due cacciatorpediniere colpiti e incendiati

Una unità del tipo "Birmingham,, centrata con una bomba di grosso calibro da apparecchi del C. A. T. che attaccano due grossi gruppi di navi nemiche - Efficaci contrattacchi sul fronte greco - Formazioni inglesi bombardate nella zona di Giarabub

Il Bollettino N. 219

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 12 gennaio il seguente Bollettino N. 219:

In Albania attacchi avversari sulla fronte della undecima Armata. Nostri contrattacchi hanno inflitto al nemico sensibili perdite.

Nel Mediterraneo Centrale, le unità del Corpo Aereo Tedesco, continuando la brillante attività iniziata ieri, hanno svolto attività esplorativa ed offensiva contro formazioni inglesi, due importanti gruppi di navi sono stati attaccati: un incrociatore tipo "Birmingham" è stato sicuramente colpito con una bomba di grosso calibro.

In Cirenaica, attività di artiglierie e di pattuglie. Nostri velivoli hanno bombardato formazioni nemiche nei pressi di Giarabub. Reiterati attacchi aerei nemici su alcune nostre basi della Cirenaica.

Nell'Africa Orientale attività di pattuglie sulle fronti del Sudan e del Kenia. Un nostro posto nella zona di Gallabat ha respinto un attacco appoggiato da artiglierie, infliggendo perdite al nemico.

All'alba del giorno 10 una sezione di torpediniere in crociera di vigilanza nel Canale di Sicilia avvistava una importante formazione navale nemica composta di numerose unità di superficie. Le nostre due siluranti attaccavano con decisione il centro dello schieramento colpendo con due siluri un incrociatore, successivamente avvistato in stato di affondamento. Seguiva un aspro combattimento fra i cacciatorpediniere nemici, appoggiati da incrociatori, e le nostre unità siluranti che eseguivano intensa e prolungata azione di fuoco durante la quale su due cacciatorpediniere nemici colpiti si svilupparono visibili incendi. Una nostra torpediniera veniva raggiunta da una salva che la immobilizzava nell'apparato motore e successivamente da altra nel deposito munizioni che ne causava l'affondamento. L'altra torpediniera si recava immediatamente sul posto dell'affondamento per il salvataggio dei naufraghi.

Nella notte fra l'11 e l'12 aerei nemici provenienti dal cielo della Svizzera hanno effettuato un'incursione su Torino e Savigliano con lancio di bombe e spezzoni incendiari. A Torino sono stati colpiti alcuni fabbricati civili; si lamentano tre morti e quattro feriti. A Savigliano sono stati colpiti l'Ospedale Militare, alcune case private e la chiesa parrocchiale; qualche danno; nessuna vittima.

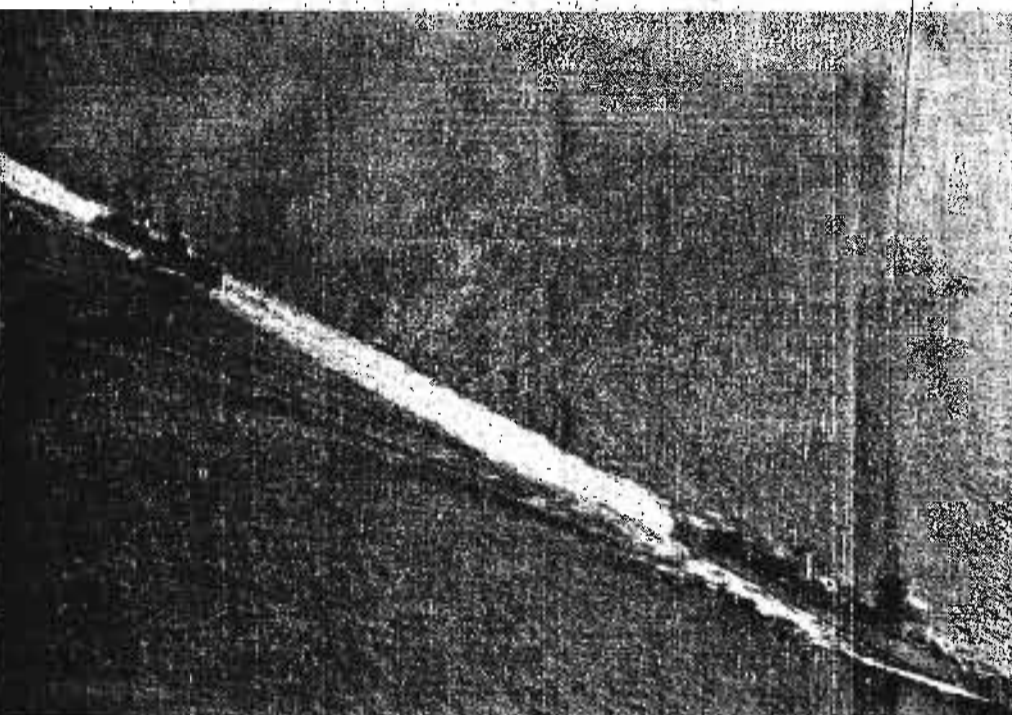
Nel cielo di Catania, un nostro velivolo da caccia - nel pomeriggio del giorno 11 - abbattava in fiamme un apparecchio inglese del tipo "Glenn Martin".

Le vittime dell'incursione su Torino

Ecco l'elenco dei morti e feriti della incursione aerea su Torino della notte dall'11 al 12 gennaio XIX:

Morti: 1.0 Capria Felice in Lorenzo di anni 33 portiere coniugato con un figlio; 2.0 Menghini Guglielmo di anni 39, infermiere, vedova senza prole; 3.0 Trombelli Quinto di anni 37, fonditore, coniugato senza prole.

Feriti: 1.0 Spagnolo Assunta di anni 41, operaia, coniugata senza prole; 2.0 Piredda Romano di Giovanni di anni 12, scolaro; 3.0 Gerardo Adelina vedova Barbis di anni 18, vedova senza figli; 4.0 Goggio Luigi in Trombelli fu Vittorio, di anni 37, coniugato senza prole; 5.0 Zaffè Ida, di anni 19, nubile, cameriera; 6.0 Costa Giuseppe di Dalmezzo, di anni 53, C. N. scelta (Stefani).



Una grossa nave immobilizzata dai colpi degli aerei germanici.

LO SCONTRO NEL CANALE DI SICILIA

Due siluri giungono a segno e l'incrociatore cola a picco

(Nostro servizio particolare). Roma, 13 gennaio.

Il Canale di Sicilia, fin dai primi giorni di guerra ha costituito per gli inglesi un passaggio molto pericoloso. In quelle acque la flotta nemica è stata più volte colpita. La unità britannica che ha subito l'attacco, è stata colpita nel motore e nell'apparato motore e successivamente da altra nel deposito munizioni che ne causava l'affondamento.

Il canottiere si avvicinò alla nave nemica e la colpì con due siluri. La nave nemica, colpita, si accese in fiamme e si affondò. Gli inglesi cercavano di soccorrere i naufraghi, ma furono costretti a ritirarsi per l'arrivo di altre unità alleate.

La flotta nemica, composta di incrociatori leggeri, cacciatorpediniere, sommergibili, fu distrutta con un colpo di siluro. L'incrociatore affondò con a bordo un gran numero di persone. Gli aerei nemici cercavano di intercettare le nostre unità, ma furono respinti.

Una grossa nave immobilizzata dai colpi degli aerei germanici. Come due "Saette", hanno abbattuto un velivolo nemico a Catania.

(Da uno dei nostri inviati) Base X, 13 gennaio.

La brillante e vittoriosa attività spiegata dalla nostra aviazione nella giornata di venerdì ha avuto il suo notevole seguito sabato. Disperatamente le condizioni atmosferiche sono andate peggiorando nel corso della notte e durante tutta la giornata successiva si hanno in molte parti impedito il lavoro della vigilia e in alcune nostre ricognizioni aeree. Pioggia, vento, nebbia, si sono dati la mano ad aiutare gli inglesi nella loro fuga dalle imperie e proprio battute quelle del Mediterraneo Centrale. Non dimeno, mentre la nostra flotta in attesa aveva la fortuna di prendere un colpo nemico e di impegnare al combattimento, delle formazioni di bombardieri del Corpo Aeronautico TeDESCO, riuscirono ad individuare due importanti nuclei di navi nemiche, che navigavano verso Oriente. L'azione dei piloti germanici, che ha avuto venerdì il suo glorioso battesimo di fuoco, nella notte del Mediterraneo, è continuata così nella giornata di sabato con le sue caratteristiche di tenacia e di ardimento.

La brillante e vittoriosa attività spiegata dalla nostra aviazione nella giornata di venerdì ha avuto il suo notevole seguito sabato.

Disperatamente le condizioni atmosferiche sono andate peggiorando nel corso della notte e durante tutta la giornata successiva si hanno in molte parti impedito il lavoro della vigilia e in alcune nostre ricognizioni aeree. Pioggia, vento, nebbia, si sono dati la mano ad aiutare gli inglesi nella loro fuga dalle imperie e proprio battute quelle del Mediterraneo Centrale.

Non dimeno, mentre la nostra flotta in attesa aveva la fortuna di prendere un colpo nemico e di impegnare al combattimento, delle formazioni di bombardieri del Corpo Aeronautico TeDESCO, riuscirono ad individuare due importanti nuclei di navi nemiche, che navigavano verso Oriente.

L'azione dei piloti germanici, che ha avuto venerdì il suo glorioso battesimo di fuoco, nella notte del Mediterraneo, è continuata così nella giornata di sabato con le sue caratteristiche di tenacia e di ardimento. I bombardieri tedeschi hanno avuto due brillanti combattimenti: il primo è avvenuto contro una formazione nemica...

FERREO FASCISMO PARTENOPEO

Il saluto del Duce recato da Serena a Napoli

Il Segretario del Partito presenzia il rapporto delle gerarchie ed esalta l'ardente fede del popolo - L'assistenza alle famiglie danneggiate dai bombardamenti

Napoli, 13 gennaio. Il Segretario del Partito ha compiuto una visita improvvisa alla Federazione dei Fascisti di Combattimento di Napoli. Giunto alla Casa del Fascio, ha parlato con gli Squadristi. È seguito il rapporto annuale dei gerarchi. L'Eccellenza Serena ha ascoltato una breve relazione del Segretario Federale ed ha quindi parlato al fascismo partenopeo il saluto del Duce, che esprime la ferma disciplina e l'impossibile serenità delle Gerarchie e del popolo napoletano. Una vibrante, prolungata manifestazione di entusiasmo all'indirizzo del Fondatore dell'Impero, ha accolto la parola del Segretario del Partito, il quale ha soggiunto che se il nemico si è illuso, anche per un solo momento, di deprimere lo spirito pubblico della metropoli mediterranea con i frequenti attacchi aerei, può ora constatare di aver raggiunto l'effetto diametralmente opposto, poiché più che mai viva ed ardente si manifesta la parte della popolazione, la fede nella vittoria che consacrerà la libertà dell'Italia nel suo mare.

I premi demografici

Oltre mezzo miliardo assegnato dal 1° marzo XIII

Roma, 13 gennaio. Durante il biennio novembre-dicembre 1940-XIX sono stati erogati 2.553 premi di natalità e 11.695 premi di natalità per i rispettivi importi di lire 828.550 e di lire 11.970.763. Con tali erogazioni l'importo complessivo dei premi demografici dal primo marzo 1938-XIII (data di inizio della concessione) al 31 dicembre 1940-XIX raggiunge la somma di lire 828.550.990 costituita da 76.240 premi di natalità per lire 17.442.093 e da numero 259.719 premi di natalità per lire 311.144.311.

Il diritto al pane e al lavoro sarà difeso a qualunque costo

Barcellona, 13 gennaio

Il Ministro degli Esteri e Presidente della Giunta, Polanco Sarraón Sainza, ha tenuto un discorso al Consiglio Nazionale della Falange Femminile riunito a Barcellona. Dopo avere esaltato il patriottismo della Falange ha parlato delle attuali esigenze del popolo spagnolo, mettendo anzitutto in rilievo la necessità di una nuova e sana politica demografica, che costituirà la base del potere politico nazionale. Passando a trattare il problema economico, il Ministro degli Esteri ha dichiarato: «Abbiamo bisogno del pane perché il popolo mangi, di materie prime perché il popolo lavori non un giorno o due, ma tutti i giorni della settimana; se a questo, che è la prima esigenza del nostro diritto, vi fossero popoli insensibili che ci volessero negare il pane e rendessero impossibile il lavoro al popolo spagnolo o esigessero da noi, come prezzo, la rinuncia all'onore nazionale, allora affronteremo qualunque rischio, qualunque dolore per affermare il nostro diritto alla vita».

Un dono del Duce a Goering per il suo compleanno

Berlino, 13 gennaio

Tutti i giornali hanno ricordato, con calde espressioni di augurio, il 48.º compleanno del Maresciallo Goering. Numerose sono state le attestazioni di omaggio a lui pervenute e i doni. Fra questi, uno dei più belli, è stato quello offerto dal Duce. Il nostro Ambasciatore presso il Governo del Reich, ha infatti, rimesso a nome del Capo del Governo italiano, delle bellissime «Pale», pregevole opera di un pittore tedesco primitivo del 400, che si trovavano in Italia. Il Maresciallo Goering ha particolarmente gradito il dono, pregando l'Eccellenza Alfieri di rendersi interprete presso il Duce delle sue vive espressioni di ringraziamento. Il Führer ha inviato a Goering un telegramma con parole cordialissime.

I successi dell'Aviazione dell'Asse dal Mare del Nord al Mediterraneo

Berlino, 13 gennaio

Gli attacchi dei bombardieri di Goering continuano con un effluvio di impareggiabili tonnellate di bombe esplosive e incendiarie sono state rovesciate anche nelle ultime ventiquattrore su basi navali e centri industriali dell'isola. Presso particolarmente di interesse è stata la zona di Londra, e numerosi rioni lungo il Tamigi sono ancora in fiamme. L'opera di spegnimento diventa sempre più difficile malgrado l'impiego di apposite squadre specializzate. Ciò - secondo informa un giornalista neutrale - è dovuto al fatto che ora i tedeschi si servono di un nuovo proiettile di enorme potenza incendiaria.

UNA GROSSA NAVE IMMOBILIZZATA DAI COLPI DEGLI AEREI GERMANICI

Come due "Saette", hanno abbattuto un velivolo nemico a Catania

(Da uno dei nostri inviati)

Base X, 13 gennaio. La brillante e vittoriosa attività spiegata dalla nostra aviazione nella giornata di venerdì ha avuto il suo notevole seguito sabato. Disperatamente le condizioni atmosferiche sono andate peggiorando nel corso della notte e durante tutta la giornata successiva si hanno in molte parti impedito il lavoro della vigilia e in alcune nostre ricognizioni aeree. Pioggia, vento, nebbia, si sono dati la mano ad aiutare gli inglesi nella loro fuga dalle imperie e proprio battute quelle del Mediterraneo Centrale.

Un dono del Duce a Goering per il suo compleanno

Berlino, 13 gennaio

Tutti i giornali hanno ricordato, con calde espressioni di augurio, il 48.º compleanno del Maresciallo Goering. Numerose sono state le attestazioni di omaggio a lui pervenute e i doni. Fra questi, uno dei più belli, è stato quello offerto dal Duce. Il nostro Ambasciatore presso il Governo del Reich, ha infatti, rimesso a nome del Capo del Governo italiano, delle bellissime «Pale», pregevole opera di un pittore tedesco primitivo del 400, che si trovavano in Italia. Il Maresciallo Goering ha particolarmente gradito il dono, pregando l'Eccellenza Alfieri di rendersi interprete presso il Duce delle sue vive espressioni di ringraziamento. Il Führer ha inviato a Goering un telegramma con parole cordialissime.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI IERI

IL CAMPIONATO DI CALCIO DOPO LA QUATTORDICESIMA GIORNATA

Bologna aumenta il suo vantaggio sulla Juventus e sull'Ambrosiana

Frenato lo slancio della Triestina il Bologna impone la propria superiorità: 2-0

Ambedue le squadre hanno giocato con qualche imprecisione, ma per parte, e non è difficile prevedere quale delle due ne abbia maggiormente risentito. Certo è che la Triestina non ha potuto in tutto ripetere la brillante manovra delle più recenti occasioni.

Variazioni sul modo di vincere
Sanone è elemento non facilmente sostituibile, diciamo pure, anche se G. Ferrari è un atleta in possesso di una finissima tecnica di gioco ed ha una visione sempre chiara dell'azione da svolgere. Questo Ferrari, però, ieri ha dimostrato una certa pesantezza d'azione ed anche della lentezza. Si potrà sbagliare, ma abbiamo la impressione che il ritorno in squadra

decisione da parte di F. Ferrari fosse rinviata con un seguito di partite veramente classiche.
La Triestina non è venuta meno alle sue caratteristiche di squadra veloce e battagliera dall'inizio alla fine. Non è ricca di stile pregiato il gioco di questa squadra ma al riguardo si dovrà considerare che essa pure lamentava da questi tempi, quelli causati dalle assenze di Loschi e Deplippis il che ha provocato un rimangiamento piuttosto sensibile nello schieramento allargato. La mediana si è messa in bella luce ancora una volta per l'azione di M. Biavati, ingegnosa, ed ha avuto in Rancilio un perfetto tecnico in pancia. Nel reparto d'attacco le cose più pericolose sono venute dall'iniziativa di Tagliacacchi, una

già l'occasione e scappaveneva il pallone in fondo al sacco.
Mentre la prestazione bolognese continuava all'11, il non troppo corretto Salar (che doveva poi tardi congedarsi il peccato compiuto), con una forte spinta mandava Puricelli a stompare la propria faccia sulla neve. L'arbitro

SQUADRE	Difesa	Puntate		Reti
		Vite	Scoperti	
Bologna	14	9	3	23
Juventus	14	7	5	20
Ambrosiana	14	9	1	4
Torino	14	6	5	33
Atalanta	14	6	3	21
Florentina	14	6	3	19
Livorno	14	6	3	15
Milano	14	4	4	25
Novara	14	4	5	13
Genova	14	4	6	12
Roma	14	4	6	12
Lazio	14	3	6	12
Napoli	14	4	4	12
Venezia	14	4	6	12
Triestina	14	3	4	13
Bari	14	5	8	16



MILANO-JUVENTUS: E' tornato il «Ballon» — il molto ex-ballon — ai campi di gioco, ora pure abbandonati la sua vecchia maglia nerazzurra per indossare quella rossonera del Milano. E naturalmente tutti gli occhi erano puntati su Meazza ritornante, e così come tutti gli obiettivi fotografici si sono aperti solo per fissare le sue azioni. Ecco una prova (Foto Bordin)

E TORNATA MEAZZA.....

La Juventus regge il confronto con un Milano rinnovato e volitivo (2-2)

Milano, 13 gennaio
Fosse l'inclusione in squadra di Meazza, fosse in nuova formazione a base eminentemente tecnica col riavvicinarsi di Degli Esposti, col ritorno di Bogli nel ruolo originario di centro avanti e con l'esordio di Todeschini a centro sostegno, fosse il puntiglio derivato dalla necessità di collezione punti e dalla presenza di una forte avversaria come la Juventus, fatto sta che ieri il Milano ha giocato una delle sue migliori partite, anzi certamente la migliore di questo campionato. Era un Milano irrisconoscibile quello di ieri, un Milano che ha sfoggiato dall'inizio al termine un gioco calmo, esecutivo, ricco di passaggi e di combinazioni esatte.

Il primo tempo è stato interamente il migliore. Il Milano ha iniziato subito all'attacco con vivaci sfumate di Degli Esposti, poi ha impiantato il suo gioco ad attirare il quale era soprattutto Meazza. Perché l'anziano campione, ritornato ai campi calcistici dopo quasi un anno e mezzo di assenza, è riapparso l'attesa del gioco inimitabile di un tempo. Meno scattanti, meno veloci di un tempo, ma

l'eguale tocco di palla, l'eguale netta e precisa visione dell'uomo, l'eguale chiarezza e tempestività nei passaggi. La presenza di Meazza ha inoltre evidentemente ridato il morale dei giocatori rossoneri, che in gran parte basavano il loro gioco su Meazza lasciando al nuovo capitano di dirigere la manovra; ed essi stessi si sono impegnati in una più bella azione di quanto non si riscontravano nel Milano. Lo stesso Bogli ha lavorato con intelligenza e freddezza dalla sua attività rinnovata ha tratto vantaggio l'intero reparto che ha ritrovato il suo uomo di punta.

Il Milano ha avuto un solo punto non sempre all'altezza della situazione: quello del centro sostegno. Todeschini, ancora inesperto e per di più su un terreno non favorevole, è riuscito un po' impacciato di fronte alla rete di passaggio della prima mezzogiornata, ma la palla è volata sul quale un sempre era acuto rimanere in piedi. Come si è detto il Milano ha subito assente l'iniziativa del gioco. Dopo qualche tentativo di Degli Esposti, un tiro di punizione di Bogli ha impigliato Bodora che ha deviato in angolo. Il Milano insisteva all'attacco, con una manovra precisa e continua, che per parecchio tempo, però, non riusciva tuttavia a creare situazioni da rete. Soltanto al 20, essa è maturata, ma... senza successo; la palla da Meazzi è andata a Bogli ritornando a Meazzi e quindi ad Arcari che al volo sparava un tiro incontrollabile che Bodora prontissimo riusciva a parare. Poco dopo la Juventus creava un passaggio di Meazza a Todeschini, la palla passava successivamente da Bogli a Gabetto, Lusta e Colaussi che trovava in porta ma Micheloni annullava il tentativo. Il Milano ritornava all'attacco e al 23 Meazza pareggiava a Bogli un magnifico pallone che il centro avanti rappresentava una voce, ma la palla colpiva la base del montante sinistro e rimbalzava in campo.

Al 27 finalmente si aveva il primo gol meritissimo del Milano. Su calcio d'angolo battuto da Degli Esposti un'iniziativa di Bogli, in un tentativo di tiro a la partita: la palla passava successivamente da Bogli a Gabetto, Lusta e Colaussi che trovava in porta ma Micheloni annullava il tentativo. Il Milano ritornava all'attacco e al 33 Meazza pareggiava a Bogli un magnifico pallone che il centro avanti rappresentava una voce, ma la palla colpiva la base del montante sinistro e rimbalzava in campo.

Al 27 finalmente si aveva il primo gol meritissimo del Milano. Su calcio d'angolo battuto da Degli Esposti un'iniziativa di Bogli, in un tentativo di tiro a la partita: la palla passava successivamente da Bogli a Gabetto, Lusta e Colaussi che trovava in porta ma Micheloni annullava il tentativo. Il Milano ritornava all'attacco e al 33 Meazza pareggiava a Bogli un magnifico pallone che il centro avanti rappresentava una voce, ma la palla colpiva la base del montante sinistro e rimbalzava in campo.

Al terzo minuto della ripresa Antonini commetteva un fallo di gioco su Rana il quale, per reazione, dava al rivale un rullo spavaldo. Iniziativa di Meazza, mandava ancora in rete, e al 43 Osole, su allungo in profondità di Ussello, battiva per la quinta volta il portiere nerazzurro.

L'attacco dell'Ambrosiana si faceva massimamente del contributo di Ussello e spaziosa alle Alti e Ferrari II in forma ottima. Quello del Torino prendeva lo spunto dalle due mezzine al Petron, a Ussello e in collaborazione con i compagni creava tutta una manovra con passaggi a triangolo più minuti di quelli avversari, ma non per questo meno efficaci. Due squadre quindi interessanti se pure non irresistibili: manca infatti in esse quel senso di sicurezza e di garanzia che ci offrono altre compagnie della difesa

Insolita abbondanza di reti nell'incontro Torino=Ambrosiana (5-5)

Torino, 13 gennaio
Un bello spettacolo hanno certamente offerto le prime linee per il gioco di insieme e virtuosismi di singoli tanto più evidenti ove si tenga conto delle condizioni del terreno slittante per le recenti nevicate ed il gelo. Abbiamo così assistito a tutta la gamma di variazioni in fatto di reti e di capricci. Le condizioni del terreno possono anche in parte giustificare i passivi, che molti scivoloni hanno compromesso l'opera difensiva. Le difese non sono state in grado di superare l'ostacolo al quale beno, e male gli attaccanti hanno saputo rimediare.

In tali condizioni l'era naturale che chi fosse riuscito ad avere l'iniziativa dell'attacco era sicuro del fatto suo, e siccome questi periodi si sono alternati in misura pressa poco uguale senza una decisa preponderanza dell'una sull'altra squadra, era logico che il vistoso risultato fosse diviso in parti eguali.

Cominciò il Torino ad assumere per i primi dieci minuti un certo predominio segnando in un battibaleno due reti: l'Ambrosiana passò a sua volta all'attacco per un quarto d'ora, e non soltanto pareggiò le sorti, ma si portò a sua volta in vantaggio di una rete; riprese allora il Torino l'iniziativa, ottenendo il pareggio più due reti all'attivo.

Forse i granata ebbero il torto nel secondo tempo di arretrare le mezzine a sostegno della difesa, lasciando così l'iniziativa dell'attacco all'Ambrosiana, che sanò la sua supremazia con altri due punti, pareggiando così ancora le sorti della partita.
Fu poi subito la stanchezza, e allora il gioco perdetto in bellezza, per acquistare un tono più agonistico. Fu qui che il Torino, atleticamente più leggero, ebbe la meglio e rischiò anche di soccombere di fronte all'avversario tecnicamente più esperto e più resistente all'attacco.

La partita fu sempre avvincente per i colpi di scena cui dette luogo e per i quali contribuirono le due linee attaccanti appoggiate dai mediani, specie da Olmi e Campatelli da una parte, e da Galles e Cadario dall'altra.

I RISULTATI

(Quattordicesima giornata)

- *Bologna (0) - Triestina (0): 2 a 0 (Puricelli, Puricelli)
- *Torino (5) - Ambrosiana (3): 5 a 5 (Ussello, Capri, Candiani, Baldissoni, Garavini, Guerrieri, Mascheroni, Mascheroni, Colaussi, Guarneri, Frossi)
- *Milano (2) - Juventus (1): 2 a 2 (Boni, Boni, Gabetto)
- *Fiorentina (0) - Lazio (0): 2 a 1 (Lombardi, Menti II, Menti II)
- *Roma (3) - Livorno (0): 3 a 1 (Pantò, Pantò, Amadè, Zidarevic)
- *Atalanta (1) - Novara (0): 2 a 0 (Ciancameria (rigore), Gaddoni)
- *Venezia (1) - Napoli (1): 1 a 1 (Loichi, Barrera)
- *Bari (0) - Genova (1): 1 a 1 (Neri, Dugnini)

BOLOGNA-TRIESTINA: Ieri c'erano in campo ben tre giocatori che riprendevano al nome di Ferrari; due ne allineava il Bologna e uno la Triestina. Due di questi, Ferrari si sono trovati ad essere protagonisti di questo episodio: ha avuto la meglio il Ferrari portiere del Bologna che, con una brillante parata di pugno, ha potuto respingere l'insidioso pallone indirizzato dal Ferrari ala sinistra degli alabardati. (Nostrò servizio fotografico)

di Ferrari sia avvenuto in un momento non troppo adatto per le condizioni di forma dell'astorino, ricordando tuttavia che questo ritorno è stato imposto dalle circostanze e non certo da un improvviso capriccio di Felsner.

Per quanto riguarda l'altro ritorno, quello di Fiorini si può dire che la prova è riuscita abbastanza bene. Non si poteva logicamente pretendere di più dal terzino bolognese, dopo una sì lunga assenza dai terreni di gioco. La premessa non annulla, la buona prova del Bologna che ha vinto meritatamente, sia pure con un sistema diverso da quello delle altre partite. Per esempio domenica scorsa la squadra rossoblu era partita a ritmo velocities, raccogliendo reti in abbondanza, salvo poi farsi raggiungere nella seconda parte della partita da qualche stoccata — bella e brutta non importa — dei rivali. Ieri invece, ha giocato dattesa nel primo tempo (forse anche ha stentato un po' a mettersi al galoppo) poi, nella ripresa, è scattato col solito centralissimo Puricelli, ed ha raccolto due reti che costituiscono un bilancio attivo meritorio e consistente.

La sua superiorità infatti è stata evidente: superiorità di classe affermata così nei singoli come nell'insieme e non è mancato lo stoccare che tale superiorità ha tradotto in reti.

Beneficenza di Puricelli

Puricelli, un'altra volta, ha convinto. E forse è poco dire che ha convinto perché in qualche occasione — si riferiamo particolarmente all'azione del secondo gol — ha addirittura entusiasmato. L'alletta si trova ogni altro, in condizioni di forma meravigliose al punto da obliarsi se ve ne sono molti altri in Italia, in questo momento del centro avanti che rendono nella stessa misura. All'attacco si è particolarmente distinto anche Biavati, ricco di iniziative aggressive, volutuosissimo ed autore di bellissimi con-

La vetrina dei cannonieri

CON 16 RETI: Puricelli (Bologna).
CON 12 RETI: Osole (Torino).
CON 11 RETI: Gabetto (Juventus) e Amadè (Roma).
CON 10 RETI: Menti II (Fiorentina).
CON 9 RETI: Rosellini (Napoli).
CON 7 RETI: Candiani (Ambrosiana); Regazzoni (Bologna); Boni (Milano).
CON 5 RETI: Frossi (Ambrosiana); Di Benedetti (Fiorentina); Lusta (Juventus); Viani (Livorno); Pantò (Venezia).
CON 4 RETI: Gabetto (Juventus) e Biavati (Bologna) hanno segnato inoltre: Biavati (4 reti); Biavati e G. Ferrari (3 reti); Andreoli, Menti I e Schone (1 rete).

LUIGI C. NOTARI

Bologna: P. Ferrari; Fiorini e Pagotto; Maini, Andreoli e Marchese; Biavati, G. Ferrari, Puricelli, Andreoli e Regazzoni; Triestina: Striuli, Sacchetti e Scoppi; Salar, Rancilio e Grezar; Tagliacacchi, Rancilio, Carpi, Todeschini e Ferrari; Arbitro: Bianconi di Roma; Angoli: Sei contro il Bologna e quattro contro la Triestina. Pubblico: Circa 6000 spettatori.

La Triestina reclama

Al termine della gara fra rossoblu e alabardati il capitano della Triestina ha presentato reclamo all'arbitro Biancone. Non si ha notizia dei motivi sui quali la squadra reclamante ha basato il proprio esposto. Né è possibile immaginare o supporre quali possano essere tali motivi, in quanto non abbiamo riscontrato durante la gara errori arbitrari contro la stessa Triestina.

GLI INCONTRI INTERNAZIONALI

Portogallo e Spagna: 2 a 2
Lisbona, 13 gennaio
La gara internazionale di calcio tra il Portogallo e la Spagna disputata ieri nella nostra città s'è conclusa alla pari: 2 a 2.

ARDIMENTOSI EROI DEL MARE



Il capitano di corvetta Paolo Vaghiassini, comandante del sommergibile che ha affondato nel Mediterraneo due piroscafi in un convoglio nemico. Il valoroso ufficiale è il primo a sinistra sulla torretta del sottomarino

PIERO MOLINO

Torino: Caralli; Piacentini e Ferreri; Cadario, Galles e Baldissoni; Mascheroni, Ussello, Osole, Petron e Campatelli; Ambrosiana: Scilli; Bonacore e Girotti; Eccellenze; Olmi e Compagnoni; Frossi, Demaria, Guarneri, Candiani e Ferrari II - Arbitro: Dattilo.

Bari-Genova: 1 a 1

Ambedue le squadre si sono distese all'attacco giocando un incontro equilibrato.

Bari, 13 gennaio

La partita si è svolta sul tono di equilibrio con prevalenza ora dell'una o dell'altra compagnia. Essato sulla velocità l'incontro ha visto le squadre distese continuamente all'attacco, piano però e sempre vigili in difesa.

All'attacco deciso inizialmente la Bari risponde con calma e precisione. Al 5 e al 6 Trevisan e Benigni sbiorano il successo, mentre Tavoletti è fuori dalla porta. Su immediata reazione il Genova segna il suo punto al 9. Scardaloni, dopo avere scartato due avversari allunga a Neri, che devia la palla. Il rigore è calcato debolmente fra le braccia di Ricciardi da Bertoni. Nel finale la squadra ospite manda due facili occasioni con Lazzaretti e Manti.
Genova: Tavoletti; Marchi e Centa; Perazzolo, Villa e Michelini; Neri, Bertoni, Miniatì, Scardaloni, Lazzaretti, Bari; Ricciardi; Andrighetti e De Bonis; Fucso, Ariotti e Rossi; Benigni, Trevisan, Dugnini, Compagnoni e Fabbri. Arbitro: Scorsoni.

G. F. ROSSI

Milano: Micheloni; Boniforti e Berara; Antonini, Todeschini e Toppani; Degli Esposti, Meazza, Boni, Arcari e Menti; Juventus: Bodora; Foni e Rava; Depetris, Varglien II e Capocassoli; Bo, Borel, Gabetto, Lusta e Colaussi. Arbitro: Galeati.

I campionati minori in Emilia

Dati l'abbondante neve che ricopriva ieri quasi tutti i campi dell'Emilia, una sola partita è stata giocata e precisamente a Rimini per il campionato di prima divisione. Le seconde squadre di Rimini e di Ravenna terminavano la loro partita 1 a 1.

Anche le partite di Seconda Divisione non hanno avuto luogo, come quelle per il campionato della Propaganda di Bologna.

Atalanta-Novara: 2 a 0

Gioco piuttosto sfasato e privo di contenuto tecnico da ambo le parti...

In favore dei bergamaschi dal limite dell'area: tirava Peretti e mentre Gaddoni...

ARIA NUOVA NEL TORNEO DEI CADETTI

Il Brescia è stato raggiunto Il Modena batte il Savona con una superiorità che va oltre il risultato (1-0)

(Dal nostro inviato) Modena, 13 gennaio. È sembrato, in un primo momento, che il Modena dovesse ripetere la farsa...

avuto una serie di interventi impacciati - sono riusciti ad emergere anche dei contorni del pure abili compagni...

ne fra questo atteggiamento arbitrario e una raccomandata indirizzata dalla Federazione a Bani e nella quale è detto...

Un passaggio di Sentimenti III, Bani entrava in possesso del pallone: faceva un giro su se stesso e dopo aver battuto...

mai in maniera pericolosa, salvo in rare occasioni. Al 22 è venuto il primo gol piano, su punizione appena fuori dell'area...

Vittoria fiorentina sulla Lazio in un incontro disordinato ma veloce (2-1)

Firenze, 13 gennaio. Una partita veloce e combattuta seppure disordinata durò tutti due i tempi: una partita che ha tenuto gli animi sospesi fino alla fine...

prima linea giallorossa ha presentato uno schieramento che in giornate di vena come quella odierna può svolgere qualsiasi difesa...

Il Pisa supera per due a uno una Reggiana fredda e mal registrata

(Dal nostro inviato) Pisa, 13 gennaio. Eravamo partiti da Bologna con quel po' di nervi e di gelo che tutti sanno...

Si aggiunge che al 19 della ripresa, il custode pisano ha indolente parato una punizione spontaneamente battuta da G. Malgouli...

con scarsa efficacia, apparendo spesso abulici, imprecisi, sfasati nel tiro. Nella ripresa Bonestini e Bianchi si sono accambiati di posto.

Ma questa è la partita che ha tenuto gli animi sospesi fino alla fine...

Arrivati a questo punto, dotremmo abbandonarci a qualche ulteriore considerazione di prammatica...

Dieci minuti di gioco convulso ancora, poi Monti segnava di nuovo con un tiro incisivo...

Storia di una "raccomandata". Ma con tutto questo, pare di spuntare una delle partite più solenni della stagione...

Il Savona non è mai stato minacciato. Solo verso la mezzogiornata della ripresa il Modena è pervenuto al successo...

La Reggiana ha perduto per due a uno e la sconfitta - almeno numerica - è tutt'altra e disonorevole.

Pro Vercelli - Anconitana: 0 a 0. Il terreno, ridotto per il freddo in parte e per l'afrettata spazzatura della terra...

Verona-Siena: 2 a 1. Dopo cinque domeniche, il Verona, finalmente ha conquistato la vittoria...

Venezia-Napoli: 1 a 1. Tutti hanno fatto una gran fatica per rimanere in piedi su un campo impossibile.

Macerata-Fanfulla: 2-0. Dalle prime battute di gioco gli sportivi maceratesi hanno intravisto una vittoria clamorosa...

Lucchese-Udinese: 1-1. La veloce squadra dell'Udinese ha ottenuto un meritato pareggio allo stadio di Salsomaggiore.

Alessandria-Brescia: 1 a 0. L'incontro è svolto sopra un terreno coperto di ghiaccio...

Pro Vercelli - Anconitana: 0 a 0. Per Vercelli: Facchini, Beretta e Framagore...

Liguria-Padova: 3 a 0. I rossoneri sono passati soltanto nella ripresa, dopo una partita movimentata...

Venezia 13 gennaio. Le condizioni del terreno dello stadio di Sant'Elena hanno fatto sì che la partita tra i nero-verdi ed i partenopei...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Facili successi milanesi. Milano, che può attingere al vasto viraglio del suo stadio...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Venezia 13 gennaio. Le condizioni del terreno dello stadio di Sant'Elena hanno fatto sì che la partita tra i nero-verdi ed i partenopei...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Facili successi milanesi. Milano, che può attingere al vasto viraglio del suo stadio...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Venezia 13 gennaio. Le condizioni del terreno dello stadio di Sant'Elena hanno fatto sì che la partita tra i nero-verdi ed i partenopei...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Facili successi milanesi. Milano, che può attingere al vasto viraglio del suo stadio...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Venezia 13 gennaio. Le condizioni del terreno dello stadio di Sant'Elena hanno fatto sì che la partita tra i nero-verdi ed i partenopei...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Facili successi milanesi. Milano, che può attingere al vasto viraglio del suo stadio...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Venezia 13 gennaio. Le condizioni del terreno dello stadio di Sant'Elena hanno fatto sì che la partita tra i nero-verdi ed i partenopei...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Facili successi milanesi. Milano, che può attingere al vasto viraglio del suo stadio...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Venezia 13 gennaio. Le condizioni del terreno dello stadio di Sant'Elena hanno fatto sì che la partita tra i nero-verdi ed i partenopei...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Facili successi milanesi. Milano, che può attingere al vasto viraglio del suo stadio...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Venezia 13 gennaio. Le condizioni del terreno dello stadio di Sant'Elena hanno fatto sì che la partita tra i nero-verdi ed i partenopei...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

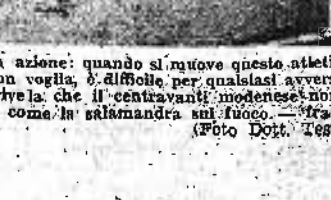
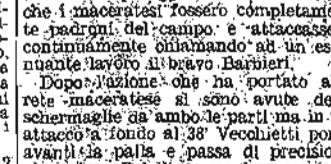
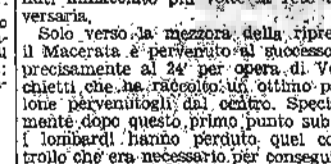
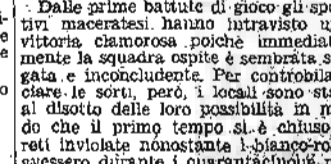
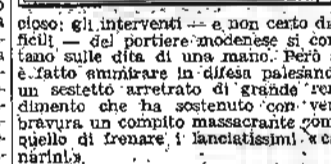
Facili successi milanesi. Milano, che può attingere al vasto viraglio del suo stadio...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

Il secondo turno della Coppa Impero di calcio disputatosi all'Accademia nazionale di Salsomaggiore...

CLASSIFICA. SQUADRE. Liguria, Brescia, Modena, Savona, Alessandria, Vicenza, Macerata, Padova, Pisa, Udinese, Lucchese, Fanfulla, Anconitana, Reggiana, Spezia, Pro Vercelli, Verona.



Le partite del calcio

Risultati

GIRONE A: Forliva e B. Ferrara: 3 a 0. Belluno e Schio: 1 a 1. Merzobino... Girone B: Audace e Redonzi: 2 a 2... Girone C: Domodossola e Madis: 1 a 1... Girone D: Favese e Casti: 1 a 1... Girone E: Ravenna e Ascoli: 4 a 0... Girone F: Ravenna e Ascoli: 4 a 0...

Le condizioni di Cortesi

Ravenna, 13 gennaio. Spasmodico immediatamente all'opposizione... Le partite tra il Rimini, squadra forte e bene equilibrata in tutti i suoi reparti...

Pescara-Rimini: 2 a 1

Pescara, 13 gennaio. La partita tra il Rimini, squadra forte e bene equilibrata in tutti i suoi reparti... Pescara ha vinto per 2 a 1...

Girone E

Ravenna, 13 gennaio. (Gis) Per vedere giocare bene la Ravenna bisognerebbe che la squadra... Ravenna e Ascoli: 4 a 0...

Girone F

Ravenna, 13 gennaio. (Gis) Per vedere giocare bene la Ravenna bisognerebbe che la squadra... Ravenna e Ascoli: 4 a 0...

Sambenedettese-Lugo: 4 a 0

Per tutto il primo tempo il poco pubblico... Sambenedettese-Lugo: 4 a 0. Sambenedettese, 13 gennaio...

Genova-Bologna: 2 a 0

Nella partita delle riserve fra Genova e Bologna... Genova-Bologna: 2 a 0. Genova, 13 gennaio...

Forlì - Modena: 6 a 4

Forlì, 13 gennaio. A rivincita dell'incontro chiosato... Forlì - Modena: 6 a 4. Forlì, 13 gennaio...

Teramo-Chieti: 3 a 1

Teramo, 13 gennaio. Anche di fronte ai cugini di Chieti... Teramo-Chieti: 3 a 1. Teramo, 13 gennaio...

Sperli-primato a Modena nella Coppa C.O.N.I.

Modena, 13 gennaio. Organizzata dal Gruppo Tabaroni... Sperli-primato a Modena nella Coppa C.O.N.I. Modena, 13 gennaio...

Il Campionato di zona di corsa ciclo camperste

A Milano: I. Spinelli Angelo (Dop. Erba) che compie 1 Km 22 in 55' 2. Biscetti: 3. Carini (ind.).

IL CAMPIONATO DI PALLACANESTRO

La Virtus domina tutta la gara ma il Borletti vince all'ultimo minuto (39-35)



Greina vince a Villa Giori il Premio Principe di Piemonte

Roma, 13 gennaio. Una pioggia fitta fiava e fredda... Greina vince a Villa Giori il Premio Principe di Piemonte. Roma, 13 gennaio...

Genova-Bologna: 2 a 0

Nella partita delle riserve fra Genova e Bologna... Genova-Bologna: 2 a 0. Genova, 13 gennaio...

Il golpo ad Aniano

Napoli, 13 gennaio. Il golpo ad Aniano... Il golpo ad Aniano. Napoli, 13 gennaio...

Il golpo ad Aniano

Napoli, 13 gennaio. Il golpo ad Aniano... Il golpo ad Aniano. Napoli, 13 gennaio...

A. S. Siro Duchessa di Galliera si aggiudica il Premio del Castello

Milano, 13 gennaio. Il Premio del Castello che riuniva... A. S. Siro Duchessa di Galliera si aggiudica il Premio del Castello. Milano, 13 gennaio...

Il Campionato di Palla

Il riposo deve condurre per 18 a 15... La Virtus domina tutta la gara ma il Borletti vince all'ultimo minuto (39-35)...

Ferrov. Bologna - Guf Parma: 34 a 9

Il campionato di Palla... Ferrov. Bologna - Guf Parma: 34 a 9. Bologna, 13 gennaio...

Il Campionato di Palla

Il Campionato di Palla... Il Campionato di Palla. Bologna, 13 gennaio...

Il Campionato di Palla

Il Campionato di Palla... Il Campionato di Palla. Bologna, 13 gennaio...

Il Campionato di Palla

Il Campionato di Palla... Il Campionato di Palla. Bologna, 13 gennaio...

Il Campionato di Palla

Il Campionato di Palla... Il Campionato di Palla. Bologna, 13 gennaio...

Il Campionato di Palla

Il Campionato di Palla... Il Campionato di Palla. Bologna, 13 gennaio...

Il Campionato di Palla

Il Campionato di Palla... Il Campionato di Palla. Bologna, 13 gennaio...

Il Campionato di Palla

Il Campionato di Palla... Il Campionato di Palla. Bologna, 13 gennaio...

Il Campionato di Palla

Il Campionato di Palla... Il Campionato di Palla. Bologna, 13 gennaio...

ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIE Anno L. 75 Sem. L. 36 Trim. L. 20...

Il Resto del Carlino

Credito Romagnolo

TARIFFA PER LE INSERZIONI

Prezzi per mm. di altezza (larghezza di una colonna)...

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

INCALZANTI AZIONI CONTRO LA FLOTTA BRITANNICA

L'altra grossa unità silurata da un nostro aereo nel Mediterraneo Orientale

I risultati ottenuti in quattro giorni di audaci attacchi alle formazioni navali nemiche -- Attività di colonne celeri intorno a Giarabub -- Forze avversarie bombardate e mitragliate sul fronte greco e nel Sudan -- Due apparecchi abbattuti

LE RECENTI PERDITE DELLA FLOTTA NEMICA

Un incrociatore e due sommergibili affondati

Due navi di linea, due incrociatori, due portaerei e tre caccia sicuramente colpiti. Due piroscafi sono stati colati a picco, quattro raggiunti da bombe o da siluri

(Da uno dei nostri inviati di guerra)

In Mediterraneo si combatte duramente una delle lotte decisive contro le forze concentrate dell'Impero Britannico...

Da Londra ad Alessandria. Questi due poli della potenza e della resistenza britannica hanno due nomi: Londra ed Alessandria...

La nave da battaglia dichiarata colpita nel bollettino n. 217 è risultata essere del tipo «Malaya».

In Africa Orientale reparti nemici hanno tentato di attaccare due nostri posti sul fronte del Sudan...

Il nemico ha compiuto, nella notte dal 12 al 13 incursioni aeree su Torino, con qualche danno e alcuni feriti...

A Catania la difesa contraerea ha abbattuto un velivolo che si è schiacciato al suolo nei dintorni della città...

Quotidiani successi. Quando il Bollettino di guerra tace e non parla delle nostre navi...

Il Canale di Sicilia è stato per quattro giorni, dal 9 al 12, il teatro di un continuo combattimento aereo...

Il Bollettino N. 220

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data 13 gennaio il seguente Bollettino N. 220:

Sul fronte greco, normale attività di pattuglie e di artiglierie. Nostri velivoli hanno mitragliato e spezzato truppe in marcia e colonne di automezzi.

Nel Mediterraneo Orientale un nostro velivolo, pilotato dal tenente Copello, con osservatore il tenente di vascello Olivari...

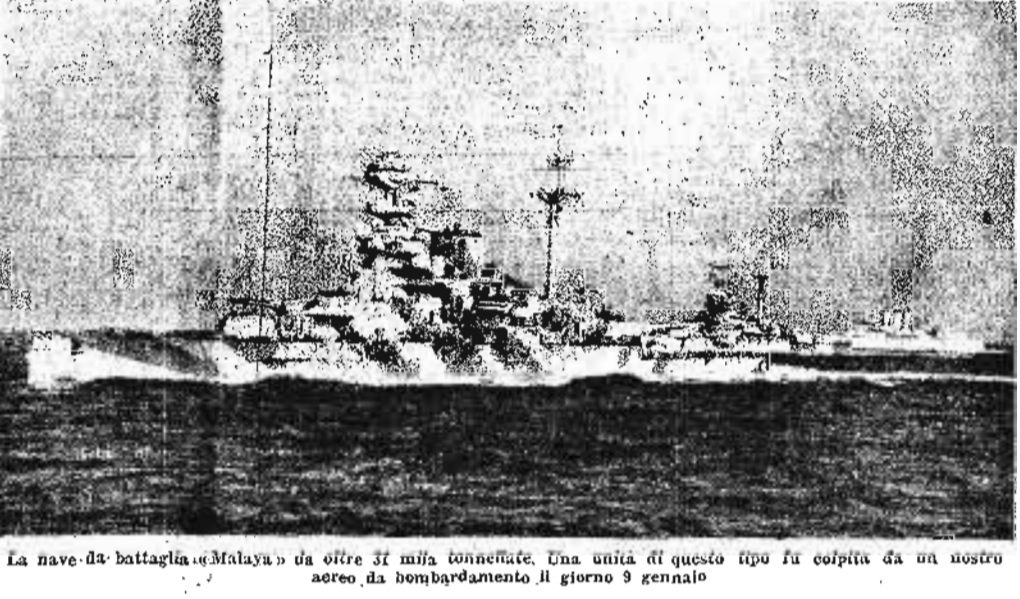
In Africa Orientale reparti nemici hanno tentato di attaccare due nostri posti sul fronte del Sudan...

Il nemico ha compiuto, nella notte dal 12 al 13 incursioni aeree su Torino...

A Catania la difesa contraerea ha abbattuto un velivolo che si è schiacciato al suolo...

Quotidiani successi. Quando il Bollettino di guerra tace...

Il Canale di Sicilia è stato per quattro giorni, dal 9 al 12, il teatro di un continuo combattimento aereo...



La nave da battaglia «Malaya» da oltre 31 mila tonnellate. Una unità di questo tipo fu colpita da un nostro aereo da bombardamento il giorno 9 gennaio

L'epopea della Divisione «Julia»

Le gesta di fulgido eroismo che hanno valso alla granitica unità alpina la proposta per la Medaglia d'oro

(Da uno dei nostri inviati) Fronte greco-albanese, 13 gennaio. L'8o e il 9o Reggimento Alpini e il 2o Reggimento Artiglieria Alpina...

Non un giorno di tregua. Da allora, la Divisione ha continuato a combattere senza un giorno di tregua...

Il nemico cerca di opporsi ai Reggimenti alpini che sfondano le difese...

Il nemico cerca di opporsi ai Reggimenti alpini che sfondano le difese...

Il nemico cerca di opporsi ai Reggimenti alpini che sfondano le difese...

Il nemico cerca di opporsi ai Reggimenti alpini che sfondano le difese...

Passare ad ogni costo. Un soldato innanzi la balonetta e grida: «Non è ancora finita!»...

Eroi individuali. Altri fulgidi episodi di eroismo e di sacrificio si sono aggiunti a quelli che hanno reso il 9o Reggimento Alpino...

Fulgidi episodi. I nostri, pur rinserati da ogni parte da un nemico sovversivo...

Il nemico cerca di opporsi ai Reggimenti alpini che sfondano le difese...

Il nemico cerca di opporsi ai Reggimenti alpini che sfondano le difese...

Il nemico cerca di opporsi ai Reggimenti alpini che sfondano le difese...

QUANDO ALBIONE E' "AMICA"

Un secolo di rapine ai danni della Grecia

Londra ha, fra le molte cattive abitudini, quella di dipingersi amico del Paese che ha tenacemente osteggiato...

Infatti l'Inghilterra che vorrebbe dipingersi come madrina della indipendenza greca...

Nella sessione di Parga alla Turchia, l'Inghilterra commise un altro delitto contro la nazionalità greca...

Nello stesso anno marcia Byron a Missolonghi, completando la sua ribellione di libero cittadino inglese...

ETTORE DOGLIO

TRA IL 14 E IL 19 GENNAIO

Come si svolgerà il censimento dei generi alimentari

Tutte le tre grandi categorie degli agricoltori, degli industriali e dei commercianti sono interessate a questo inventario generale

Roma, 13 gennaio

Un recentissimo provvedimento prevede il rilevamento della consistenza...

Situazione soddisfacente

Questo accertamento ha lo scopo di ottenere un'esatta conoscenza delle disponibilità attualmente esistenti in questi importanti settori alimentari...

Un uomo di Governo Italiano, Emilio Visconti-Venosta, nel 1878 aveva parlato, invece, molto diversamente di come agiva l'Inghilterra...

Consegna e ritiro dei moduli

L'Inventario sarà generale nel senso che comprenderà tutta la merce esistente, sia ancora presso l'azienda che l'ha prodotta, sia già trasferita all'origine animale e pure notevole.

pronta richiesta, così come preciso dovere di coloro ai quali non venisse ritirato e di consegnarlo all'ufficio competente non più tardi del giorno 14.

Nelle ore stesche che attualmente viviamo, mentre i nostri soldati si battono eroicamente per la vittoria, il dovere di ogni cittadino è preciso. Siamo certi che le denunce saranno compiute con la più scrupolosa esattezza.

Prezzo degli stracci di lana

Il Ministro delle Corporazioni ha disposto che il prezzo al chilo degli stracci di lana è misti di lana, tra i classificatori (sia industriali che commerciali), per mezzo della Banca...

mezzo fine lire 26,50; maglie bianche ordinarie lire 23,50; maglie chiarissime fine e mezzo fine lire 27; maglie a colori...

Convocato dal Presidente della Confederazione fascista dei commercianti il Comitato nazionale per il Commercio...

L'opera della Confederazione è stata sempre rivolta a dare il maggiore impulso all'azione del commercio al dettaglio ed a rendere le sue organizzazioni nazionali e provinciali strumenti preparati ed attrezzati per soddisfare i bisogni delle categorie.

LE RIUNIONI CORPORATIVE

La disciplina giuridica dell'esercizio professionale

Roma, 13 gennaio

Sotto la presidenza del cons. naz. Ezio Maria Gray e con l'intervento dell'Accademia Fucina, sottosegretario di Stato alla Giustizia, dei rappresentanti dei Ministri interessati e di tutte le Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, si è riunita...

All'inizio della riunione, il cons. naz. Gray ha rivolto un commosso saluto ai combattenti, che nella resistenza o nell'attacco su sei fronti, preparano la indiscutibile vittoria finale dell'Italia fascista...

Particolare importanza presenta la riforma auspicata dalla Corporazione in materia di unificazione degli organi competenti a conoscere i ricorsi avverso le decisioni dei sindacati in materia disciplinare e di iscrizione negli albi, competenza che attualmente è demandata a tante commissioni centrali e locali...

che dello Stato e degli Enti pubblici e perché sia sanzionata la indagine degli stessi stessi mediante private pat. tutelate.

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunita, sotto la Presidenza del Cons. Naz. Albino Pardini anche la Corporazione dell'Acqua, Gas, Elettricità per esaminare le realizzazioni conseguite nel campo dell'energia elettrica...

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunita, sotto la Presidenza del Cons. Naz. Albino Pardini anche la Corporazione dell'Acqua, Gas, Elettricità per esaminare le realizzazioni conseguite nel campo dell'energia elettrica...

UN PROBLEMA FONDAMENTALE

Lettere scolastiche

Questa è la prima volta, crediamo, che una circolare ministeriale, indirizzata al Provveditorato agli Studi, faccia veramente testo, non tanto per la lettera del suo dettato, quanto per lo spirito che la informa...

Dire con la massima concisione, e insistere con la massima chiarezza persuasiva, quanto sia necessario sapere in tema di lettere individuali e collettive nel campo scolastico, non era facile; ma la circolare l'ha saputo dire con disinvoltata scioltezza ed anche con meditato senso di responsabilità.

Un problema del genere è stato affrontato per la prima volta con la serietà e l'impegno ed anche il gusto scaltro e senso critico penetrante delle odierne istruzioni ministeriali. Bisogna, quindi, essere veramente grati a chi l'ha dettata, perché siamo certi che d'ora innanzi le perplessità, i disorientamenti superstiti con gli inventati sbarramenti culturali di chi ha il compito di indirizzare le menti infantili o giovanili verso il libro ricreativo o utile trovano una maggiore disciplina e una più sicura abilità della scelta.

Advertisement for Osram light bulbs. Features an illustration of a person reading and a glowing light bulb. Text: 'Pochi Watt molta luce', 'OSRAM', '40 DECALUMEN', '34 WATT', 'OSRAM D'. Below the illustration, it says 'OSRAM-D dà luce a buon mercato'.

OSRAM-D dà luce a buon mercato

Advertisement for Mentola cigarettes. Features an illustration of a man in a suit. Text: 'mentola NON IRRITA LA GOLA'. Below the illustration, it says 'mentola NON IRRITA LA GOLA'.

Le controversie di lavoro fra i dipendenti da enti pubblici deferite all'autorità giudiziaria

Roma, 13 gennaio. Il nuovo Codice di Procedura Civile che andrà in vigore il 21 aprile 1942, attribuisce all'autorità giudiziaria la competenza a conoscere delle controversie relative a rapporti di lavoro e di impiego dei dipendenti di enti pubblici inquadrati nelle associazioni sindacali.

Advertisement for the 1940-41 Lottery (Lotteria Esposizione Roma). Text: 'NOVE MILIONI CON I BIGLIETTI DELLA LOTTERIA ESPOSIZIONE ROMA UN BIGLIETTO COSTA LIRE 12'.

Le esplorazioni archeologiche, ispirate dal Winkelmann, per uno scopo puramente scientifico e artistico, senza che un solo pezzo di marmo dovesse emigrare dalle sponde dell'Egeo alla riva della Sprea...

Ma compiva qualche altra operazione... meno letteraria, l'Inghilterra con l'occupazione dell'Isola di Cipro, greca, fatta cedere dalla Turchia, con lo specifico pretesto che la occorreva per mettersi in grado di esercitare la protezione dell'Impero ottomano in Asia.

È venuta l'insurrezione greca di Candia contro i turchi nel 1896; una spedizione di gariboldiani italiani andò a versare sangue per l'indipendenza greca, ma ripiegata, ma l'Inghilterra, alla testa del cosiddetto Concerto europeo, fece fare prodigi alla sua flotta...

Un uomo di Governo Italiano, Emilio Visconti-Venosta, nel 1878 aveva parlato, invece, molto diversamente di come agiva l'Inghilterra: «Occorre all'Italia una politica per cui la Grecia impuri a contare sopra la influenza italiana come sopra una influenza assolutamente favorevole ed amica».

Consegna e ritiro dei moduli



Il tenente Mario Francescotto

FULGIDI EROI ITALIANI La Medaglia d'Oro alla Memoria di Zacco, Francescotto e Bertini

Roma, 13 gennaio. Alla memoria del Colonnello Luigi Zacco, comandante l'84.° Reggimento Fanteria, eroicamente caduto in Albania il 18 novembre dello scorso anno...

«Esperto comandante di un reggimento rinforzato, sostenne per più giorni una dura lotta in uno dei più contesti settori della fronte, riuscendo a mantenere intatte le posizioni contro furiosi e ripetuti attacchi di forze sovversive, impavido e instancabile, sempre in linea con i suoi fanti che animati dal suo magnanimo esempio resistevano duramente e contrattaccavano ripetutamente, fu capo intraprendente e tenace, in un contrattacco alla bonaccia, risoluti favorevolmente, cadde al suo posto di onore, chiudendo valorosamente la sua nobile esistenza di combattente di cinque guerre, Balisti, Qafarites, 4-18 novembre 1940-XIX».

Nato a Modica il 24 aprile 1890, il colonnello Zacco aveva preso parte da ufficiale subalterno alle guerre italo-turca e da capitano alla Grande Guerra, riportando una ferita, e infine, col grado di tenente colonnello, alle operazioni in Africa Orientale Italiana e in O.M.S. Durante la sua brillante carriera aveva esercitato numerosi incarichi di comando, e assolto importanti funzioni di ufficio, dimostrando di possedere eccezionali doti di organizzatore, animatore e suscitatore di energie. Comandante avveduto, energico, intrepido e valoroso, ricorreva in ogni circostanza, per le sue elette virtù di mente e di cuore, l'ineccepibile stima e i più lusinghieri apprezzamenti.

Anche alla memoria del tenente degli alpini, Mario Francescotto, caduto in Albania il 14 dicembre 1940-XIX, alla testa del suo reparto, il Duce ha conferito la medaglia d'oro al valor militare con la seguente motivazione: «Comandante di un prestigioso posto di difesa di una importante sella montana, ne mantenne per tre giorni il possesso, nonostante ripetuti attacchi avversari. Sopraffatto da forze sovversive, era costretto a cedere terreno; passato al contrattacco, riconquistava valorosamente la posizione, e benché ferito rifiutava di abbandonare il reparto in un successivo attacco nemico, ne contrastava accanitamente l'avanzata. Anche caduto colpito a morte, Magnifica figura di soldato e di comandante fulgido esempio di coraggio e di eroismo. Sella Policani 28-31 novembre. Shesh I, Mai 14 dicembre 1940-XIX».

Il tenente Mario Francescotto era nato il 13 agosto 1915 a Modave (Belgio) da genitori italiani. Proveniente dai corsi dell'Accademia di Fanteria e Cavalleria era stato nominato sottotenente in servizio permanente nel settembre 1939, e nell'ottobre 1938 aveva conseguito la promozione a tenente. Ufficiale dotato di spiccate qualità militari, aveva partecipato con ottimi risultati - ai Littorali dello Sport dell'anno XV. Faceva parte del Battaglione Alpini Val Natisone.

Inoltre è stata conferita la medaglia d'oro alla memoria del capitano medico Mario Bertini di Giorgio, da Pistola in commutazione della medaglia d'argento con la seguente motivazione:

«Ufficiale medico di battaglia, si distinguva nel combattimento di Puerto de Leon (Malaga) durante le sose a Torre del Mar e a Motril, per sprezzo del pericolo, rasente talvolta la temerarietà, dimostrato nel soccorrere i feriti in prima linea, nonché sotto il bombardamento di aerei e la minaccia di tiratori isolati, in località notoriamente infestate da elementi ribelli. Si offriva spontaneamente per partecipare alla ricognizione di Motril per Torre del Mar sino a Gabo Sacraliti».

Nella battaglia di Guadalajara, venuto a conoscenza che il medico di un'altra «Bandiera» impegnata in una eroica resistenza contro preponderanti forze nemiche, era stato gravemente colpito e ucciso, si arrischiò, in un'azione di estremo sacrificio, a scendere volontariamente in soccorso di numerosi feriti, pur sapendo che il solo tragico risultato gravissimo pericolo.



Il capitano pilota Bernardini, l'osservatore ten. di vascello Ballo e il ten. pilota Caponetti, citati nel Bollettino del Quartier Generale per aver colpito da bordo di due aerosiluranti una portaerei britannica nel Canale di Stoltia

Indirizzi didattici nelle Scuole di Ingegneria

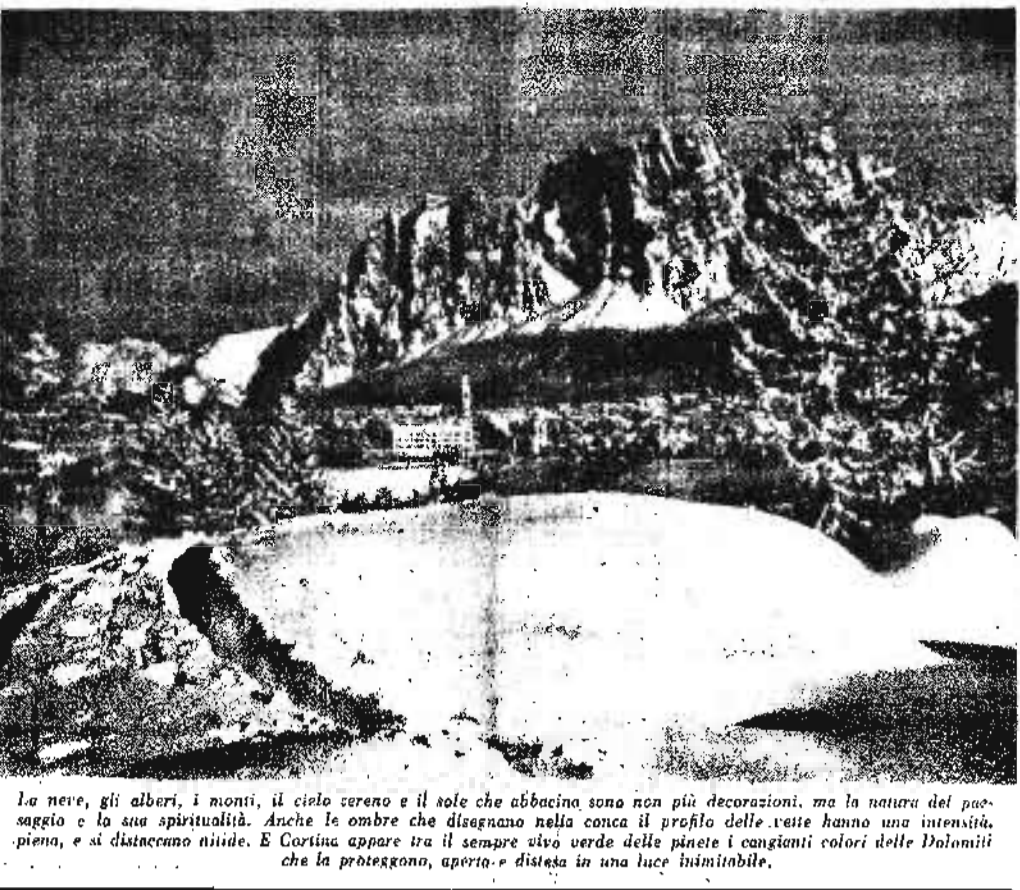
L'articolo del nostro eminente collaboratore... sul tema che è, nel settore della scuola, della più viva importanza...

Ho letto il discorso pronunciato dal Prof. Ing. Carlo Invernizzi Azimonti, Direttore del R. Politecnico di Milano, in occasione della inaugurazione dell'anno accademico 1940-1941...

quanto più la fonte, sporgendo dall'alto, è limpida e schietta. Il Prof. Azimonti insiste sulla figura dell'allievo ingegnere di capacità media...

Non mortificiamoci nella preoccupazione di tenere il livello dei corsi adatto alla figura non bene precisabile dell'allievo ingegnere di capacità media...

Umberto Puffini, Preside della Facoltà di Ingegneria della R. Università di Bologna, ha parlato con tanta franchezza...



Le neri, gli alberi, i monti, il cielo sereno e il sole che abbagliano sono non più decorazioni, ma la natura del paesaggio e la sua spiritualità. Anche le ombre che disegnano nella conca il profilo delle vette hanno una intensità, piena, e si distaccano nitide. E Cortina appare tra il sempre vivo verde delle pinete i cangianti colori delle Dolomiti che la proteggono, aperte e distese in una luce inimitabile.

"IL PIU' GRANDE VILLAGGIO D'EUROPA,"

L'Aja conserva aria di Corte ma detesta il tradimento dei regnanti

L'Aja, gennaio. Secondo il Broedker l'Aja è « il più grande villaggio d'Europa » e in un certo senso questo è vero. Perché con tutto il suo mezzo milione di abitanti...

Vecchie fotografie. Eppoi Guglielmina aveva avuto in mano anche un'altra carta, molto importante in un paese come l'Olanda, che è un paese estremamente pratico...

Erva, dicono gli olandesi — era una che non pensava ad altro che al suo mestiere di Regina. E a rendere più difficile la posizione del Principe Consorte, successe anche questo: un giorno arrivò in Olanda un fratello di Bernardo...

« E' giusto che non tornino ». La partenza della Famiglia Reale sono passati nove mesi e ancora se ne continua a parlare come il primo giorno. Grossi problemi pesano sull'avvenire dell'Olanda e sull'avvenire dell'intero continente...

Bernardo lo spendaccione. Quando però entrò in scena il Principe Consorte le cose si complicarono alquanto. Da principio nessuno lo poteva soffrire; lo accusavano di essere troppo spendaccione...

Scherzi ai parruconi. Andò in questo modo: una volta che Bernardo era andato a fare uno dei suoi soliti viaggi, capitò in un negozio di « Petits trucs » a Parigi...

La popolarità di Giuliana era più grande della popolarità di Guglielmina. La Regina era molto aristocratica, molto rigida in ogni sua cosa...

La politica tradizionalista della Regina, chiusa ad ogni idea nuova, sollevò molte critiche nel Paese, specie fra la gente giovane e fra le Camere di Mussert...

Questa cosa ora si raccontano con una certa nostalgia, ma la decisione è presa: la Famiglia Reale può rimanere in Olanda, il Palazzo di Guglielmina, un bel palazzo, ha le porte sbarrate...



Tempi lontani, anni tramontati, nonostante lo stivillio delle tuel residente in questa immagine. Essa rappresenta la Capitale dell'Olanda festosamente illuminata in occasione di un avvenimento nazionale.

segnaleradio Tra il si e il no

Sorprendente ma vero. Alberto Casella, il regista radiofonico per eccellenza, non crede che esista, col radioteatro, una nuova forma d'arte e cerca di provarlo sulla Gazzetta del Popolo...

Forse perché la parola è regina assoluta anche nel radioteatro e il resto è decorazione spettacolare? D'accordo. Ma abbiamo già dimostrato la volta scorsa, polemizzando col Costantini...

Non basta, d'altro canto, affermare, come fa, per accumulare prove, Casella che « anche in lampia libertà di tempo, di unità e di azione, tanto invocata per il radioteatro, è ormai acquisita dal teatro come dal cinematografo »...

Del resto Casella non nega che, col mezzo della radio, si possano esprimere contenuti drammatici che nessun palcoscenico, nemmeno girato, saprebbe rendere. E domandandosi se « sorpassata la questione delle differenze occasionali, contingenti, formali »...

Dunque si in teoria e in pratica no. E ancora non basta: poiché enunciati codesti principi, Casella scopre d'improvviso che i poichè esempi esistono. Quali sono i principi? Che offerti dalla scienza il nuovo mezzo espressivo, il poeta, come sua necessità e non per servire il mezzo...

E tutto questo sforzo, e tante belle parole, e così profonda dottrina per non ammettere che i negati esempi di radioteatro contemporaneo ci sono: in cinque Paesi, almeno, di questo vecchio mondo. E che sono esempi degni, come spesso, in ogni sorta di pubblicazioni, mi sono sforzato di dimostrare.

Ma, per non usare sempre parole mie, ecco quello che inquadrando il radioteatro nella sua recentissima storia della Letteratura tedesca dopo la guerra mondiale, scrive Norbert Langner: « La storia del teatro audiolingua, che abbraccia appena un decennio e mezzo, è piena di tentativi e di esperimenti, di successi e di problemi risolti. La vicenda del mendicante tedesco di Weichert, la Katte di Burt e la Passione tedesca di Richard Buringer sono indicatori di nuove strade e sono anche, da molti punti di vista, opere di primissimo ordine. Prevedendo le mosse da un certo numero di casi singoli si è riconosciuta e utilizzata la particolare possibilità del radioteatro di mostrar l'uomo come membro della collettività e di rappresentarlo, vivamente e popolarmente, come tale. Rapidamente si sono andate sviluppando le varie forme radioteatrali: le trasposizioni drammatiche, le sequenze auditive, le ballate radiofoniche, le cantate con coristi singoli, il radiolavoro con cori cantati e parlati ».

Se altrove, dunque, si riconosce già il radioteatro, che ha quasi vent'anni di vita, dignità letteraria e storica e, pur ammettendone i limiti, si dà il più ampio credito a questa forma d'arte, la quale può, come tutte le altre, aspirare alla perfezione e, più d'ogni altra, trovare ampia risonanza, perché ostinatosi ancora a negare l'esistenza di ciò che c'è? Tanto più che, non ricco ancora, ma non per questo privo di artistico valore, anche un radioteatro italiano esiste che non sarebbe giusto ignorare.

Dopo il successo delle radiosintesi su i teatri italiani, rievocati documentariamente e con mezzi tipicamente radioteatrali da Giuseppe Adams, e dopo il favore incontrato dall'analoga rubrica radiofonica illustrativa del Castelli d'India a opera del prof. Terzani Grossi, ci risulta che alla radio si stia studiando la messa in onda di alcune interessanti sequenze auditive idente da Riccardo Aragno, autore, tra l'altro, di un atto radiofonico intitolato Buon Natale, omelino, soffuso di schietta e semplice poesia. Si tratta, stavolta, di dodici trasmissioni di circa un'ora l'una, dedicate al Valentino, al Giardino di Boboli, alla Villa di Strà, a Villa Borghese, a Capri e alle Isole Borromee che sono tutto un giardino, a Villa d'Este o Villa Adriana in quel di Tivoli, alle ville di Ravello e alle Latomie di Siracusa. La descrizione di ogni villa risulta dal dialogo di due radiocronisti che, a un certo punto, si dissolvono su di un episodio caratteristico dell'epoca o della vita del giardino in questione. Così una scena delle Smanie per la villeggiatura del Goldoni s'incastona nella presentazione della Villa di Stramante, per esempio, nel Giardino di Boboli ascolteremo un dialogo tra Messer Luca Pitti e il suo architetto e la musica del Ballo della Cortesia ideato da Michelangelo.

Tra le radiocommedie nuove di prossima trasmissione, ultimamente da noi annunciate, sarà La nuova legione di Giorgio Scerbanenco che il 12 gennaio aprirà la serie E' un miracolo dello spirito e della fede sulla debolezza del corpo e dei nervi quello che, nel quadro della guerra d'Etiopia, l'autore intende rappresentare.

SANDRO VOLTA

CRONACHE DELLO SPORT

Il torneo dei calciatori

Un altro punto di vantaggio, ovvero pieno idillio fra... civetta e cacciatori!

La lotta a distanza fra Bologna da una parte e Juventus dall'altra... Un punto è un punto, poco cosa quindi, indicazione minima di un vantaggio minimo...

La lotta a distanza fra Bologna da una parte e Juventus dall'altra... Un punto è un punto, poco cosa quindi, indicazione minima di un vantaggio minimo...

Il Bollettino della neve

Roma, 13 gennaio. Alpi Tridentine Dolomiti: Assago cm. 20; Cortina d'Ampezzo cm. 20; Dobbiaco cm. 50; Madonna di Camporosso cm. 60; Salsogrande cm. 70; Malles cm. 80; Ortisei cm. 15; Passo Rolle cm. 160; Cortina d'Ampezzo cm. 20; Dobbiaco cm. 50; Madonna di Camporosso cm. 60; Salsogrande cm. 70; Malles cm. 80; Ortisei cm. 15; Passo Rolle cm. 160; Cortina d'Ampezzo cm. 20...

CRONACA DEGLI SPETTACOLI

PRIME VISIONI

Mare

L'ultima avventura

Milioneventocentocinquante. E Mare celebra la volontà, la speranza, i sacrifici di chi, contro l'avidità o la irrisoluzione, vuole, anche nelle acque italiane, la condanna del motore. Tornati dall'America, che ha escluso la monopropulsione forestiera, tre marinai, solidi e tenaci, aiutati da una bravissima donna... Per non solo da buttar via i regni dell'Ambrosiana e della Juventus? Non c'è che dire: fortunato o sfortunato il calcio è un'alternanza...

Il Bo'ogno si alenerà domani

con la squadra dell'Amatori

Il Bologna in vista dell'ingresso esterno dell'ultima giornata del girone d'andata contro la Lazio si alenerà domenica... Con un impulso particolare e generoso del Sottocomitato Studentesco, e «Dante» di Bologna promuova un breve e originale ciclo di concerti di musica da camera...

LA DOMENICA TROTTISTICA

I successi di Duchessa e Greina

A Milano si è corso il Premio del Castello, una semifantasia riservata ai quattro anni che dal 1928 ha avuto la costante partecipazione di ottimi concorrenti. Anche stavolta il lotto era di valore e vi si preferivano Cirpio e Gondola...

LA DOMENICA TROTTISTICA

I successi di Duchessa e Greina

A Milano si è corso il Premio del Castello, una semifantasia riservata ai quattro anni che dal 1928 ha avuto la costante partecipazione di ottimi concorrenti. Anche stavolta il lotto era di valore e vi si preferivano Cirpio e Gondola...

SPORT INVERNALI

Notizie del Partito

I nuovi Federali di Tripoli e di Bengasi

Un'alta commissione per la letteratura giovanile. Concorso per una monografia sulla "La guerra come strumento di rinnovamento delle gerarchie fra i popoli". Il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F., ha proceduto alle nomine seguenti: Segretario della Federazione del Fascio di Tripoli: Angelo Rognoni; Segretario della Federazione del Fascio di Bengasi: Francesco Medaglia...

Anche le sciatrici italiane

si allenano per i campionati mondiali

Cortina d'Ampezzo, 13 gennaio. Gli allenamenti delle sciatrici si stanno svolgendo da qualche giorno a Cortina d'Ampezzo. Vi parteciperanno le seguenti sciatrici: Gelsa Segni, Maria Segni, Virginia Ferrari, Anna Maria Ferrari, Marcela Petrucci, Gianna Maria Petrucci. Gli allenamenti hanno luogo nella zona delle Tofane e sulla pista del Col Brusciol. Anche le altre sciatrici si presentano con un ottimo allenamento.

Due arbitri sono stati sospesi fino al

15 febbraio e due Capelli di Sesto San Giovanni per avere ammonito un giocatore che doveva essere espulso e Carlo Cristiano di Padova per avere dimostrato scarsa sciatezza di giudizio e di referto.

Oggi alla Radio

PRIMO PROGRAMMA: 12.25 Musica operistica; 1. Donizetti: C. 18. Musica operistica; 2. Verdi: C. 18. Musica operistica; 3. Verdi: C. 18. Musica operistica; 4. Verdi: C. 18. Musica operistica; 5. Verdi: C. 18. Musica operistica; 6. Verdi: C. 18. Musica operistica; 7. Verdi: C. 18. Musica operistica; 8. Verdi: C. 18. Musica operistica; 9. Verdi: C. 18. Musica operistica; 10. Verdi: C. 18. Musica operistica...

VATIGANO

L'Ordine di Malta

presenta di auguri al Pontefice

Il Papa ha ricevuto in udienza speciale per la presentazione degli auguri il Gran Maestro di Malta, il Principe Ludovico Chigi Albani della Rovere, con una rappresentanza dell'Ordine stesso, e il conte Hercolani, il segretario come tutti i marchesi Patria Montenegro, il conte d'Arquice, il Principe Mario di Savoia, il conte di Montecitorio, il conte di Montecitorio, il conte di Montecitorio...

Borse e Cambi

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

OBBLIGAZIONI

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

Notizie del Partito

I nuovi Federali di Tripoli e di Bengasi

Un'alta commissione per la letteratura giovanile. Concorso per una monografia sulla "La guerra come strumento di rinnovamento delle gerarchie fra i popoli". Il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F., ha proceduto alle nomine seguenti: Segretario della Federazione del Fascio di Tripoli: Angelo Rognoni; Segretario della Federazione del Fascio di Bengasi: Francesco Medaglia...

Anche le sciatrici italiane

si allenano per i campionati mondiali

Cortina d'Ampezzo, 13 gennaio. Gli allenamenti delle sciatrici si stanno svolgendo da qualche giorno a Cortina d'Ampezzo. Vi parteciperanno le seguenti sciatrici: Gelsa Segni, Maria Segni, Virginia Ferrari, Anna Maria Ferrari, Marcela Petrucci, Gianna Maria Petrucci. Gli allenamenti hanno luogo nella zona delle Tofane e sulla pista del Col Brusciol. Anche le altre sciatrici si presentano con un ottimo allenamento.

Due arbitri sono stati sospesi fino al

15 febbraio e due Capelli di Sesto San Giovanni per avere ammonito un giocatore che doveva essere espulso e Carlo Cristiano di Padova per avere dimostrato scarsa sciatezza di giudizio e di referto.

Oggi alla Radio

PRIMO PROGRAMMA: 12.25 Musica operistica; 1. Donizetti: C. 18. Musica operistica; 2. Verdi: C. 18. Musica operistica; 3. Verdi: C. 18. Musica operistica; 4. Verdi: C. 18. Musica operistica; 5. Verdi: C. 18. Musica operistica; 6. Verdi: C. 18. Musica operistica; 7. Verdi: C. 18. Musica operistica; 8. Verdi: C. 18. Musica operistica; 9. Verdi: C. 18. Musica operistica; 10. Verdi: C. 18. Musica operistica...

VATIGANO

L'Ordine di Malta

presenta di auguri al Pontefice

Il Papa ha ricevuto in udienza speciale per la presentazione degli auguri il Gran Maestro di Malta, il Principe Ludovico Chigi Albani della Rovere, con una rappresentanza dell'Ordine stesso, e il conte Hercolani, il segretario come tutti i marchesi Patria Montenegro, il conte d'Arquice, il Principe Mario di Savoia, il conte di Montecitorio, il conte di Montecitorio, il conte di Montecitorio...

Borse e Cambi

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

OBBLIGAZIONI

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

Notizie del Partito

I nuovi Federali di Tripoli e di Bengasi

Un'alta commissione per la letteratura giovanile. Concorso per una monografia sulla "La guerra come strumento di rinnovamento delle gerarchie fra i popoli". Il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F., ha proceduto alle nomine seguenti: Segretario della Federazione del Fascio di Tripoli: Angelo Rognoni; Segretario della Federazione del Fascio di Bengasi: Francesco Medaglia...

Anche le sciatrici italiane

si allenano per i campionati mondiali

Cortina d'Ampezzo, 13 gennaio. Gli allenamenti delle sciatrici si stanno svolgendo da qualche giorno a Cortina d'Ampezzo. Vi parteciperanno le seguenti sciatrici: Gelsa Segni, Maria Segni, Virginia Ferrari, Anna Maria Ferrari, Marcela Petrucci, Gianna Maria Petrucci. Gli allenamenti hanno luogo nella zona delle Tofane e sulla pista del Col Brusciol. Anche le altre sciatrici si presentano con un ottimo allenamento.

Due arbitri sono stati sospesi fino al

15 febbraio e due Capelli di Sesto San Giovanni per avere ammonito un giocatore che doveva essere espulso e Carlo Cristiano di Padova per avere dimostrato scarsa sciatezza di giudizio e di referto.

Oggi alla Radio

PRIMO PROGRAMMA: 12.25 Musica operistica; 1. Donizetti: C. 18. Musica operistica; 2. Verdi: C. 18. Musica operistica; 3. Verdi: C. 18. Musica operistica; 4. Verdi: C. 18. Musica operistica; 5. Verdi: C. 18. Musica operistica; 6. Verdi: C. 18. Musica operistica; 7. Verdi: C. 18. Musica operistica; 8. Verdi: C. 18. Musica operistica; 9. Verdi: C. 18. Musica operistica; 10. Verdi: C. 18. Musica operistica...

VATIGANO

L'Ordine di Malta

presenta di auguri al Pontefice

Il Papa ha ricevuto in udienza speciale per la presentazione degli auguri il Gran Maestro di Malta, il Principe Ludovico Chigi Albani della Rovere, con una rappresentanza dell'Ordine stesso, e il conte Hercolani, il segretario come tutti i marchesi Patria Montenegro, il conte d'Arquice, il Principe Mario di Savoia, il conte di Montecitorio, il conte di Montecitorio, il conte di Montecitorio...

Borse e Cambi

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

OBBLIGAZIONI

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

BOLOGNA

Il mercato azionario ha iniziato la

settimana mantenendosi su per giù, la stessa situazione della settimana scorsa, ma con qualche variazione in senso positivo. I titoli dello Stato sono sempre stati in credito, e il mercato delle azioni ha mostrato un qualche interesse...

LIBRERIE DI COSTRUZIONE SOLIDISSIMA PRATICHE ELEGANTI, MOLTO CONVENIENTI DI PREZZO e qualunque altro tipo di mobile in accompagnamento. NULLO FABBRI - Via Oberdan 24. Telefono 26489 - BOLOGNA. Visitate la mia ESPOSIZIONE PERMANENTE di oltre 300 camere.

LA SCIENZA AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA. I prodotti To-Radia. Creme, da giorno e da notte, Cibra in 10 colori, Belletti in polvere (in 9 tinti), Latte detergente, Olio nutriente, Saponi, Crema per il viso, Crema per le mani, Crema per le labbra, Crema per le ginocchia, Crema per le cosce, Crema per le gambe, Crema per le braccia, Crema per il corpo.

ANNUNZI SANITARI. Dr. D. Zassoni, delle Cliniche di Parigi, MALATTIE VENEREE e PELLE. S. Stefano 13, ore 10-12, 15-19, Dom. 9-12. Emorroidi Varici. Cura ambul. indolore senza operazione. STUDIO MEDICO, Via Independenza 18, ogni martedì e venerdì ore 14-18, Firenze 12277 del 30-31-33-VV. Prof. P. Zucchini, Docente nella R. Università di Bologna. GIUOINESE, Ingegnere, Officina, quale anche pratica organizzazione studio tempi di distribuzione lavoro, corsi buoni condizioni, ottimo ambiente, grande stabilimento Provincia Lombardica, Genova, via San Felice, 100. GIUOVANESE, Ingegnere, Officina, quale anche pratica organizzazione studio tempi di distribuzione lavoro, corsi buoni condizioni, ottimo ambiente, grande stabilimento Provincia Lombardica, Genova, via San Felice, 100.

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI e TRADUZIONI. APRIIHA recente acquisto, dettagli. Prezzo, Scrivere CASSETTA 16. UNIONE PUBLICITA' ITALIANA, Bologna. 10854. PIANOFORTE di marca acquistata, condizioni ottime. Scrivere CASSETTA 30. UNIONE PUBLICITA' ITALIANA, Bologna. 302. OFFERTE D'EMPIEGO e di LAVORO. L. 150 per parola. CAPO TORNERIA assume Industria Meccanica, Bologna. Dettaglio, referenze, posti occupati, pretese. Scrivere CASSETTA 9. UNIONE PUBLICITA' ITALIANA, Bologna. 1258. AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE. L. 250 per parola. A - ora, argento compra Zanotti, P. An. 8. Assortimento olocerica. 1126. AGENZIA Impero, Santa Margherita 8-A vende esercizi appartamenti città periferia. 100. ARKHAMANTO - Cambi - Mobilitazione. Offerta Assorbimento - Economia. (ABBILITA' ITALIANA) Milano. 2264. MOTORFONGIO - Astra - nuovi modelli, alcune unità disponibili vendibili. GIUOVANESE - Ceppelli - estetici, economici, pratici, consegnati - Magagnoli - S. Giorgio 24. STUPEA GAR funzionamento perfetto, massimo consumo, pratica, applicazione ovunque. Babbini, Atabella 11, telefono 23-235. CESSIONI DI AZIENDE CAPITALI, SOCIETA'. L. 250 per parola. VENDESI studio dentistico moderno, avvalendosi Scrivere dott. Singer, Merano, Principe Umberto 7. COMPRA-VENDITA CASE e TERRENI. L. 250 per parola. ACQUISTI 2-300 mila terreno opportuna casa nuova costruzione. Offerta dettagliata. Scrivere CASSETTA 13. UNIONE PUBLICITA' ITALIANA, Bologna. ANONIMA vende pubblica casa reddito 8%, prezzo 480.000, esclusi intermediari. Scrivere CASSETTA 16. UNIONE PUBLICITA' ITALIANA, Bologna. 1267. CASA civile vende subito, amata, 320.000, reddito annuo 22.000, Prezzo 225.000, Grigolini 19. 1264. VENDESI stabile nuova costruzione, palazzo, Scrivere Dott. Singer, Merano, Principe Umberto 7. 1264. RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI. L. 150 per parola. CERCANSI produttori vendita macchine da ufficio, buone referenze. Telefonare 83-666. 1183.

